

PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dario Campana 67 Rimini - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	02157030400
Numero Rea	FC 000000245890
P.I.	02157030400
Capitale Sociale Euro	10.833.607 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.968	26.746
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95	107
7) altre	22.307	27.363
Totale immobilizzazioni immateriali	44.370	54.216
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.954.884	9.983.664
2) impianti e macchinario	171.753	113.209
3) attrezzature industriali e commerciali	104.971	105.283
4) altri beni	132.808	133.221
5) immobilizzazioni in corso e acconti	77.197.956	71.849.879
Totale immobilizzazioni materiali	86.562.372	82.185.256
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	3.000
Totale partecipazioni	0	3.000
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.214.077	3.214.077
Totale crediti verso controllanti	3.214.077	3.214.077
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.815	79.207
Totale crediti verso altri	76.815	79.207
Totale crediti	3.290.892	3.293.284
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.290.892	3.296.284
Totale immobilizzazioni (B)	89.897.634	85.535.756
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.077	2.995.388
Totale crediti verso clienti	94.077	2.995.388
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.824	885.381
Totale crediti verso controllanti	560.824	885.381
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.956	367.231
Totale crediti tributari	175.956	367.231
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.671	51.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.627.456	1.789.318
Totale crediti verso altri	1.649.127	1.840.854
Totale crediti	2.479.984	6.088.854
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.886.979	3.909.704

3) danaro e valori in cassa	1.874	1.969
Totale disponibilità liquide	6.888.853	3.911.673
Totale attivo circolante (C)	9.368.837	10.000.527
D) Ratei e risconti	32.444	24.666
Totale attivo	99.298.915	95.560.949
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.833.607	10.833.607
IV - Riserva legale	67.138	67.138
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	602.375	638.418
Varie altre riserve	3	2
Totale altre riserve	602.378	638.420
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.934.027	(31.983)
Totale patrimonio netto	13.437.150	11.507.182
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.079.737	1.572.234
Totale fondi per rischi ed oneri	1.079.737	1.572.234
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.550	151.453
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.100.000	2.200.000
Totale debiti verso banche	7.100.000	2.200.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410	1.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.258.694	63.338.861
Totale acconti	70.260.104	63.340.271
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	553.473	10.223.988
Totale debiti verso fornitori	553.473	10.223.988
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.026	53.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.201.593	4.201.593
Totale debiti verso controllanti	4.259.619	4.255.524
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.150	31.138
Totale debiti tributari	261.150	31.138
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.160	36.267
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.160	36.267
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.638	179.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.454.721	1.527.037
Totale altri debiti	1.595.359	1.706.755
Totale debiti	84.068.865	81.793.943
E) Ratei e risconti	534.613	536.137
Totale passivo	99.298.915	95.560.949

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	31.117
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	309.962
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.379.204	4.786.233
altri	4.073.427	995.765
Totale altri ricavi e proventi	5.452.631	5.781.998
Totale valore della produzione	5.452.631	6.123.077
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.547	15.759
7) per servizi	858.032	4.304.366
8) per godimento di beni di terzi	125.704	127.534
9) per il personale		
a) salari e stipendi	555.538	827.844
b) oneri sociali	139.124	166.018
c) trattamento di fine rapporto	38.348	44.223
e) altri costi	1.151	1.890
Totale costi per il personale	734.161	1.039.975
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.058	9.989
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221.984	220.844
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	621.029	174.406
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	141.779	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	997.850	405.239
12) accantonamenti per rischi	385.700	165.000
14) oneri diversi di gestione	108.631	70.377
Totale costi della produzione	3.221.625	6.128.250
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.231.006	(5.173)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.411	16.632
Totale proventi diversi dai precedenti	8.411	16.632
Totale altri proventi finanziari	8.411	16.632
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	73.590	29.442
Totale interessi e altri oneri finanziari	73.590	29.442
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(65.179)	(12.810)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.000	0
Totale svalutazioni	3.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.162.827	(17.983)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	228.800	14.000

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	228.800	14.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.934.027	(31.983)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.934.027	(31.983)
Imposte sul reddito	228.800	14.000
Interessi passivi/(attivi)	65.179	12.810
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.228.006	(5.173)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	424.048	209.223
Ammortamenti delle immobilizzazioni	235.042	230.833
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	624.029	174.406
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.283.119	614.462
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.511.125	609.289
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.901.311	(598.141)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(9.670.515)	744.712
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.778)	(1.121)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.524)	(59.007)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	739.522	812.815
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.038.984)	899.258
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.527.859)	1.508.547
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(65.179)	(12.810)
(Imposte sul reddito pagate)	(228.800)	(14.000)
(Utilizzo dei fondi)	(878.197)	(120.859)
Altri incassi/(pagamenti)	(11.251)	(339.151)
Totale altre rettifiche	(1.183.427)	(486.820)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.711.286)	1.021.727
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.599.100)	(9.379.422)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.212)	(35.563)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.392	2.035.895
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.525.737)
Disinvestimenti	161.862	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.435.058)	(8.904.827)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	11.751.612	9.226.103
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(4.059)	(833.869)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.747.553	8.392.234
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.601.209	509.134

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.909.704	3.576.928
Danaro e valori in cassa	1.969	17
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.911.673	3.576.945
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.886.979	3.909.704
Danaro e valori in cassa	1.874	1.969
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.888.853	3.911.673

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto è redatto secondo quanto previsto dall'OIC n. 10.

Si segnala che i punti A1, A2, A3, il totale A ed il totale Incremento (decremento) delle disponibilità liquide del rendiconto finanziario 2017 non tengono conto dell'importo di cui alla perdita d'esercizio del periodo. Ai fini della comparabilità dei dati i valori sono stati correttamente indicati.

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide è pari ad euro 2.977.179. Esso deriva principalmente dalla maggiore disponibilità creata da finanziamenti accesi e non ancora del tutto utilizzati nelle uscite per investimenti.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di euro 2.459.481 contro una perdita di euro 31.984 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
 - per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
 - In base allo Statuto della società (art 23.7), che prevede in sede di bilancio finale d'esercizio il confronto dei dati economici con quelli del bilancio preventivo come consuetudine nella nota integrativa (nella parte riguardante la disamina dei dati economici) sono stati riportati i dettagli degli scostamenti dei valori consuntivi con quelli di preventivo.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Si informa che nella redazione del bilancio, ai sensi delle norme contenute all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423 bis 1 comma bis, nessuna deroga è stata utilizzata in merito ai principi di rilevazione, valutazione presentazione ed informativa ad eccezione della valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato e attualizzazione dei crediti e debiti formati nel

corso dell'esercizio con scadenza inferiori ai dodici mesi e per quelli sorti antecedentemente al 01/01/2018. Si ritiene che tale deroga abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- Si fa presente che quanto iscritto ai crediti e debiti verso controllanti fa riferimento a crediti e debiti nei confronti di tutti gli Enti Soci, in continuità con quanto adottato negli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni costituenti immobilizzazioni.

In merito al valore delle Immobilizzazioni, stante anche i vincoli di legge, si informa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche e/o monetarie ai sensi della legge n. 342/2000, come prorogata dalla Legge n. 266/2005 e ulteriori leggi successivamente intervenute.

Per lo stesso motivo non esistono valori alla voce "*A III. Riserve di Rivalutazione*" nel Patrimonio Netto.

Svalutazioni dei Beni costituenti immobilizzazioni.

Si attesta che la società ha operato svalutazioni ai sensi dell'OIC n. 9 per perdite durevoli di valore sui beni costituenti immobilizzazioni a seguito di cessione gratuita al Comune di Rimini di aree acquisite per la realizzazione del TRC e non utilizzate per la realizzazione dell'opera.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio contabile n. 24 ed alla luce delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento, calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro vita residua. I criteri ed i coefficienti di ammortamento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Si sottolinea che al primo gennaio 2018 non residuano immobilizzazioni immateriali accese a spese per studi e ricerche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti, questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e sino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso, i coefficienti di ammortamento sono pertanto rapportati alla frazione d'anno corrispondente. I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati sono esposti di seguito. I coefficienti non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Autoveicoli di servizio	12,50%
Attrezzature informatiche e macchine elettroniche	20,00%
Costruzione leggere TPL	10,00%
Impianti fissi filoviari	6,67%
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Impianti di radiocomunicazione	12,50%
Macchine per ufficio	12,00%
Mobili ed arredi	12,00%
Cavidotti	5,00%

Si segnala che per i beni in corso d'ammortamento all'01/01/1996, si è continuato, come negli esercizi precedenti ad utilizzare il coefficiente d'ammortamento calcolato sulla base della stima della nuova durata utile dei beni, riformulata a partire dall'esercizio 1996.

Tra i beni per i quali si sono determinati i nuovi coefficienti rientrano i fabbricati industriali per i quali vengono applicati i seguenti coefficienti:

Fabbricati strumentali:	
- Sede uffici	2,53%
- Deposito-Officina	3,30%

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ove esistenti le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritti nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi e delle note di credito da emettere. I debiti sono contabilizzati al valore nominale, modificati in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Il principio del costo ammortizzato introdotto dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato l'art. 2426, comma 8 del C.C., prevede la valutazione dei crediti e dei debiti sulla base del fattore temporale (attualizzazione) e del valore di presumibile realizzo. Tale nuova modalità di valutazione non viene applicata solo nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti ai fini del bilancio (es. crediti inferiori ai 12 mesi) ai sensi del disposto dall'art.2423 comma 4 del C.C.. L'applicazione del criterio comporta l'incremento o il decremento del valore nominale dei crediti o dei debiti degli importi relativi ai costi di transazione e di altre rettifiche. Si comunica che la società ai sensi del citato comma 4 dell'art.2423 C.C. non ha applicato il principio di attualizzazione e del costo ammortizzato in quanto i crediti /debiti che si sono venuti a creare nell'esercizio sono inferiori a 12 mesi e per quanto attiene il debito verso banche di durata superiore a 5 anni si è proceduto ad imputare il valore nominale del debito sorto per il tiraggio del mutuo in pre-ammortamento sino a tutto il 31/12/2018 di cui il piano d'ammortamento sarà certo solo a partire dal 01/01/2019.

Non esistono crediti/debiti in valuta

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso dipendenti ed è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato, ed è espresso al netto del credito verso i dipendenti per l'anticipo delle ritenute fiscali sul T.F.R. che l'azienda ha a suo tempo versato in base a quanto previsto dalla legge n. 140/97 e comprensivo delle rivalutazioni richieste dalla normativa.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

L'art.2427 del C.C., così come modificato dal D. Lgs 139/2015, ha previsto lo stralcio dallo stato patrimoniale della sezione relativa ai Conti d'Ordine ma ha previsto che in nota integrativa sia data informazione dettagliata degli impegni, garanzie o passività potenziali con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

COSTI E RICAVI

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza economica.
I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha continuato la funzione di gestore del patrimonio immobiliare e degli asset del TPL, ha continuato la realizzazione del TRC (Trasporto Rapido Costiero) infrastruttura funzionale al TPL nell'interesse dei propri Enti Soci.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.746	107	27.363	54.216
Valore di bilancio	26.746	107	27.363	54.216
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.390	-	1.822	3.212
Ammortamento dell'esercizio	6.168	12	6.878	13.058
Totale variazioni	(4.778)	(12)	(5.056)	(9.846)
Valore di fine esercizio				
Costo	21.968	95	22.307	44.370
Valore di bilancio	21.968	95	22.307	44.370

Si informa che si è proceduto a riclassificare, in ragione della loro specifica natura, alcuni valori all'interno della voce *B, I, 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* che nell'esercizio precedente erano stati esposti in bilancio alla voce *voce B, I, 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili*.

Poiché la posta è riferita a software utilizzato dalla società, tale riclassificazione appare più corretta rispetto alla natura dell'immobilizzazione immateriale.

Ai fini della comparabilità del bilancio tale riclassificazione è stata operata anche nei dati relativi al bilancio precedente.

La voce Concessione, licenze, marchi e diritti simili è costituita dalla capitalizzazione dei costi delle licenze software e sono ammortizzati in 5 anni.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali di euro 22.307 sono relative a manutenzioni straordinarie effettuate nella palazzina di via Campana 65, in seguito alla stipula del contratto di locazione in data 25.11.2016 con Amir S.p.a., con inizio utilizzo decorrente dal 01.12.2017.

Immobilizzazioni materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella.

La società non ha effettuato rivalutazioni dei beni d'impresa né economica né monetaria né sulla base di norme di legge né si è provveduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie in deroga alle normali regole civilistiche.

Per lo stesso motivo non risultano Riserve di rivalutazione nel Patrimonio Netto del bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.382.538	3.433.418	3.195.100	1.583.534	71.849.879	93.444.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.398.874	3.320.209	3.089.817	1.450.313	-	11.259.213
Valore di bilancio	9.983.664	113.209	105.283	133.221	71.849.879	82.185.256
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	305.348	127.023	16.350	44.494	5.431.970	5.925.185
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.546.951	80.656	6.500	25.665	-	1.659.772
Ammortamento dell'esercizio	138.804	36.463	15.734	30.982	-	221.983
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	589.154	-	928	13.112	17.835	621.029
Altre variazioni	940.781	48.640	6.500	24.852	(66.058)	954.715
Totale variazioni	(1.028.780)	58.544	(312)	(413)	5.348.077	4.377.116
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	8.954.884	171.753	104.971	132.808	77.197.956	86.562.372

Rispetto all'esercizio precedente le immobilizzazioni materiali aumentano in valore assoluto di euro 4.377.116. I decrementi sono dovuti per euro 221.984 alle quote d'ammortamento di competenza, per euro 621.029 svalutazioni di cui 17.835 per svalutazione anticipi immobilizzazioni in corso per costruzione fabbricati via coletti, immobilizzazione inizialmente di euro 83.393 e per la quale il Comune ha rimborsato 66.058 di oneri concessori; per euro 14.040 per svalutazione beni ex gestione sosta obsoleti e non utilizzabili; per euro 355.957 svalutazione area immobile via Lagomaggio 172 a seguito di avanzato accordo di cessione gratuita a Comune di Rimini così come dettagliato al punto B10 di questa nota; per euro 233.197 per svalutazione aree ex caselli per avanzato accordo di cessione gratuita a Comune di Rimini così come dettagliato al punto B10 di questa nota.

Gli incrementi sono dovuti:

- all'acquisizione di aree espropriate per il TRC per euro 305.348;
- acquisti pensiline per euro 16.350;
- attrezzature informatiche per euro 44.494;
- impianti fissi filovari per euro 127.023 per lavori di manutenzione straordinaria filovia effettuati a seguito di lavori di restyling di Via D'Annunzio a Riccione ed in occasione di realizzazione delle vasche di laminazione in Pz.le Kennedy a Rimini;
- immobilizzazioni materiali in corso e acconti per 5.431.970. Le immobilizzazioni in corso ed acconti pari ad euro 77.197.956 sono relativa ad anticipi per realizzazione dell'opera TRC.

Il maggior investimento è relativo alla realizzazione del Trasporto Rapido di Costa che ha visto il proseguimento dei cantieri aperti nel 2012 con il definitivo collaudo delle opere infrastrutturali avvenuto nel 2018. La Società, essendo il soggetto titolato alla realizzazione dell'opera, andrà ad ammortizzare l'investimento a partire dal momento della messa in funzione della stessa con quote annue "sterilizzate" dalla quota di risconto passivo derivante dalla contribuzione a carico degli Enti finanziatori.

Contribuzione che è stata, all'atto dell'incasso, già imputata nella voce del passivo D6 dello Stato

Patrimoniale "acconti esigibili oltre l'esercizio successivo" di cui si fornisce dettaglio nella parte specifica. Di seguito si illustra lo stato di avanzamento dell'investimento TRC negli anni, coincidente in una prima fase al periodo relativo agli studi di fattibilità fino a tutto il 2002, poi per trienni e quindi l'anno in esame nel presente bilancio ed il totale progressivo.

PROGETTO T.R. C.	1995 - 2002	2003 - 2005	2006 - 2008	2009 - 2011	2012-2014	2015-2016	2017	2018	TOTALE al 31/12/18
Conti accesi alle Immobilizzazioni Finanziarie:									
Depositi al MEF	-	-	2.424.847,59	- 82.582,88	- 178.309,52	- 128.711,04	- 508.207,48	- 72.315,99	1.454.720,68
Debiti per Espropri. non svincolati presso MEF							-1.527.036,67	72.315,99	-1.454.720,68
Totale	-	-	2.424.847,59	- 82.582,88	- 178.309,52	-128.711,04	- 2.035.244,15	-	-
Conti accesi alle Immobilizzazioni Materiali:									
Aree espropriate - Case Cantoniere - Accordi bonari	-	-	322.718,10	250.619,79	628.135,56	444.928,08	2.160.164,68	305.348,14	4.111.914,35
Svalutazione aree ex Case cantoniere								-233.196,96	-233.196,96
Totale	-	-	322.718,10	250.619,79	628.135,56	444.928,08	2.160.164,68	72.151,18	3.878.717,39
Conti accesi alle Immobilizzazioni in Corso per TRC:									
Occupazioni temporanee, servitù ed Imposte diritti e altri oneri x Espropri	-	-	12.326,27	82.204,04	64.553,02	8.414,77	43.658,10	4.564,38	215.720,58
Costi per acquisizioni aree	1.032.913,80	-	-	1.032.914,00	8.601,30	-	-	-	2.074.429,10
Incarichi tecnici esterni	1.864.814,31	1.168.795,46	1.352.173,64	860.344,42	691.637,16	446.917,16	236.090,67	327.705,55	6.948.478,37
Appalto opere civili	-	1.882.605,89	3.144.551,47	6.389.415,41	20.048.748,20	18.913.857,08	6.464.683,85	4.839.170,77	61.683.032,67
Fornitura materiale rotabile	-	-	-	-	-	-	-	106.772,78	106.772,78
Capitalizzazione costi personale Agenzia	394.984,12	267.784,12	385.278,27	725.849,27	1.399.016,61	817.187,75	280.631,00	-	4.270.731,80
Costi funzionamento Ufficio di progetto	416.519,27	208.392,05	181.987,15	53.835,16	31.832,18	119,25	1.249,51	5.479,47	899.414,04
Attività di promozione e comunicazione	-	-	-	-	220,00	-	-	-	220,00
Oneri x finanziamenti TRC	-	-	208.155,95	391.468,79	13.489,50	-	29.331,14	-	642.445,38
Costi per indennizzi e risarcimenti						80.131,00	128.302,64	148.277,50	356.711,14
Totale	3.709.231,50	3.527.578,18	5.284.472,75	9.536.031,09	22.258.097,97	20.266.627,01	7.183.946,91	5.431.970,45	77.197.955,86
Totale	3.709.231,50	3.527.578,18	8.032.038,44	9.704.068,00	22.707.924,01	20.582.844,05	7.308.867,44	5.504.121,63	81.076.673,25

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Al 31/12/2018 non risultano iscritte partecipazioni in altre imprese.
Nel corso dell'esercizio è cessata la partecipazione all'associazione ALMA.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	3.000	3.000
Totale variazioni	(3.000)	(3.000)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	3.214.077	3.214.077	3.214.077
Crediti immobilizzati verso altri	79.207	76.815	76.815
Totale crediti immobilizzati	3.293.284	3.290.892	3.290.892

B) III .2. c2) "Verso controllanti": per euro 3.214.077

rappresentati dall'incasso di fondi regionali (L. 204/95) e poi versati al Comune di Rimini (in quanto si riferivano ad un ripiano di disavanzi gestionali di anni pregressi già coperti dagli Enti soci) e che in forza di accordi di programma stilati tra gli Enti e la Regione, dovrebbero ritornare a PMR (già AM) in seguito ad investimenti da realizzarsi. Il quadro generale della L.204/95 viene affrontato in modo dettagliato ed esaustivo nella sezione riguardante i debiti verso controllanti.

B) III .2.d-bis2) "Verso altri": per euro 76.815 costituiti:

- per euro 74.454 per crediti diversi di cui euro 71.999 vantati nei confronti del Comune di Riccione, per la realizzazione (a seguito di concessione) di area parcheggio di V.le Cortemaggiore a Riccione per la quale il Comune ha deciso, nel 1999, di riprenderne il possesso prima della scadenza prevista dalla convenzione, l'importo di tale credito si riferisce (in maniera prudenziale) al solo valore attribuito alla concessione dell'area anche se la convenzione (n. 3175 del 22/11/1994) prevedeva pure l'indennizzo per gli interessi, per euro 2.361 inerenti a depositi cauzionali di lunga durata
- per euro 108 a depositi cauzionali;
- per euro 2.253 a crediti per cauzioni relativi ad utenze.

Si evidenzia di seguito la tabella delle variazioni dei crediti:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE-CREDITI	Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2018
Crediti verso controllanti	3.214.077	3.214.077
<u>Crediti vs altri:</u>		
Crediti diversi per depositi	74.454	74.454
Depositi cauzionali oltre anno	108	108
Crediti x cauzioni utenze oltre anno	4.645	2.253
TOTALE	3.293.284	3.290.892

La variazione in diminuzione dei crediti per cauzioni oltre anno è relativa alla restituzione di depositi cauzionali per utenze (energia elettrica ed acqua).

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la Società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene sostanzialmente la compagine Sociale, conseguentemente i crediti immobilizzati si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.214.077	76.815	3.290.892
Totale	3.214.077	76.815	3.290.892

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllanti	3.214.077
Crediti verso altri	76.815

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
COMUNE DI RIMINI L. 204/95	3.214.077
Totale	3.214.077

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Verso altri	76.815
Totale	76.815

Attivo circolante

Rimanenze

La società per sua attività caratteristica non detiene rimanenze di sorta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

A) II .1 CREDITI VERSO CLIENTI

Esigibili entro l'esercizio euro 94.077: in diminuzione di euro 2.901.311 rispetto al precedente esercizio. I crediti sono composti per euro 236.905 quali crediti verso clienti, euro 46.790 per fatture da emettere, dal totale è stato dedotto il valore del fondo svalutazione crediti per euro 189.618.

Il fondo non è stato incrementato nel 2018 ed ha avuto movimentazioni in diminuzione per un totale di euro 122.006 di seguito dettagliate:

- decremento di euro 9.937 per utilizzo fondo a seguito di stralcio crediti in sofferenza ante 2008 per inesigibilità; euro 32.460 per stralcio crediti nei confronti della Provincia di Rimini a seguito di atto transattivo; euro 79.609 per stralcio parziale del credito verso Comitato di Riccione a seguito di giudizio RG 975/2018.

I crediti vs. clienti pari ad euro 236.905 si riferiscono principalmente a:

- crediti maturati verso Start Romagna S.p.A. per competenze varie residuale anno 2018 a seguito dell'uso della sede di via Dalla Chiesa - RN per euro 23.696
- fatture da emettere per euro 46.790 di cui euro 40.706 per costi TPL enti non soci; euro 4.725 per crediti nei confronti di AMR quale conguaglio costi comuni 2018; euro 1.219 per crediti nei confronti di Media One relativi al rimborso utenze paline.
- crediti verso A.M.R. per euro 140.833 costituiti da crediti per locazione beni strumentali e affitto locali Via Dario Campana 65:
- crediti verso Enti non Soci per contributi TPL 2015-2016-2017 per euro 70.008.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12/2017	Variazioni esercizio 2018		Saldo al 31/12 /2018
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti vs clienti	311.624	122.006	-	189.618
TOTALE	311.624	122.006	-	189.618

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, poiché tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro.

C) II .4a) CREDITI VERSO CONTROLLANTI (crediti verso intera compagine sociale) entro l'esercizio successivo per euro 560.824 sono costituiti da:

fatture emesse nei confronti di Enti Soci per euro 242.222 rappresentati per la quasi totalità da crediti per contributi consortili.

fattura da emettere nei confronti di Enti Soci per euro 318.602 di cui per saldo contributi consortili 2018 euro 229.991; per utenze relative alla gestione della sosta e degli accessi ZTL per le quali il Comune di Rimini non aveva ancora proceduto alla voltura di propria spettanza euro 88.611.

I crediti più rilevanti risultano nei confronti di:

- Comune di Santarcangelo euro 43.383, quale saldo contributo per servizi minimi Tpl 2014 e fornitura pensilina di fermata;
- Comune di Riccione euro 62.129 relativi al contributo c/capitale per lavori di manutenzione straordinaria impianto filoviario in Via Dannunzio;
- Comune di Morciano euro 2.952 per contributi consortili 2018;
- Comune di Montefiore euro 88 per contributi consortili 2018;
- Comune di Tavoleto euro 305 per contributi consortili 2017-2018;
- Comune di Gemmano euro 3.511 per contributi per servizi minimi Tpl;
- Comune di Misano Adriatico euro 22.845 per l'addebito di quote spettanti TRC tratte di estremità 2004-2005;
- Comune di Cesenatico euro 2.002 per contributi per servizi minimi Tpl 2013 e 2014;
- Provincia di Rimini euro 104.019, euro 93.372 per contributi consortili 2017-2018 ed euro 10.647 per rimborso diminuzione velocità commerciale 2013.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI (tutti Enti Soci) per fatture emesse	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Esigibili entro l'esercizio:		
Comune di Rimini	773	988
Comune di Santarcangelo	73.765	43.383
Comune di Riccione	0	62.129
Comune di Gemmano	9.513	3.511
Comune di Misano A.	22.845	22.845
Comune di Mondaino	781	0
Comune di Montegrolfo	1.183	0
Comune di Montescudo	2.909	0
Comune di Morciano	0	2.952
Comune di San Clemente	7.355	0
Comune di Montefiore	1.106	88
Comune di Cesenatico	2.002	2.002
Comune di Tavoleto	52	305
Provincia di Rimini	63.107	104.019
Unione Comuni Valmarecchia (ex Comunità Montana Alta Valmarecchia)	1.015	0
TOTALE	186.406	242.222

C) II .5-bis) CREDITI TRIBUTARI Esigibili

Nel nostro ordinamento contabile esiste un generale divieto alla compensazione di partite (art. 2423 ter, sesto comma, c.c.).

Sono tuttavia previsti alcuni casi, molto limitati, che consentono al redattore del bilancio, di esporre le voci dell'attivo e del passivo per il loro saldo. Nello specifico ci si riferisce alla corretta esposizione dei crediti e dei debiti tributari, così come indicato dai Principi contabili OIC 25.

Il sistema tributario italiano prevede la corresponsione, durante l'anno, di acconti d'imposta al fine di ravvicinare il momento in cui si verifica il presupposto d'imposta, che determina il sorgere dell'obbligazione tributaria, con il momento in cui viene effettivamente versata l'imposta dovuta.

Durante l'anno vengono movimentati i conti che possono essere ricompresi nella categoria *crediti tributari* per i versamenti relativi agli acconti, mentre il debito effettivo dell'anno d'imposta, liquidato in occasione della redazione del bilancio di esercizio, è esposto fra i *debiti tributari*.

Completate tutte le registrazioni contabili necessarie per redigere correttamente il bilancio, ci si troverà perciò con più conti riferibili alla medesima obbligazione tributaria.

La compensazione tra i crediti e i debiti tributari in commento, seppur palesemente prevista dai Principi contabili, non è stata applicata.

Tale comportamento, definibile a partite aperte, è molto frequente nella prassi contabile.

A giudizio del redattore del bilancio la "mancanza" di compensazione per ciascuna imposta non determina una violazione del principio della rappresentazione "*veritiera e corretta*" tenuto conto degli opportuni chiarimenti che vengono forniti in questa parte della nota integrativa in cui si evidenziano tutte e poste che definiscono il saldo effettivo delle imposte dovute per ogni singolo tributo.

entro l'esercizio

per un totale di euro 175.956, costituiti da:

- credito IVA per euro 37.772 di per iva a credito in sospeso euro 2.105 relativa a fatture emesse con iva differita; Irpef per euro 4.057 dovuta a crediti da 770/2018 non ancora compensata; crediti per acconti su ritenute per euro 46.002 relativi a ritenute su interessi ante 2000; Erario c/Irap a Credito per euro 88.125 dovuti ad acconti di imposta.

C) II .5-quater) VERSO ALTRI

a) Esigibili entro l'esercizio per euro 21.671.

Costituiti da crediti verso Regione per un totale di euro 20.273 importo relativo a rimborsi da ricevere per oneri CCNL anno 2006; altri crediti diversi per euro 1.398.

b) Esigibili oltre esercizio successivo per euro 1.627.456:

- Il conto crediti verso MEF a garanzia degli espropri evidenzia un saldo di euro 1.454.721 il conto è stato creato nel 2017 procedendo ad imputare il valore dell'intero importo residuo ancora depositato al MEF quale garanzia dei decreti d'esproprio non ancora accettati e svincolati sulla base del fatto che le aree sono effettivamente di nostra proprietà dal momento di esecutività dei decreti, contestualmente si è proceduto ad imputare lo stesso importo quale voce di debito verso espropriati oltre esercizio quale misura dell'importo non ancora svincolato in quanto relativo a decreti per i quali le somme depositate non sono ancora state accettate. A seguito di ciò si è proceduto ad appostare la voce che sino a tutto il 2016 era inserita quale immobilizzazione finanziaria verso altri oltre esercizio (B.III.d-bis2) alla voce crediti verso altri oltre l'esercizio (C.II.5-quater-b).
- Contributi in c/capitale da incassare per l'investimento di realizzazione accessi ZTL per euro 61.975; altri crediti verso Regione per progetti su qualità aria (PTTA) e altri interventi previsti da norme specifiche per euro 36.752; da crediti in sofferenza per euro 74.009, posta che comprende alcuni crediti di dubbio realizzo e per la quale risulta iscritta la posta di accantonamento al fondo svalutazione crediti; il valore è diminuito rispetto al 2017 a causa di stralci di crediti inesigibili per euro 89.546.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.995.388	94.077	94.077	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	885.381	560.824	560.824	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	367.231	175.956	175.956	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.840.854	1.649.127	21.671	1.627.456
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.088.854	2.479.984	852.528	1.627.456

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società in sostanza è esclusivamente provinciale/regionale. Conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	94.077	94.077
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	560.824	560.824
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	175.956	175.956
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.649.127	1.649.127
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.479.984	2.479.984

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da liquidità presente su c/c bancari e postali oltre che in cassa economale. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non soggetti a rischio di cambio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.909.704	2.977.275	6.886.979
Denaro e altri valori in cassa	1.969	(95)	1.874
Totale disponibilità liquide	3.911.673	2.977.180	6.888.853

Ratei e risconti attivi

I Ratei e i Risconti attivi rappresentano le partite di collegamento di componenti economici dell'esercizio e di quelli successivi conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce si riferisce unicamente a risconti attivi.

Essa si riferisce a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria.

Il saldo di bilancio è composto da costi vari quali:

- assicurazioni per euro 3.491
- canoni concessione e licenze annuali software per euro 6.446
- manutenzioni per euro 1.507
- utenze varie per euro 632
- abbonamenti giornali - libri riviste per euro 1.182
- canoni affitto 2.016
- canone imposte pubblicitarie 16.500
- altri per euro 670

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.666	7.778	32.444
Totale ratei e risconti attivi	24.666	7.778	32.444

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci iscritte all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427, co. 1, n. 8, cod. civ.).

A titolo informativo si riferisce che in precedenti esercizi e precisamente negli anni dal 2008 al 2017 sono stati imputati oneri finanziari per euro 642.445 unicamente alla voce riferita alle immobilizzazioni in corso inerenti l'infrastruttura del Trasporto Rapido Costiero.

La società ha rispettato le condizioni previste dall'OIC 16 necessarie per la capitalizzazione degli oneri finanziari a incremento del costo delle immobilizzazioni materiali:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione delle immobilizzazioni;
- gli interessi capitalizzabili sono soltanto quelli maturati durante il "periodo di costruzione";
- il finanziamento è stato realmente utilizzato per la realizzazione dell'opera iscritta tra le immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Con riferimento alle voci del Patrimonio Netto si forniscono le seguenti informazioni così come previsto da Principio Contabile OIC n. 28.

Il Capitale Sociale, pari ad euro 10.833.607, sottoscritto e interamente versato; esso non è suddiviso in quote dal valore nominale unitario.

Il Capitale Sociale della Società come trasformata, con decorrenza 1 giugno 2015 (atto notarile rep. n. 26877 racc. n. 17435) dall'Assemblea straordinaria del 12.05.2015, deriva dall'ex capitale di dotazione ed ammonta ad euro 10.833.607 ed è suddiviso in quote di partecipazione (come da prospetto allegato) tra i 22 Enti Locali consorziati, ai sensi dell'art. 2468 del C.C..

E' presente Riserva straordinaria per euro 602.375 costituita a seguito di destinazione dell'utile dell'esercizio 2016. L'entità della riserva è già al netto di euro 4.060 per la restituzione delle quote consortili di partecipazione del Comune di Savignano sul Rubicone e dell'Unione di Comuni della Valmarecchia a seguito di recesso di tali Enti dal consorzio come autorizzato da Delibere Assemblea Soci n. 10 e 11 del 30/10/2018 ed al netto di euro 31.983 a seguito di copertura della perdita dell'esercizio 2017 così come autorizzato da Delibera Assemblea Soci n. 5 del 22/05/2018.

CAPITALE SOCIALE DI PMR SRL - CONSORTILE

ENTE SOCIO	QUOTA CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2018	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2018
1 Bellaria - Igea Marina	85.949,38	0,793
2 Borghi	2.030,46	0,019
3 Cattolica	221.180,11	2,042
4 Coriano	33.006,16	0,305
5 Gemmano	3.459,72	0,032
6 Misano Adriatico	71.257,54	0,658
7 Mondaino	10.332,12	0,095
8 Montescudo-Montecolombo	15.345,09	0,142
9 Montefiore Conca	2.030,46	0,019
10 Montegridolfo	2.974,75	0,027
11 Morciano di Romagna	69.542,14	0,642
12 Poggio Torriana	5.850,22	0,054
13 Riccione	581.603,69	5,368
14 Rimini	8.631.550,24	79,674
15 Saludecio	11.727,51	0,108
16 San Clemente	11.029,92	0,102
17 San Giovanni in Marignano	43.626,10	0,403
18 Santarcangelo di Romagna	137.630,79	1,270
19 Sogliano al Rubicone	2.030,46	0,019
20 Tavoleto	2.030,46	0,019
21 Verucchio	5.684,82	0,052

22	Provincia di Rimini	883.734,39	8,157
	TOTALE	10.833.606,53	100,000

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Libere Vincolate per legge
 Vincolate per statuto
 Vincolate dall'Assemblea

Riserve	Libere	Vincolate per legge	per Vincolare per statuto	Vincolate dall'Assemblea
Riserva Legale		0	67.138	0
Altre riserve		0	0	602.375

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Non esistono riserve di rivalutazione non avendo la società operato rivalutazioni sulla base delle leggi che ne consentivano la possibilità.

c) composizione della voce "Riserve statutarie"

Non esistono "Riserve statutarie".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.833.607	-	-		10.833.607
Riserva legale	67.138	-	-		67.138
Altre riserve					
Riserva straordinaria	638.418	-	36.043		602.375
Varie altre riserve	2	1	-		3
Totale altre riserve	638.420	1	36.043		602.378
Utile (perdita) dell'esercizio	(31.983)	31.983	-	1.934.027	1.934.027
Totale patrimonio netto	11.507.182	31.984	36.043	1.934.027	13.437.150

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	3
Totale	3

Il totale del patrimonio netto subisce un aumento del 16,77 % rispetto all'anno precedente passando da euro 11.507.182 a euro 13.437.150 tenendo conto sia dell'utilizzo della riserva straordinaria utilizzata a copertura della perdita del precedente esercizio che dell'utile dell'esercizio.

La riserva legale è rimasta invariata nella sua consistenza e presenta un saldo di euro 67.138.

La riserva straordinaria è di euro 602.375 e come già fatto presente è stata utilizzata a copertura della perdita dell'esercizio precedente ed è al netto delle quote consortili del Comune di Savignano sul Rubicone e dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia.

L'utile dell'esercizio pari ad euro 1.934.027 è generato dalla plusvalenza di realizzo per la vendita della palazzina uffici di Via Carlo Alberto Dalla Chiesa 38 evento straordinario necessario alla definizione delle partite di debito nei confronti del gestore TPL che come tale non ha generato incremento di liquidità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.833.607	Capitale Sociale (ex F.do di dotazione consorzio ante trasf.	B
Riserva legale	67.138	Quota utile dell'esercizio	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	602.375	Quota di utile d'esercizio	B - E
Varie altre riserve	3		
Totale altre riserve	602.378		
Totale	11.503.120		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE ARROT.UNITA' DI EURO	3
Totale	3

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Essendo P.M.R. una società consortile a responsabilità limitata la normativa di riferimento e lo Statuto prevedono l'impossibilità di distribuzione degli utili d'esercizio di conseguenza il Patrimonio Netto può essere esclusivamente utilizzato a copertura delle perdite d'esercizio o distribuito a seguito di scioglimento della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.572.234	1.572.234
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	385.700	385.700
Utilizzo nell'esercizio	878.197	878.197
Totale variazioni	(492.497)	(492.497)
Valore di fine esercizio	1.079.737	1.079.737

Il Fondo vertenze legali di euro 93.250 non ha subito variazioni.

Il Fondo oneri per interessi e penali verso Gestore TPL presenta un saldo di euro 100.000 il decremento subito nell'anno di euro 300.000 si è avuto a seguito di definizione delle partite pendenti con il gestore come da atto di transazione in esecuzione di Lodo Prefettizio.

Il Fondo oneri rinnovo CCNL Autoferrotranvieri per euro 415.000 è stato completamente utilizzato in sede di transazione con il Gestore del TPL.

Il Fondo oneri aggiuntivi ATG presenta un saldo di euro 102.238 utilizzato per euro 162.762 in sede di transazione con Gestore TPL.

Il Fondo oneri per iscrizioni riserve Ditta Italiana Costruzioni ed altri oneri TRC presenta un saldo di euro 233.549 nel 2018 ha subito un decremento di euro 465 a seguito di spese sostenute per l'opposizione al decreto ingiuntivo Adrigas.

Nel 2018 l'accantonamento per lavori di adeguamento scarico industriali del deposito officina di Via C.A. Dalla Chiesa per euro 165.000 non ha subito variazioni.

Nel 2018 si è proceduto a istituire un Fondo rischi di euro 385.700 per eventuale indennizzo del minor valore di cessione a Start della palazzina di V.le C.A. Dalla Chiesa 38.

Di seguito si ripercorre la motivazione per la sua costituzione:

- con l'accordo del 23.02.2017 avanti in Prefetto di Rimini, stipulato in esecuzione del lodo arbitrale irrituale pronunciato dal Prefetto di Rimini in data 08.06.2016 ai fini della risoluzione della controversia per la quantificazione degli importi dovuti per il servizio TPL per il periodo 2013/2015, si stabiliva, a parziale compensazione dei crediti di ATG/Start, la cessione dell'immobile essenziale al TPL sito in Rimini alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesa 38 ad un valore di euro 3.857.000 così come determinato da perizia dell'Agenzia delle Entrate, nell'accordo PMR si assumeva l'obbligo di indennizzare ATG/Start per l'eventuale minusvalenza che si dovesse determinare a creare a seguito di minor valutazione, da parte di futura stazione appaltante il servizio TPL, dell'immobile oggetto della cessione.
- a seguito di cessione del predetto immobile, avvenuto con atto notarile del 30/11/2018, in stessa data si è proceduto a sottoscrivere scrittura privata tra PMR , ATG e Start al fine di disciplinare l'ipotesi in cui il predetto immobile, all'esito di futura gara di affidamento del servizio di TPL, non dovesse essere più qualificato, da parte di futura stazione appaltante, quale bene essenziale e/o indispensabile al servizio TPL, ovvero, pur non venendo meno tale qualificazione , il bene suddetto dovesse essere valorizzato ad un importo inferiore rispetto a quella di acquisto, più dettagliatamente all'art. 3 della scrittura si è pattuito di rifondere a Start a titolo di indennizzo il minor valore dell'immobile rispetto a quanto determinato in fase di cessione.

- visti gli obblighi assunti si è valutato in base al principio di prudenza e nell'ambito dell'alea estimale indicata nella stima particolareggiata dell'Agenzia delle Entrate già richiamata nell'accordo per la definizione del lodo ed utilizzata ai fini della determinazione del valore di vendita dell'immobile, una plausibile diminuzione di valore dell'immobile ceduto nella misura del 10 % del valore del bene oggetto di cessione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	151.453
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.348
Utilizzo nell'esercizio	11.251
Totale variazioni	27.097
Valore di fine esercizio	178.550

Il valore del Fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, dal C.C.N.L. di settore.

Nel prospetto di bilancio il credito per acconti imposte su TFR di euro 113.277 è esposto in diretta diminuzione del fondo stesso che vanta un saldo al 31/12 /2018 di euro 291.827.

Si fa presente che a seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dalle norme contenute nel D.Lgs 139/2015 che hanno modificato il comma 1, n.8, dell'art. 2426 del cod. civ., non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale senza tener conto del fattore temporale in merito alla loro futura estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Per quanto attiene i debiti con durata superiore a 5 anni si informa che è presente un debito di euro 7,1 milioni per il quale ad oggi, essendo il mutuo in pre-ammortamento sino a tutto il 31/12/2018 e potendo avere a disposizione solo dal 01/01/2019 di un piano d'ammortamento certo sulla base dell'utilizzo effettuato, non si riesce a definire con certezza il debito superiore a 5 anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.200.000	4.900.000	7.100.000	-	7.100.000
Acconti	63.340.271	6.919.833	70.260.104	1.410	70.258.694
Debiti verso fornitori	10.223.988	(9.670.515)	553.473	553.473	-
Debiti verso controllanti	4.255.524	4.095	4.259.619	58.026	4.201.593
Debiti tributari	31.138	230.012	261.150	261.150	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.267	2.893	39.160	39.160	-
Altri debiti	1.706.755	(111.397)	1.595.359	140.638	1.454.721
Totale debiti	81.793.943	2.274.921	84.068.865	1.053.857	83.015.008

La consistenza della voce D6) "Acconti" è rappresentata in prevalenza dalle erogazioni degli Enti Locali (Comune di Rimini e di Riccione), dello Stato e della Regione E.R. per l'investimento TRC (Trasporto rapido costiero), immobilizzazione tecnica in fase di costruzione.

Gli Enti firmatari degli accordi di programma devono provvedere al finanziamento dell'opera pro-quota. Tali acconti alla conclusione dell'opera verranno portati in diminuzione del valore dell'immobilizzazione oppure lasciati come posta di risconto passivo da utilizzarsi nel corso degli anni per sterilizzare parte dell'ammortamento dell'opera.

Segue prospetto dei contributi per l'opera TRC erogati dagli enti realizzatori e finanziatori a tutto il 31/12/2018,

CONTRIBUTI SU OPERA TRC AL 31.12.2018*

	STATO	Comune Rimini	Comune Riccione	Provincia Rimini	REGIONE E.R.	Comune Misano**	Comune Cattolica	TOTALE
Contributi al 31.12.2018 TRC	37.452.931	15.696.955	6.278.782	286.220	9.116.842	48.234	72.353	68.952.317
TOTALE								
CONTRIBUZIONE TRC	37.452.931	15.696.955	6.278.782	286.220	9.116.842	48.234	72.353	68.952.317
Ulteriore Contributo ex. art. 15 L. 241/90 per Aree di fermata TRC ***		1.306.377						1.306.377
TOTALE	37.452.931	17.003.332	6.278.782	286.220	9.116.842	48.234	72.353	70.258.694

* La contribuzione di cui sopra è riferita al costo integrale dell'investimento complessivo delle tre tratte (Rimini Fiera-Cattolica) delle quali solo la prima tratta fruisce in parte dei contributi statali da Q.E. approvato CIPE (Del. 93/06).

** I contributi risultano fatturati ma il Comune di Misano ha erogato solo euro 25.389 risulta ancora un credito di euro 22.845.

*** Questo contributo è l'ulteriore contributo per l'investimento nelle aree di fermata TRC corrisposto dal Comune di Rimini come previsto da accordo ex art.15 L.241/90 e da determina dirigenziale n.2105/17.

La voce D7) "debiti verso fornitori" sono tutti con scadenza entro i dodici mesi ed espressi in valuta di conto e comprensivi dell'importo delle fatture da ricevere.

Si da notizia che nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione della cessione della palazzina di V.le C.A. Dalla Chiesa così come previsto da accordo Prefettizio, si è proceduto a regolarizzare le posizioni debitorie nei confronti del Gestore.

- I debiti verso fornitori più rilevanti sono relativi: al debito verso Colas Rail Italia SpA per euro 206.217, al debito verso Edil Sagea per euro 13.000; al debito verso Monsud SpA per euro 16.350; debiti verso Messina Ing.Paolo per euro 10.427; al debito verso Muccini Costruzioni Edili

per euro 10.000; a debiti verso Tam Servizi Sas per euro 17.640; a debiti verso Tim per euro 9.204; a debiti verso Randstad per euro 9.487 e debiti vari per forniture e servizi residuali per circa 96 mila euro.

- fatture da ricevere per euro 165.449 di cui da Start Romagna S.p.A per euro 100.000 inerenti a quanto dobbiamo ancora ricevere per le prestazioni inerenti alle verifiche di compatibilità dei veicoli sul tracciato TRC come da convenzione 4819/17.

Il residuo di circa 65 mila euro è relativo a fatture da ricevere per consulenze e servizi residuali.

Per quanto attiene la voce D11) "Debiti verso controllanti" la posta più rilevante, per euro 4.201.593 (esigibili oltre l'esercizio) è relativa all'entità delle risorse derivanti dalla Legge 204/95 e Legge 32/93 per i quali vige l'impegno alla realizzazione di futuri investimenti da individuarsi insieme agli Enti (in particolare il Comune di Rimini). Tale voce trova la sua parziale compensazione nella già commentata posta di credito verso controllanti inserita tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e relativa al versamento che abbiamo effettuato per parte corrente al Comune di Rimini che ne aveva richiesto il reintroito in attesa della definizione degli investimenti da finanziare. Segue relazione dettagliata.

-Fondi Legge 204/95 e legge 32/93 e poste di bilancio-

Debiti Vs Controllanti - oltre l'esercizio

La posta "debiti verso enti per contributi ripiano disavanzi 87/93", rappresenta l'importo, residuale della quota versata dalla Regione e da Stato per copertura disavanzi anni 1987/93, ancora impiegabile da parte degli Enti per futuri investimenti. Questo deriva dal protocollo d'intesa preso nel 1997 e sulla base degli accordi di programma via via sottoscritti e dato che gli Enti avevano già provveduto a coprire le perdite pregresse (e pertanto tali somme erano di loro spettanza) è stato imputato un debito nei confronti di tali Enti pari alla quota delle perdite dal 1987 al 1993 coperte dalla Regione (L204/95) e dallo Stato (32/93). Il saldo della posta al 31.12.2018 è pari ad euro 4.201.593.

Crediti Vs Controllanti (immobilizzazioni finanziarie) - oltre l'esercizio

La posta di credito "Comune di Rimini finanz.L.204/95" evidenzia il credito residuale di contributo derivante dalla L.204/95 ricevuto da Regione riversato al Comune che ne ha richiesto l'erogazione. Tale credito è stato decurtato a mano a mano che Agenzia realizzava investimenti per conto del Comune di Rimini e dallo stesso finanziati dalla disponibilità generata dalle somme ricevute sulla base della L.204/95.

Il saldo al 31.12.2018 è pari ad euro 3.214.077

La differenza tra la posta di credito e quella di debito risulta euro 987.516 e rappresenta il debito che la Società ha nei confronti degli Enti in caso di cessazione della Società o della decisione da parte degli Enti di sospendere la realizzazione di futuri investimenti (che comunque dovrebbero essere individuati dagli Enti stessi).

Documentazione a supporto

1. Delibera di Assemblea dei Soci n.17 del 15/12/1997

-Estratto della Relazione del Presidente CdA sulla L.204/95

La L.204/95 ha stabilito la copertura dei disavanzi delle aziende T.P.L nella misura di circa il 60% dei disavanzi 1987/1993 dichiarati ammissibili. L'erogazione del contributo da parte dello Stato alle Regioni si è compiuto attraverso il versamento in 10 annualità comprensive di interessi che le Regioni avrebbero potuto utilizzare per l'ammortamento di specifici mutui contraibili per l'erogazione in unica soluzione del contributo deliberato a copertura dei disavanzi ammessi.

La Regione Emilia Romagna invece ha optato per non contrarre nessun mutuo, ma di erogare con 10 quote annuali l'intero contributo che avrebbe ricevuto Stato comprensivo quindi anche della quota interessi. La Regione ha ulteriormente disciplinato la materia con propria legge n. 58 del 12/12/1995 che all'art. 1 individua come beneficiari dei contributi le Aziende di T.P.L.. Con deliberazione della G. R. n.643 del 29/04/1997 è stato dato atto che beneficiarie del contributo siano le Aziende T.P.L. le quali, tuttavia, nella destinazione dei fondi dovranno "rispettare le norme di legge e statutarie che regolano i rapporti fra le Aziende Pubbliche ed i loro Enti Proprietari" e "..che, in relazione agli avvenuti interventi di ripiano dei disavanzi da parte degli Enti Locali Proprietari.ed al Protocollo

d'Intesa sottoscritto il 12/2/1997 fra la Regione, le Province ed i Comuni capoluogo, è stata prevista un'azione coordinata..finalizzata al consolidamento ed allo sviluppo del T.P.L. secondo un'azione concordata dei nuovi "Accordi di Programma e di Servizio"..".

2. Accordo di Programma 1994/1996

La Regione e gli Enti Soci avevano già concordato, prima ancora della definizione legislativa, che tali contributi sarebbero stati utilizzati a favore del settore del trasporto sotto forma di contributi in conto capitale per investimenti ed al punto 5 b) dell'Accordo si legge:

5) "Gli Enti Locali firmatari sottoscrivono inoltre impegno, secondo le rispettive competenze e compatibilità:

b) ad effettuare spese di investimento volte in particolare al rinnovo del parco mezzi nonché delle attrezzature od impianti per il miglioramento del servizio per gli utenti del TPL fino alla concorrenza delle eventuali provvidenze derivanti dal concorso dello Stato alla copertura dei disavanzi di esercizio delle Aziende T.P.L. riferiti al periodo dal 01/01/1987al 31/12/1993";

3. Bilanci annuali

Nel Bilancio del 1997 a pag. 79 è riportato ".relativo ai contributi di cui alle leggi n.204/95 e n. 32/93 (si veda il dettaglio per singoli Enti al prospetto in appendice n. 6); in particolare, i contributi pervenuti all'azienda per effetto di questa ultima norma, il cui valore appariva per L. 977.221.000 nello stato patrimoniale chiuso al 31/12/96 alla voce specifica del passivo "debiti verso enti pubblici di riferimento per contributi a ripiano disavanzi L. 32/93", sono confluiti nelle voci di debito comprendenti anche i contributi assegnati ai sensi della legge n. 204/95; infatti, l'art.1 di tale legge, al fine dell'erogazione dei contributi a copertura dei disavanzi del periodo 1987/1996, prevede che vengano detratte le assegnazioni ricevute attraverso la Legge n. 32/'93 che aveva disposto un contributo straordinario dello Stato, quale parziale copertura dei disavanzi di esercizio per gli anni 1987/1991. La destinazione della somma iscritta, sarà oggetto di specifici accordi con gli enti di riferimento che hanno già provveduto a coprire le quote di disavanzo di loro competenza." Nei vari bilanci fino al 2011 è stata riportata la tabella relativa ai debiti verso Enti per contributi relativi ai disavanzi del periodo 1987/93 (Legge 32/93 e Legge 204/95).

PROSPETTI

AL 31.12.18

DEBITO RESIDUO VERSO ENTI

ENTI

FONDI L.204/95 DA UTILIZZARE

PROVINCIA FORLI'

COMUNE DI RIMINI

993.311,88

COMUNE DI SANTARCANGELO

175.913,94

COMUNE DI CORIANO

84.604,26

COMUNE DI RICCIONE

0,00

COMUNE DI BELLARIA

109.807,42

COMUNE DI S.MAURO P.

COMUNE DI POGGIO B. (*)

22.629,95

COMUNE DI TORRIANA (*)

17.929,81

COMUNE DI CATTOLICA

14.753,31

COMUNE DI GEMMANO

2.242,44

COMUNE DI MISANO ADR.

16.923,22

COMUNE DI MONDAINO

1.467,81

COMUNE DI MONTECOLOMBO (**)

2.909,97

COMUNE DI MONTEFIORE C.

527,13

COMUNE DI MONTESCUDO (**)

486,49

COMUNE DI MORCIANO DI R.

9.304,54

COMUNE DI SALUDECIO

3.741,53

COMUNE DI S.CLEMENTE

3.985,95

<i>COMUNE DI S.GIOVANNI IN M.</i>	7.997,51
<i>COMUNE DI GABICCE</i>	1.091,21
<i>COMUNE DI SAVIGNANO</i>	7.461,07
<i>TOTALE residuo legge 204/95</i>	1.477.089,44
<i>Investimenti non realizzati o non definiti soggetti attuatori (scheda 4/b acc. progr. 2001/2003 e 2004/2006)</i>	2.220.764,67
<i>Residuo debito Vs Enti per legge 32/93</i>	503.739,15
<i>Totale residuo da legge 204/95 e legge 32 /93 ovvero</i>	
<i>Saldo al 31.12.18 della posta "Debiti per contr.ripiano disavanzi 87/93"</i>	4.201.593,26

COMUNE DI RIMINI

<i>AL 31.12.18</i>	<i>DEBITO RESIDUO VERSO ENTI</i>
<i>ENTI</i>	<i>FONDI L.204/95 DA UTILIZZARE</i>
<i>COMUNE DI RIMINI</i>	993.311,88
<i>Investimenti non realizzati e non definito il soggetto attuatore (scheda 4/b acc progr 2001/2003 e 2004/2006)</i>	2.220.764,67
<i>QUOTA COMUNE RIMINI</i>	
<i>TOTALE</i>	3.214.076,55
<i>Saldo al 31.12.18 della posta "Crediti vs Comune Rimini da legge 204/95"</i>	3.214.076,55

ALTRI ENTI ESCLUSO COMUNE DI RIMINI

<i>AL 31.12.18</i>	<i>DEBITO RESIDUO VERSO ENTI</i>
<i>ENTI</i>	<i>FONDI L.204/95 DA UTILIZZARE</i>
<i>PROVINCIA FORLI'</i>	
<i>COMUNE DI SANTARCANGELO</i>	175.913,94
<i>COMUNE DI CORIANO</i>	84.604,26
<i>COMUNE DI RICCIONE</i>	0,00
<i>COMUNE DI BELLARIA</i>	109.807,42
<i>COMUNE DI S.MAURO P.</i>	
<i>COMUNE DI POGGIO B. (*)</i>	22.629,95
<i>COMUNE DI TORRIANA (*)</i>	17.929,81
<i>COMUNE DI CATTOLICA</i>	14.753,31
<i>COMUNE DI GEMMANO</i>	2.242,44
<i>COMUNE DI MISANO ADR.</i>	16.923,22
<i>COMUNE DI MONDAINO</i>	1.467,81
<i>COMUNE DI MONTECOLOMBO (**)</i>	2.909,97
<i>COMUNE DI MONTEFIORE C.</i>	527,13
<i>COMUNE DI MONTESCUDO (**)</i>	486,49
<i>COMUNE DI MORCIANO DI R.</i>	9.304,54
<i>COMUNE DI SALUDECIO</i>	3.741,53
<i>COMUNE DI S.CLEMENTE</i>	3.985,95
<i>COMUNE DI S.GIOVANNI IN M.</i>	7.997,51
<i>COMUNE DI GABICCE</i>	1.091,21

COMUNE DI SAVIGNANO	7.461,07
TOTALE residuo legge 204/95	483.777,56
TOTALE residuo legge 32/93	503.739,15
TOTALE DEBITI VS ENTI ESCLUSO COMUNE RN PER LEGGE 204/95 E LEGGE 32/93	987.516,71

NOTE AL PROSPETTO: L'importo di 987.516,71 quale debito vs controllanti rappresenta la differenza tra le poste debito e credito risultanti a bilancio al 31.12.2018:

-Debiti vs Enti per contributi legge 204/95 e 32/93 euro 4.201.593

-Crediti vs Comune di Rimini per contributo legge 204/95 euro 3.214.077

(*) Il Comune di Poggio Berni si è unito al Comune di Torriana costituendo il Comune di Poggio Torriana.

(**) Il Comune di Montecolombo si è unito al Comune di Montescudo costituendo il Comune di Montescudo - Montecolombo.

"Debiti tributari"

Nel nostro ordinamento contabile esiste un generale divieto alla compensazione di partite (art. 2423 ter, sesto comma, c.c.).

Sono tuttavia previsti alcuni casi, molto limitati, che consentono al redattore del bilancio, di esporre le voci dell'attivo e del passivo per il loro saldo. Nello specifico ci si riferisce alla corretta esposizione dei crediti e dei debiti tributari, così come indicato dai Principi contabili OIC 25.

Il sistema tributario italiano prevede la corresponsione, durante l'anno, di acconti d'imposta al fine di ravvicinare il momento in cui si verifica il presupposto d'imposta, che determina il sorgere dell'obbligazione tributaria, con il momento in cui viene effettivamente versata l'imposta dovuta.

Durante l'anno vengono movimentati i conti che possono essere ricompresi nella categoria *crediti tributari* per i versamenti relativi agli acconti, mentre il debito effettivo dell'anno d'imposta, liquidato in occasione della redazione del bilancio di esercizio, sarà esposto fra i *debiti tributari*.

Completate tutte le registrazioni contabili necessarie per redigere correttamente il bilancio, ci si troverà perciò con più conti riferibili alla medesima obbligazione tributaria.

La compensazione tra i crediti e i debiti tributari in commento, seppur palesemente prevista dai Principi contabili, non è stata applicata.

Tale comportamento, definibile a partite aperte, è molto frequente nella prassi contabile.

A giudizio del redattore del bilancio la "mancanza" di compensazione per ciascuna imposta non determina una violazione del principio della rappresentazione "*veritiera e corretta*" tenuto conto degli opportuni chiarimenti che vengono forniti in questa parte della nota integrativa in cui si evidenziano tutte e poste che definiscono il saldo effettivo delle imposte dovute per ogni singolo tributo.

La voce debiti tributari è costituita per euro 32.041 da Irpef trattenuta e da versare; quanto ad euro 96.200 da Ires dell'esercizio da versare e per euro 132.600 da Irap dell'esercizio da versare. Il versamento delle imposte verrà effettuato tenendo conto della possibile compensazione dei crediti verso erario utilizzabili a tal fine.

La voce "Altri debiti" di euro 140.638 entro l'esercizio tiene conto dal presente esercizio dei clienti c /deposito cauzionali per euro 46.822 di cui l'importo più rilevante era nei confronti di Tram Spa per euro 39.770 per contratto di servizio.

Le ulteriori voci più rilevanti della voce "Altri debiti" entro l'esercizio sono:

- debito c/deposito cauzionale per contratto di servizio verso Start per euro 39.770;
- debito verso dipendenti per stima premio 2018 per euro 44.083;
- debito verso dipendenti per ferie non fruita per euro 35.915 lasciato invariato rispetto al precedente esercizio perché capiente;

La voce "Altri debiti" oltre l'esercizio per euro 1.454.721 ha avuto un decremento rispetto al 2017 di euro 72.316. L'importo è relativo al debito nei confronti degli espropriati a seguito di decreti d'esproprio divenuti esecutivi ma non ancora liquidati agli interessati in quanto non ancora dagli stessi

accettati. La somma è destinata a decrescere man mano che si procede agli svincoli degli importi. Tale voce è speculare a quanto imputato al conto crediti verso altri oltre l'esercizio per depositi cauzionali al MEF per espropri TRC.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la Società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene sostanzialmente la compagine Sociale, conseguentemente i debiti si riferiscono essenzialmente a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	7.100.000	7.100.000
Acconti	70.260.104	70.260.104
Debiti verso fornitori	553.473	553.473
Debiti verso imprese controllanti	4.259.619	4.259.619
Debiti tributari	261.150	261.150
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.160	39.160
Altri debiti	1.595.359	1.595.359
Debiti	84.068.865	84.068.865

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il debito verso banche per l'utilizzo del mutuo di euro 7.100.000 è garantito da ipoteche su beni immobili di proprietà.

I beni ipotecati sono:

- terreno del deposito di Via Coletti per mq. 18.718 di cui al foglio 59 particelle 651/2367/2368;
- fabbricato di Via Coletti di cui al foglio 59 particelle 636 graffato con le particelle 1895 e 1896;
- Immobile di Via C.A. Dalla Chiesa 40 edificato su terreno sottostante e pertinenziale della complessiva superficie catastale di mq. 25.739 foglio 86 particella 90, comprensivo del fabbricato industriale di cui al foglio 86 particella 90 - sub 1 graffato con il sub 3 e dell'opificio al piano terra di cui al foglio 86 particella 90 sub 2.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	7.100.000	7.100.000	-	7.100.000
Acconti	-	-	70.260.104	70.260.104
Debiti verso fornitori	-	-	553.473	553.473
Debiti verso controllanti	-	-	4.259.619	4.259.619
Debiti tributari	-	-	261.150	261.150
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	39.160	39.160
Altri debiti	-	-	1.595.359	1.595.359
Totale debiti	7.100.000	7.100.000	76.968.865	84.068.865

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	536.137	(1.524)	534.613
Totale ratei e risconti passivi	536.137	(1.524)	534.613

La voce si riferisce quasi unicamente a Risconti Passivi di natura pluriennale.

Essa si riferisce per euro 532.408 a contributi in conto capitale su immobilizzazioni materiali già incassati nell'esercizio ma che concorreranno alla formazione del conto economico a parziale sterilizzazione del processo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. Per euro 2.205 per il rinvio per competenza di ricavi locazioni aree presso il deposito di via coletti.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, ove esistenti, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

L'area in cui opera la società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene, sostanzialmente, la compagine sociale.

Conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipo di attività.

Dato che la società consortile opera con l'esclusione di ogni fine di lucro e per conto e nell'esclusivo interesse dei soci ed ha per oggetto sociale lo svolgimento delle attività di reperimento della disponibilità, progettazione, realizzazione, detenzione e custodia /manutenzione di beni strumentali all'esercizio del TPL dal 2018 non produce ricavi da vendite.

A 4) Nel 2018 non si hanno avuti incrementi di immobilizzazioni per lavori interni dato che l'opera infrastrutturale del TRC si è conclusa nel mese di gennaio.

A 5) Altri ricavi e proventi, costituiti da

a) Contributi in c/esercizio, comprende:

La voce Compartecipazione ad oneri TPL da Enti Locali, pari ad euro 1.379.204, è costituita dalle quote di contribuzioni a carico degli Enti Soci come da tabella analitica di riparto allegata al Bilancio Preventivo 2018. Si è proceduto a fatturare sino al V° bimestre 2018 in quanto il VI° bimestre verrà fatturato solo a conguaglio dopo l'approvazione del consuntivo tenendo conto delle effettive quote di partecipazione aggiornate a seguito della fuoriuscita dalla compagine societaria del Comune di Savignano sul Rubicone e dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia.

I contributi consortili sono stati ripartiti sulla base delle quote di partecipazione.

PROV	COMUNE ENTI SOCI	QUOTE PARTECIPAZIONE ENTI SOCI	TOTALE CONTRIBUTO ENTI SOCI
RN	BELLARIA IGEA M.	0,793%	10.938,80
FC	BORGHI	0,019%	262,09
RN	CATTOLICA	2,042%	28.153,96
RN	CORIANO	0,305%	4.207,23
RN	GEMMANO	0,032%	441,42
RN	MISANO ADR.	0,658%	9.062,79
RN	MONDAINO	0,095%	1.310,45
RN	MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	0,142%	1.958,78
RN	MONTEFIORE C.	0,019%	262,09
RN	MONTEGRIDOLFO	0,027%	372,45
RN	MORCIANO DI R.	0,642%	8.855,88
RN	POGGIO TORRIANA	0,054%	744,89
RN	RICCIONE	5,368%	74.019,69
RN	RIMINI	79,674%	1.098.625,40
RN	SALUDECIO	0,108%	1.489,77
RN	SAN CLEMENTE	0,102%	1.407,01
RN	SAN GIOVANNI IN M.	0,403%	5.545,27
RN	SANTARCANGELO DI R.	1,270%	17.518,63
FC	SAVIGNANO SUL R.	-	176,00
FC	SOGLIANO AL R.	0,019%	262,09
PU	TAVOLETO	0,019%	262,09
RN	VERUCCHIO	0,052%	717,30
RN	PROVINCIA DI RIMINI	8,157%	112.477,92
RN	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA	-	132,00
	TOTALE ENTI SOCI	100,00%	1.379.204,00

(*) Per il Comune di Savignano sul Rubicone e per l'Unione dei Comune della Valmarecchia sono stati addebitati i contributi consortili sino alla data della loro fuoriuscita dalla compagine sociale la differenza di euro 216,10 è stata ripartite sulla base delle nuove quote di partecipazione.

b) Altri Ricavi e Proventi, comprende:

La voce affitti e locazioni attive di euro 574.719 comprende:

- quanto ad euro 550.000 per la locazione di beni strumentali TPL (deposito, impianto filoviario, fermate)
- quanto ad euro 4.344 per locazione deposito di Via Coletti-
- quanto ad euro 17.015 per locazione dell'ufficio di Via Dario Campana 65 ad A.M.R..
- quanto ad euro 3.360 per affitto appartamento Via Gabelli.

La voce Proventi pubblicitari pensiline per euro 10.171 è costituita dal canone per la concessione di spazi pubblicitari sulle pensiline del trasporto pubblico locale di proprietà;

La voce Rimborsi costi comuni Start/Atg per euro 79.558 è relativa al rimborso dei costi per utenze e servizi vari addebitati a START, dovuti all'utilizzo della sede di Via C.A. Dalla Chiesa a Rimini.

Nel Previsionale non era stato previsto nessun importo in quanto si era presunto che la cessione della palazzina al gestore avvenisse sin dal primo gennaio 2018, oltretutto l'importo non avrebbe avuto rilevanza economica dato che avremmo dovuto prevedere voce di costo di pari importo;

La Sopravvenienze attive per euro 62.642, gli importi più rilevanti sono relativi a:

- recupero somme versate per sentenza ex dipendenti per euro 41.193;
- recupero oneri malattia dal 2012 al 2017 per euro 9.118;
- minor costo personale passato ad AMR euro 1.514;
- minor costi da atto di transazione con ATG a seguito atto di transazione euro 9.000;
- regolazione premi assicurativi a seguito di conguaglio per euro 128;
- minore costo IRAP 2017 per euro 610;
- residuali varie euro 1.079.

La voce Plusvalenze ordinarie per euro 3.218.814 è dovuta alla vendita della palazzina uffici sita in V.le C.A. Dalla Chiesa a seguito d'esecuzione del Lodo Prefettizio per la risoluzione del contenzioso con gestore TPL Atg/Start.

Quanto ad euro 7.864 sono relative cessioni di beni ad ex dipendenti; cessione di pensilina d'attesa; alla cessione di beni ad AMR a seguito della cessione del ramo aziendale.

Varie per euro 3.483 di cui euro 3 per arrotondamenti e abbuoni attivi; per euro 2.484 quale rivalutazione acconti imposte TFR; per euro 996 per indennità occupazione case cantoniere.

La voce altri risarcimenti danni per euro 14.620 è relativa a risarcimenti sinistri su costruzioni leggere TPL. (pensiline, paline fermata ecc);

Le voci più rilevanti dei Rimborsi vari per euro 36.174 sono elative a: canone imposta pubblicitaria su pensiline a Media One Srl euro 16.500, quote assicurative extraprofessionali ad amministratori euro 714, rimborso spese per utenze paline TPL a Media One per euro 1.219; consumi acqua presso deposito Via Coletti di competenza della Società Coop. La Romagnola per euro 1.522, rimborso costi comuni ed oneri accessori affitto via Dario Campana ad AMR per euro 13.313.

La voce di ricavo Contributi c/capitale rateizzabili per euro 65.383 rappresenta la quota annua di contributi c/capitale a storno ammortamento per contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna o da altri Enti. L'importo è relativo all'imputazione annuale effettuata a sterilizzazione dell'ammortamento dei beni interessati dal contributo ottenuto. L'incremento rispetto a quanto preventivato è dovuto alla quota annua di contributo ricevuto dal Comune di Riccione a sterilizzazione delle manutenzioni straordinarie dell'impianto filoviario sul tracciato del comunale.

Costi della produzione

B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare totale dei costi per materie di consumo pari ad euro 11.547 includono carburanti per auto di servizio per euro 4.958, acquisti cellulari e materiali inferiore ai 516 euro per euro 363, materiali di consumo per sede uffici per euro 6.226.

B 7) Per servizi euro 858.032:

Nelle Spese per utenze per euro 110.231 sono compresi:

- Energia elettrica per euro 45.385 di cui per utenze TRC euro 19.067
- Gas e riscaldamento per euro 11.645
- Acqua per euro 2.241

- Spese telefoniche per euro 50.960 il maggior onere di euro 36.960 rispetto a quanto preventivato è relativo ai contratti inerenti alla sicurezza (S-VPN e Firewalling) e l'attivazione linee dati ed intranet con l'adesione alla convenzione Intercent per le linee RTG tutto al fine del rinnovo delle vetustà delle apparecchiature.

Le Spese per prestazioni tecniche TPL per euro 52.663 riguardano:

- servizio di consulenza privacy per euro 5.100;
- prestazioni per consulenza seminario agenzia per lo sviluppo sostenibile euro 6.250;
- incarico per accordo tra PMR e Comune di Rimini per ridefinizione volumi edificatori per euro 5.200;
- progettazione modifica impianto filoviari di piazzale Kennedy per euro 15.114;
- progettazione modifica impianto filoviari V.le Dannunzio Riccione per euro 4.992;
- progettazione modifica impianto filoviari P.le Battisti per euro 1.560;
- frazionamento catastale di via C.A. Dalla Chiesa euro 2.498,
- indagine stabilità a trazione controllata alberatura per impianto filoviario euro 949;
- redazione studio PTV rete TPL con integrazione TRC per euro 11.000.

Le Spese per prestazioni legali e notarili per euro 104.268 comprendono:

- spese legali per annullamento atto d'obbligo contratto di servizio TPL euro 2.600;
- consulenza giuridico-amministrativa ed assistenza legale stragiudiziale, sulla base della Convenzione in essere per attività TRC euro 34.944, per attività varie e generale per euro 4.992;
- spese notarili per euro 3.570;
- spese per pignoramento contro terzi euro 957
- rimborso spese legali per indennità di esproprio e occupazioni temporanee TRC euro 32.303, non preventivate;
- spese per assistenza legale per difesa ricorsi TRC euro 21.452, non preventivate;
- rifusione spese legali sentenza n.414/2018 Comune di Riccione euro 3.450.

Tra le altre voci di costi per servizi di importi più rilevanti sono comprese:

- Le spese per assicurazione per 55.627, inferiori al preventivo.
- Servizi di pulizia per euro 8.208.
- Le Spese per manutenzioni e riparazioni da terzi per euro 90.371 inferiore a quanto preventivato e sono relative a: autoveicoli aziendali euro 750, impianti fissi filoviari per euro 120, fabbricati sedi uffici Via Daria Campana per euro 10.417, depositi e officina per euro 1.636, attrezzature informatiche e macchine per ufficio per euro 18.531, aree di fermata per euro 58.917.
- La voce per spese per servizi comuni Start/Atg per euro 79.558 sono oneri sostenuti per la sede uffici e deposito di Via C.A. Dalla Chiesa da addebitare ad ATG (contrappesato quindi da equivalente posta di ricavo). L'importo non era presente nel previsionale in quanto si presumeva che la cessione della palazzina al gestore avvenisse sin dal primo gennaio 2018 e oltretutto l'importo non avrebbe avuto rilevanza economica in quanto avremmo dovuto prevedere voce di ricavo di pari importo.
- La voce Tenuta paghe e altri servizi amm.vi per euro 37.600, inferiori al preventivo, include il servizio di gestione paghe da parte di Romagna Servizi euro 3.946, il servizio di somministrazione lavoro temporaneo da Randstad Italia Spa euro 22.712, le spese per visure camerali e le pratiche amministrative trasmesse a CCIAA da Studio Associato per euro 542, spese per consulenza fiscale euro 10.400;
- Spese per attività tecniche funzionali alle fasi di ultimazione e collaudo del Sistema TRC prestate da START e altri per euro 163.681, inferiore a quanto preventivato;
- I costi per mensa (al netto del recupero al dipendente) euro 5.886, inferiori a preventivo;

- I costi per beni non strumentali euro 1.089, che sono dovuti alle spese di condominio dell'appartamento di proprietà di via Gabelli, alla manutenzione dell'area verde di via Lagomaggio;
- Gli oneri di vigilanza sedi uffici euro 849 inferiori a preventivo in quanto non ancora sostenuti gli oneri di vigilanza dell'infrastruttura TRC;
- Le spese varie per trasferte euro 1.270, inferiori al preventivo;
- Le consulenze per sicurezza e sanitarie per euro 7.238, che include il compenso per il ruolo di RSPP per euro 2.964 e i costi per sopralluogo, prestazione per valutazione rischi aziendali e redazione piano emergenza per euro 4.274 non totalmente preventivati;
- Le spese postali euro 1.544 inferiori a preventivo;
- Gli oneri bancari euro 12.197 comprensivo delle competenze per il tesoriere per euro 10.500 sostenute per la proroga del servizio di tesoreria e non preventivate.
- Compensi collegio sindacale per euro 28.090 inferiore a quanto preventivato. L'importo è comprensivo del compenso per revisione legale euro 5.460.
- Compenso oneri C.d.A. per euro 38.366, di cui per Presidente C.d.A. euro 34.998 ed euro 3.368 per gettoni di presenza Consiglieri, inferiore a quanto preventivato;
- Prestazioni professionali per iniziative promozionali per euro 18.000 relative ad attività effettuate da Edita inerenti alla progettazione grafica degli strumenti comunicativi TRC per euro 5.090 e ad euro 12.910 per progettazione degli artefatti comunicativi per l'orientamento le informazioni e la mitigazione ambientale TRC;
- Consulenze direzione per euro 32.599 per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa per progetto di comunicazione TRC.

Compensi per cariche sociali

I compensi agli Amministratori sono costituiti dal compenso al Presidente del CdA e da gettoni di presenza ai Consiglieri; i compensi del Collegio Sindacale sono costituiti dal compenso per revisione legale di euro 5.460 e per euro 22.630 per l'attività di controllo,

Compensi per cariche sociali	2017	PREVENTIVO 2018	2018
Amministratori	32.287	43.000	38.366
Collegio Sindacale	29.089	32.883	28.090
TOTALE	61.376	75.883	66.456

B 8) Per godimento beni di terzi per euro 125.704 sono composti da:

Canoni di locazione di Via Dario Campana 67 e 65 per euro 88.959; per contratti di noleggio di autovetture aziendali euro 7.623 inferiore a quanto preventivato; contratti noleggio multifunzione Canon per euro 562; l'importo residuale di euro 290 per canoni di concessioni d'uso di distributori d'acqua e varie.

Le manutenzioni ordinarie su beni in godimento pari ad euro 28.270 sono costituite prevalentemente da canoni di aggiornamento licenze software annuali relativi a outsourcing Aruba per rilevazione presenze dipendenti euro 816, gestione posta elettronica con Google Apps e Gmail Shared Contacts euro 1.100, elaborazione files per gestione retribuzioni euro 200, Global Service Management per applicativo di contabilità generale euro 6.300, sistema antivirus euro 930, programma Autocad euro 6.267, software Arcserve euro 572, gestione fatturazione elettronica passiva ed attiva euro 4.000, canone annuale per licenze webgis per gestione patrimonio TPL per euro 439, programma di archiviazione Archiflow euro 6.966, altre varie per euro 680. Il previsionale è stato sostanzialmente rispettato.

B 9) Costo per il Personale

B 09. Costo per il personale	2017	PREVENTIVO 2018	2018
Salari e stipendi	713.278	433.162	460.580
Somministrazione lavoro	114.566	90.000	94.958
Indennità per trasf. a dip. forfett.	0	400	0
Oneri sociali	166.018	127.424	139.124
Trattamento di fine rapporto	44.223	33.834	38.348
Altri costi	1.890	2.000	1.151
TOTALE	1.039.975	686.820	734.161

Il costo del personale a consuntivo 2018 risulta essere di euro 734.161 superiore a quello preventivato di euro 686.820 dovuto al passaggio da tempo parziale a tempo pieno di n.2 dipendenti e ad un maggior costo delle 3 unità in somministrazione lavoro.

La valorizzazione delle ferie residue è in linea con quanto maturato.

Il costo del personale comprende anche il premio di risultato 2018 non ancora liquidato che per quota retribuzione e contributi è stato stimato in euro 57.850.

B 10) Ammortamenti e Svalutazioni

B 10. Ammortamenti e svalutazioni	2017	PREVENTIVO 2018	2018
a) Ammortamento imm.ni immateriali	9.989	6.129	13.058
b) Ammortamenti imm.ni materiali	220.844	218.912	221.984
c) Altre Svalutazioni immobilizzazioni	174.406	0	621.029
d) Svalutazione crediti vs enti ed utenti	0	0	141.779
TOTALE	405.239	225.041	997.850

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote indicate all'inizio della presente nota integrativa. L'evoluzione dei valori per le singole categorie di cespiti è illustrata nello specifico prospetto inserito nella parte di relazione relativa alle immobilizzazioni.

Per quanto riguarda gli ammortamenti l'importo risulta superiore al Preventivo prevalentemente per la quota d'ammortamento della palazzina di Via C.A. Dalla Chiesa, oggetto dell'accordo prefettizio per il contenzioso con il gestore TPL, di cui era stata prevista la cessione al gestore nei primi mesi del 2018, evento che si è perfezionato il 30/11/2018.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni di euro 621.029 sono dovute:

- per euro 17.835 alla svalutazione delle immobilizzazioni in corso a seguito della decadenza del permesso di costruire Via Coletti;
- per euro 14.040 per svalutazione macchine ufficio e segnaletica verticale gestione sosta obsolete e non più utilizzabili.

-per euro 589.154 dovuti alla svalutazione di parte dell'area di Via Lagomaggio 172, acquistata nel 2008 ai fini della realizzazione del TRC e per la svalutazione delle aree di Lagomaggio, Rimembranze e Rivazzurra precedentemente occupata dai caselli ferroviari ora demoliti. Tali ultime svalutazioni sono state attuate sia sulla base del minor valore periziato delle aree che a seguito dell'avanzato stato di definizione dell'accordo per la cessione gratuita di dette aree al Comune di Rimini. Operazione che permetterà al Comune di Rimini di realizzare opere di riqualificazione urbana. Riqualificazione urbana di notevole interesse anche per PMR sia per il fatto che tali opere miglioreranno l'accessibilità, l'interscambio modale ed il decoro delle aree di fermata Metromare sia per il fatto che il mantenimento delle aree costituirebbe per PMR un gravoso onere per gli obblighi di manutenzione e pulizia ma soprattutto per gli oneri da sostenere per la realizzazione di necessarie opere di mitigazione ed arredo utili all'accesso delle fermate del TRC.

La svalutazione crediti verso enti di riferimento per euro 141.779 sono dovute alla svalutazione di crediti verso enti per la velocità commerciale 2014 e navetta chiusura ponte Marecchia 2014 a seguito della definizione del Lodo Prefettizio con ex gestore TPL che ha comportato un complessivo risparmio rispetto a quanto inizialmente richiesto.

B 12) Accantonamenti per rischi

Tale posta ammonta complessivamente ad euro 385.700 ed è relativa all'accantonamento per indennizzo a Start dell'eventuale minor valore di cessione della palazzina nel caso in cui, a seguito di gara, Start risultasse aggiudicataria ma la palazzina venisse stimata ad un valore inferiore rispetto al prezzo d'acquisto.

Di seguito si ripercorre la motivazione per la sua costituzione:

- con l'accordo del 23.02.2017 avanti in Prefetto di Rimini, stipulato in esecuzione del lodo arbitrale irrituale pronunciato dal Prefetto di Rimini in data 08.06.2016 ai fini della risoluzione della controversia per la quantificazione degli importi dovuti per il servizio TPL per il periodo 2013/2015, si stabiliva, a parziale compensazione dei crediti di ATG/Start, la cessione dell'immobile essenziale al TPL sito in Rimini alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesa 38 ad un valore di euro 3.857.000 così come determinato da perizia dell'Agenzia delle Entrate. Nell'accordo PMR si assumeva l'obbligo di indennizzare ATG/Start per l'eventuale minusvalenza che si dovesse determinare in seguito ad una minor valutazione, da parte di futura stazione appaltante il servizio TPL, dell'immobile oggetto della cessione.
- Contestualmente alla cessione ex art.1197 C.C. del predetto immobile, avvenuto con atto notarile del 30/11/2018, in stessa data si è proceduto a sottoscrivere scrittura privata tra PMR , ATG e Start al fine di disciplinare l'ipotesi in cui il predetto immobile, all'esito di futura gara di affidamento del servizio di TPL, non dovesse essere più qualificato, da parte di futura stazione appaltante, quale bene essenziale e/o indispensabile al servizio TPL, ovvero, pur non venendo meno tale qualificazione , il bene suddetto dovesse essere valorizzato ad un importo inferiore rispetto a quella di acquisto. Più dettagliatamente all'art. 3 della scrittura si è pattuito di rifondere a Start a titolo di indennizzo il minor valore dell'immobile rispetto a quanto determinato in fase di cessione.
- visti gli obblighi assunti si è valutato, in base al principio di prudenza e nell'ambito dell'alea estimale indicata nella stima particolareggiata dell'Agenzia delle Entrate già richiamata nell'accordo per la definizione del lodo ed utilizzata ai fini della determinazione del valore di vendita dell'immobile, una ipotizzata diminuzione di valore dell'immobile ceduto nella misura del 10 % (calcolato sul valore di cessione).

B 14) Oneri diversi di gestione

Per quanto riguarda gli Oneri diversi di gestione, la tabella che segue riporta un dettaglio dei principali costi di tale voce.

--	--	--

B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2017	PREVENTIVO 2018	2018
Imposte comunali immobili	12.375	11.000	12.498
Altre tasse non su reddito d'esercizio	23.233	32.000	60.560
Tassa proprietà mezzi trasporto	398	425	168
Minusvalenze da cessione cespiti	296	0	0
Sopravvenienze passive	12.622	0	17.640
Altri oneri diversi di gestione	21.453	17.000	17.765
TOTALE	70.377	60.425	108.631

Il maggior onere rispetto al preventivo è dovuto a quasi 29 mila euro per imposte di registro e altro su verbali di conciliazione per espropri TRC per euro 17 mila a sopravvenienze passive.

La voce «Sopravvenienze passive» è costituita prevalentemente da: per conguaglio assicurativo e franchigia su polizza A152 per euro 2.582; su storno contributi da Comune Montegridolfo per importo già liquidato per euro 1.182; sopravvenienza da retrocessione decreto esproprio Valloni n.25/07 euro 1.840; valutazione premio 2017 per euro 7.714; manutenzione software Archidoc Basic 2017 per euro 3.075; valorizzazione conguagli imposte e fatturazioni di competenza anni precedenti euro 1.372.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

- Debiti verso banche per euro 73.590.-

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	73.580
Altri	10
Totale	73.590

Il saldo netto della gestione finanziaria ha subito una variazione negativa di euro 65.179 passando da un valore di euro - 12.810 ad un valore di euro - 65.179 rispetto all'anno precedente. Su tale variazione incide in maniera consistente l'importo degli interessi di pre-ammortamento relativo al Mutuo stipulato da PMR per la realizzazione del TRC.

Il risparmio rispetto al preventivo è dovuto al fatto che con una accorta gestione si è ritardato a fine anno il tiraggio del Mutuo in preammortamento.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

--	--	--	--

	2017	PREVENTIVO 2018	2018
16) Altri Proventi Finanziari	16.632	0	8.411
17) Interessi e altri oneri finanziari - Altri	(29.442)	(110.000)	(73.590)
TOTALE	(12.810)	(110.000)	(65.179)

I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi incassati su restituzioni depositi cauzionali e su depositi d'indennità d'esproprio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D. Lgs 139/2015 ha apportato modifiche allo schema e composizione dei prospetti contabili del bilancio eliminando la sezione "E" relativa alla gestione straordinaria ha anche introdotto taluni obblighi informativi che non necessariamente si limitano alla riqualificazione nel bilancio di componenti che dapprima venivano riepilogati nella suddetta abolita sezione ma anche a dare risalto a componenti che pur non essendo necessariamente straordinari (intendo per tali quelli non strettamente connessi alla gestione caratteristica) ed essendo assolutamente caratteristici possono risaltare ed influenzare il bilancio per la loro particolare incidenza numerica .

In ottemperanza del disposto dell'art.2427 comma 1 n.13 a giudizio dell'Organo Amministrativo esistono i seguenti elementi di ricavo che possono definirsi di entità o incidenza eccezionali.

La voce A5b "altri ricavi e proventi" comprende la plusvalenza che si è venuta a creare a seguito della cessione della palazzina uffici di Via C.A. Dalla Chiesa a Start S.p.A., avvenuta in data 30/11/2018 con atto di trasferimento ex art. 1197 C.C. di cui al rep. n. 33862 raccolta n. 22468 studio notarile Maltoni. La cessione è avvenuta ai fini della definizione del contenzioso con il gestore del servizio TPL in ottemperanza a quanto previsto dal relativo accordo Prefettizio. L'operazione non ha comportato aumento di liquidità dato che il valore del bene è stato utilizzato a parziale compensazione delle pregresse partite debitorie che PMR aveva nei confronti di Start ed ATG (gestori TPL)

In ottemperanza del disposto dell'art.2427 comma 1 n.13 a giudizio dell'Organo Amministrativo esistono i seguenti elementi di ricavo che possono definirsi di entità o incidenza eccezionali.

Alla voce B10c "altre svalutazioni immobilizzazioni" quelle di incidenza eccezionale sono relative per euro 355.957 alla svalutazione di parte dell'area non utilizzata per il TRC su cui insisteva l'immobile, peraltro ora demolito, di Via Lagomaggio 172 acquistato nel 2008 ed oggetto di cessione gratuita al Comune di Rimini per scopi di interesse pubblico (piazza pubblica); per euro 233.197 dovuti alla cessione gratuita al Comune di Rimini, per fini d'interesse pubblico, delle aree non utilizzate per la realizzazione del TRC dei caselli di Lagomaggio, Rimembranze e Rivazzurra.

Alla voce B12 "accantonamenti per rischi" è stato accantonato un valore di euro 385.700 per il rischio di indennizzo a Start S.p.A. di futura sopravvenuta minusvalenza del complesso immobiliare di V.le C. A. Dalla Chiesa 38 ceduto a Start per dare ottemperanza all'accordo Prefettizio di definizione del contenzioso in essere con il gestore TPL.

L'indennizzo è previsto dall'Art. 3 dei patti stipulati a seguito della scrittura privata sottoscritta in data 30/11/2018 presso lo studio notarile Maltoni (rep.33863 raccolta 22469).

E' stato valutato nell'ambito dell'alea estimale, di cui alla stima particolareggiata dell'Agenzia delle Entrate utilizzata ai fini della determinazione del valore di vendita dell'immobile, una plausibile diminuzione di valore del 10% sul valore del bene oggetto di cessione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NON CONTABILIZZATE - MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero.

Le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto esiste scarsa probabilità che il debito insorga.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 400.773, già abbattuto per l'80% dall'utilizzo di perdite pregresse, che assoggettato all'aliquota ordinaria del 24% determina un'imposta stimata di euro 96.200.

L'IRAP è stimata per euro 132.600 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 3.401.980.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

Quale costo per IRAP 2018 è stato imputato un valore stimato di euro 132.600.

La tabella seguente esplica la differenza tra gli oneri fiscali teorici per IRAP 3,90% ed il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dall' OIC 25.

	Valori in euro
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	2.231.006
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.882.669
Imponibile teorico	4.113.675
Onere fiscale teorico (3,90%)	160.433
Variazioni in diminuzione	
Inail, Apprendisti, Cuneo fiscale e altri sgravi	734.161
Ammortamenti fiscali eccedenti	
Altre variazioni in diminuzione	734.161
Totale variazioni in diminuzione	734.161
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	
Ammortamenti fiscalmente non deducibili	

Imposta Comunale Sugli Immobili	12.498
Altre variazioni in aumento	20.658
Totale variazioni in aumento	33.156
Reddito imponibile IRAP di competenza	3.412.670
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	
Reddito imponibile IRAP effettivo	3.412.670
IRAP di competenza	133.094
IRAP in conto economico	132.600

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Quale costo per IRES 2018 è stato imputato un valore stimato di euro 96.200.

La tabella seguente esplica la differenza tra gli oneri fiscali teorici per IRES 24,00% ed il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dall' OIC 25.

	Valori in euro
Differenza tra Valore e Costi della Produzione ante imposte	2.162.830
Onere fiscale teorico 24%	519.079
Variazioni in aumento dell'imponibile	
Imposte indeducibili	12.667
Redditi fabbricati non strumentali	10.439
Svalutazione crediti	141.779
Accantonamento fondo rischi	385.700
Svalutazione e sopravvenienze passive	638.669
Altre variazioni in aumento (autovetture, acc.to previdenza complementare eccedente, telefoniche)	35.159
Totale variazioni in aumento	1.224.413
Variazioni in diminuzione all'imponibile	
Canoni di locazione fabbricati non strumentali	4.355
Contributi consortili enti locali soci	1.379.024
Totale variazioni in diminuzione	1.383.379
Reddito imponibile IRES di competenza	2.003.864
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti 80 % imponibile	1.603.091
Reddito imponibile IRES effettivo	400.773
IRES di competenza	96.186
IRAP in conto economico	96.200

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	7
Operai	1
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	15

Sono proseguiti i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità gestionali e di miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

Nel 2018 si è avuto il passaggio da tempo parziale a tempo pieno di n. 2 dipendenti di cui 1 quadro.

Nell'esercizio 2018 si è proceduto a rinnovare il contratto di prestazione di lavoro in somministrazione per n. 3.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compenso agli Amministratori.

Il costo relativo all'Organo amministrativo di euro 38.366 è costituito dal compenso al Presidente per euro 34.998 avendo allo stesso conferito deleghe dei poteri configurandosi la funzione di amministratore delegato ed euro 3.368 quali gettoni di presenza dei due Consiglieri del C.d.A..

Compensi al Collegio Sindacale.

Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari ad euro 22.630.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Gli emolumenti per la funzione di revisione legale, compito attribuito al Collegio Sindacale dalla delibera dell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2016, ammontano ad euro 5.460.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del D.Lgs n.139/2015 che ha modificato la struttura del bilancio con decorrenza dal 1° gennaio 2016, i conti d'ordine non vanno più evidenziati nel prospetto di bilancio. Di seguito si riportano le informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
RISCHI ASSUNTI		
Fideiussioni prestate	1.003.223	5.199
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI		
Fideiussioni ed altre garanzie da terzi	1.897.904	1.888.174
IMPEGNI ASSUNTI		
Impegni contrattuali	25.556.727	19.609.209
BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA	1.274	920
TOTALE	28.459.128	21.503.502

Tra i rischi assunti - fideiussioni prestate pari ad euro 5.199 sono allocate:

- fideiussione a RFI per lavori TRC relativi a Sottopasso pedonale "La Spezia" km 118+540 linea BO-LE per euro 5.199.

Tra le garanzie ricevute da terzi per euro 1.888.174 ci sono le fideiussioni ricevute relative ai seguenti contratti:

- progettazione ed esecuzione TRC ATI ICI, Teknosonda e Alpiq euro 918.792;
- fornitura mezzi su gomma TRC APTS BV euro 510.750;
- progettazione, fornitura, posa e collaudo mezzi ausiliari TRC Project Automation euro 303.206;
- direzione lavori operativa per opere strutturali TRC Ing. Lombardi euro 8.721;
- servizi di trasporto Tpl Alta Valmarecchia Valmabus euro 12.000;
- servizi di trasporto a chiamata "Valmarecchia" Coop.La Romagnola euro 13.000;
- servizi di trasporto a chiamata "Valconca" Merli euro 8.000;
- servizi di trasporto mediante trenini Comune Misano Tut 2 euro 2.000, Comune Cattolica Tut euro 18.500, Comune Rimini Bepast Tourist euro 1.800;
- servizio di trasporto palestre Start Romagna euro 2.513;
- locazione deposito via Coletti Coop La Romagnola euro 2.582;
- utilizzo spazi pubblicitari su pensiline Media One euro 5.000;
- appalto lavori modifiche BACC per interazione RFI e TRC per euro 68.075;
- fornitura e posa in opera pensiline TPL ad Emmea Trade & Service per euro 11.260
- fornitura e posa in opera sistemi di protezione elettrica tra TRC ed RFI, Colas per euro 1.975.

Gli impegni contrattuali inerenti il TRC pari ad euro 19.609.209 sono relativi a:

- compromesso per acquisto aree in fregio, case cantoniere ed espropri per realizzazione TRC con R.F.I. ANCONA euro 1.341.832;
- affidamento lavori di spostamento portale armo ferroviario per Sottopasso TRC "Bellini" Comune Riccione a R.F.I. ANCONA euro 242.000;
- affidamento lavori per sistemazione definitiva impianti ferroviari a seguito di modifiche del BACC sulla linea ferroviaria Rimini - Riccione RFI Ancona per euro 699.221;
- atto integrativo per spostamento interferenze tra TRC e linea ferroviaria BO-AN con R.F.I. BOLOGNA 2^ e 3^ tranche euro 1.650.000;
- contratto di appalto per progettazione e realizzazione del TRC ATI ICI, Teknosonda e Alpiq, inclusi varianti ed Addendum euro 165.675;
- contratto di appalto per progettazione e posa in opera sistemi di ausilio all'esercizio del Sistema del TRC con Project Automation, incluso Addendum per varianti e oneri aggiuntivi euro 2.587.855;
- atto integrativo contratto per fornitura veicoli e progettazione sistema di guida con ATI Van Hool e Vossloh Kiepe per fornitura mezzi euro 9.502.777 e sistema di via guidata per euro 2.880.000;
- convenzioni per Commissione di Collaudo tecnico-amministrativa TRC per euro 22.600;
- incarico di collaudatore tecnico-funzionale dell'appalto relativo ad impianti di ausilio all'esercizio di regolamentazione della circolazione nelle tratte a singola via di corsa del sistema TRC euro 30.805;
- convenzione (addendum) per la Direzione Lavori per opere strutturali TRC per euro 18.829;
- incarico di Direttore lavori e sicurezza in fase di esecuzione lavori TRC per euro 54.400;
- incarico di supporto a Direzione Lavori progetto TRC per euro 24.361;
- incarico di Direzione Operativa Sistemi di ausilio all'esercizio del TRC per euro 40.261;
- incarico di consulenza giuridico-amministrativa per attività TRC e generica per euro 20.301;
- incarico per attività di Direzione dell'esecuzione del contratto di fornitura del materiale rotabile TRC per euro 44.154;
- convenzione per valutazione clima acustico prodotto da realizzazione TRC con ARPAE euro 40.138;
- contratto di affidamento attività tecnica funzionale alle fasi di ultimazione e di collaudo del sistema TRC euro 244.000;

I beni di terzi c/comodato pari ad euro 920, sono relativi a distributori di caffè e mobiletti porta distributori palazzina via Dario Campana.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni realizzate con parti correlati si dà atto che la società avendo per oggetto la realizzazione di una infrastruttura pubblica e sua successiva gestione, non opera nell'ambito di attività riconducibili ad un vero e proprio mercato commerciale di riferimento in senso privatistico.

La società nel corso dell'esercizio, sulla base degli accordi contrattuali vigenti ha intrattenuto rapporti con enti soci informati a precise condizioni e obblighi che si sono concretizzati nell'incasso di contributi pubblici in conto capitale per quanto riguarda la realizzazione dell'investimento ed in conto esercizio per quanto riguarda il contributo consortile relativo alla copertura dei costi di esercizio.

In merito alla informativa riguardante l'esistenza di operazioni compiute con le parti correlate ove le stesse non siano state realizzate a normali condizioni di mercato o a non normali condizioni di pagamento, si ritiene di non dover segnalare alcuna operazioni.

Riguardo la contribuzione ricevuta dagli Enti soci e al valore delle corrispondenti partite di credito e debito, si rinvia a quanto già ampiamente descritto a commento delle sezioni dei crediti e debiti dello stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano influenzarne il risultato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non esistono in carico alla Società attività finanziarie su derivati

Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis C.C.

Non esistono operazioni con parti correlate concluse senza rispettare le normali condizioni di mercato.

Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter C.C.

Non risultano accordi economici presi al di fuori del Bilancio

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni dovute ai sensi dell'art.1 L.124/2017 commi 125 - 129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità.

Ente ricevente: Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. S.r.l. Consortile
C.F./P.IVA 02157030400.

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Bellaria Igea Marina	5.469,00	22/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Bellaria Igea Marina	3.611,49	07/08/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Bellaria Igea Marina	1.823,00	14/09/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Bellaria Igea Marina	1.823,00	16/11/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Borghi	44,00	03/04/2018	Contributi consortili 2018

Comune di Borghi	44,00	03/05/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Borghi	331,88	17/05/2018	Contributi consortili 2016
Comune di Borghi	86,53	14/06/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Borghi	44,00	14/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Borghi	44,00	14/09/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Borghi	44,00	05/11/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Cattolica	4.692,00	29/03/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Cattolica	4.692,00	20/04/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Cattolica	4.692,00	26/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Cattolica	9.303,32	26/07/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Cattolica	4.692,00	28/09/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Cattolica	4.692,00	30/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Coriano	1.402,00	15/05/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Coriano	701,00	19/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Coriano	1.397,25	16/06/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Coriano	1.402,00	25/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Gabicce Mare	341,80	17/05/2018	Contributi consortili 2016
Comune di Gabicce Mare	93,59	05/09/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Gemmano	3.956,22	19/02/2018	Contributi consortili 2016
Comune di Gemmano	145,72	24/09/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Gemmano	1.962,35	20/12/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Gemmano	453,87	20/12/2018	Contributi consortili 2015
Comune di Misano Adriatico	1.510,00	30/04/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Misano Adriatico	1.510,00	18/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Misano Adriatico	1.510,00	16/08/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Misano Adriatico	2.992,09	16/08/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Misano Adriatico	1.510,00	31/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Misano Adriatico	1.510,00	29/11/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Mondaino	10,24	18/07/2018	Contributi consortili pregressi
Comune di Mondaino	432,64	17/08/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Mondaino	218,00	17/08/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Mondaino	218,00	11/09/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Mondaino	218,00	24/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Montescudo-Montecolombo	326,00	13/04/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Montescudo-Montecolombo	326,00	07/05/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Montescudo-Montecolombo	646,68	24/09/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Montescudo-Montecolombo	326,00	24/09/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Montescudo-Montecolombo	652,00	19/11/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Montescudo	2.908,63	13/04/2018	Contributi consortili 2015
Comune di Montefiore Conca	1.192,16	21/08/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Montefiore Conca	1.285,39	21/08/2018	Contributi consortili 2016
Comune di Montefiore Conca	132,00	21/08/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Montegridolfo	124,00	11/07/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Montegridolfo	62,00	30/07/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Montegridolfo	122,96	30/07/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Montegridolfo	124,00	27/11/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Morciano di Romagna	1.476,00	15/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Morciano di Romagna	1.476,00	03/07/2018	Contributi consortili 2018

Comune di Morciano di Romagna	1.476,00	10/08/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Morciano di Romagna	2.923,80	03/09/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Novafeltria	169,22	24/12/2018	Contributi a copertura costi TPL 2015/16/17
Comune di Poggio Torriana	124,00	06/03/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Poggio Torriana	124,00	11/04/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Poggio Torriana	245,91	02/07/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Poggio Torriana	124,00	02/07/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Poggio Torriana	124,00	29/08/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Poggio Torriana	124,00	08/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Riccione	12.335,00	18/04/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Riccione	12.335,00	14/05/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Riccione	12.335,00	07/08/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Riccione	24.446,02	07/08/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Riccione	12.335,00	01/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Riccione	12.335,00	20/11/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Rimini	366.152,00	18/05/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Rimini	183.076,00	28/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Rimini	362.837,24	28/06/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Rimini	1.306.377,77	19/07/2018	Contributi per realizzazione pensiline TRC accordo ex.art. 15 L 241/90
Comune di Rimini	183.076,00	20/09/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Rimini	183.076,00	31/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Rimini	772,73	31/10/2018	Servizio trenini
Comune di Saludecio	496,00	30/05/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Saludecio	491,85	31/07/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Saludecio	248,00	31/07/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Saludecio	248,00	29/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Saludecio	248,00	31/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di San Clemente	7.354,61	20/02/2018	Contributi consortili 2016/17
Comune di San Clemente	234,00	02/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di San Clemente	936,00	03/12/2018	Contributi consortili 2018
Comune di San Clemente	464,54	03/12/2018	Contributi consortili 2017
Comune di San Giovanni in Marignano	924,00	28/03/2018	Contributi consortili 2018
Comune di San Giovanni in Marignano	924,00	27/04/2018	Contributi consortili 2018
Comune di San Giovanni in Marignano	924,00	15/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di San Giovanni in Marignano	1.830,80	09/07/2018	Contributi consortili 2017
Comune di San Giovanni in Marignano	924,00	17/09/2018	Contributi consortili 2018
Comune di San Giovanni in Marignano	924,00	24/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di San Leo	54.574,61	02/10/2018	Contributi a copertura costi TPL 2015/16/17
Comune di Santarcangelo di Romagna	36.882,55	29/04/2018	Contributi consortili 2014
Comune di Santarcangelo di Romagna	5.838,00	23/04/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Santarcangelo di Romagna	5.783,83	28/06/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Santarcangelo di Romagna	2.919,00	28/06/2018	Contributi consortili 2018
	2.919,00	27/08/2018	Contributi consortili 2018

Comune di Santarcangelo di Romagna			
Comune di Santarcangelo di Romagna	2.919,00	12/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Savignano sul Rubicone	88,00	21/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Savignano sul Rubicone	44,00	23/07/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Savignano sul Rubicone	86,53	24/08/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Savignano sul Rubicone	44,00	02/11/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Sogliano al Rubicone	44,00	08/03/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Sogliano al Rubicone	180,75	08/03/2018	Contributi consortili 2016
Comune di Sogliano al Rubicone	44,00	19/04/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Sogliano al Rubicone	44,00	29/06/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Sogliano al Rubicone	86,53	29/06/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Sogliano al Rubicone	44,00	31/08/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Sogliano al Rubicone	44,00	19/10/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Tavoletto	44,00	28/09/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Tavoletto	879,34	28/09/2018	Contributi consortili 2016
Comune di Tavoletto	10,00	28/09/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Verucchio	9.896,77	20/03/2018	Contributi consortili 2016
Comune di Verucchio	120,00	28/03/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Verucchio	120,00	30/04/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Verucchio	120,00	05/07/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Verucchio	236,81	24/07/2018	Contributi consortili 2017
Comune di Verucchio	120,00	20/09/2018	Contributi consortili 2018
Comune di Verucchio	120,00	30/10/2018	Contributi consortili 2018
Provincia di Rimini	18.743,00	05/04/2018	Contributi consortili 2018
Provincia di Rimini	18.743,00	17/04/2018	Contributi consortili 2018
Provincia di Rimini	20.000	24/12/2018	Atto di transazione per crediti 2004-2009
Unione dei Comune della Valmarecchia	1.015,49	12/01/2018	Contributi consortili 2014/15/16 /17
Unione dei Comune della Valmarecchia	86,53	22/10/2018	Contributi consortili 2017
Ministero Infrastrutture e Trasporti	5.613.455,10	17/09/2018	Contributo su realizzazione Rimini FS - Riccione FS TRC CUP D91H98000000003
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	1.626,76	01/02/2018	Affitto 2017 locali Via D. Campana 65
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	79.960,83	19/02/2018	Canone affitto Impianto filoviario e Impianti di fermata funzionali al TPL anno 2017
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	199.622,50	19/02/2018	Canone affitto Immobili strumentali TPL V.le C.A. Dalla Chiesa 40 anno 2017
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	8.757,03	26/03/2018	Rimborso costi comuni anno 2017 immobile Via D.Campana 65
	3.333,34	26/03/2018	

Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile			Affitto 2018 locali Via D. Campana 65
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	28.206,04	30/04/2018	Quota di contributo L.R. 1 /2002 gennaio e febbraio 2017
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	3.000,00	30/04/2018	Cessione materiale elettronico in fase di scissione aziendale
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	3.333,34	30/04/2018	Affitto 2018 locali Via D. Campana 65
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	196.350,00	01/06/2018	50% Canone affitto Immobili strumentali TPL V.le C.A. Dalla Chiesa 40 anno 2018
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	78.650,00	01/06/2018	50% Canone affitto Impianto filoviario e Impianti di fermata funzionali al TPL anno 2018
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	3.333,34	02/07/2018	Affitto 2018 locali Via D. Campana 65
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	3.333,34	01/10/2018	Affitto 2018 locali Via D. Campana 65
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	5.602,36	01/10/2018	Rimborso costi comuni anno 2018 immobile Via D.Campana 65
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	98.175,00	01/10/2018	3° trim Canone affitto Immobili strumentali TPL V.le C.A. Dalla Chiesa 40 anno 2018
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	39.325,00	01/10/2018	3° trim Canone affitto Impianto filoviario e Impianti di fermata funzionali al TPL anno 2018
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. Consortile	3.333,34	02/11/2018	Affitto 2018 locali Via D. Campana 65
A.S.P. Valloni Marecchia	8.364,27	22/05/2018	Incasso a fronte di atto di retrocessione decreto 25/2007
La Romagnola Soc.Coop. Sociale - Onlus	2.256,35	22/02/2018	Locazione 2018 deposito Via Coletti
La Romagnola Soc.Coop. Sociale - Onlus	2.697,01	11/07/2018	Locazione 2018 deposito Via Coletti
La Romagnola Soc.Coop. Sociale - Onlus	172,00	06/08/2018	Rimborso oneri di registrazione contratto di locazione
La Romagnola Soc.Coop. Sociale - Onlus	2.631,65	08/10/2018	Locazione anticipata 2019 deposito Via Coletti
La Romagnola Soc.Coop. Sociale - Onlus	380,74	17/12/2018	Rimborso oneri su locazione Via Coletti
Start Romagna S.p.A.	257.215,88	30/11/2018	Saldo crediti/debiti 2016-2018 scrittura privata

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato di esercizio di euro 1.934.027

- per il 5 % pari ad euro 96.701 a riserva legale;
- quanto ad euro 1.837.326 a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Cingolani Pierfrancesco , iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini al N. 238/A, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non avere procedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale, e di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento"

Bollo virtuale assolto in entrata autorizzazione n. 10294 del 27.03.2001

L'anno **Due miladiciannove (2019)**, il giorno **07** del mese di **MAGGIO**
(07 MAGGIO 2019)

alle ore **10.20** in Rimini, presso la sala conferenze di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini soc. cons. a r. l. sita in Rimini, Via D. Campana n. 67, a seguito dell'avviso di convocazione prot. n. 1385 del 08.04.2019, si è riunita l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Nomina Segretario verbalizzante.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Determinazioni su "comparto di via Coletti": approvazione accordo per la definizione dei contenuti attuativi del "Comparto Coletti-Metromare" e autorizzazione alla cessione di aree al Comune di Rimini.
4. Autorizzazione alla prosecuzione di n. 2 contratti di locazione su area di via Coletti.
5. Metromare: autorizzazione all'apertura di linea di credito.
6. Autorizzazione all'acquisto di una porzione di terreno presso via Rubicone/V.le C.A. Dalla Chiesa.
7. Locazioni beni strumentali al TPL anno 2019: ratifica delle determinazioni assunte per la riduzione del canone annuo.
8. Locazione beni strumentali al TPL: contratto contenente infrastruttura "Metromare".
9. Approvazione dismissione cespiti.
10. Approvazione Bilancio Consuntivo 2018.
11. Nomina nuovo Organo Amministrativo e definizione delle indennità.
12. Nomina nuovo Organo di Controllo e definizione delle indennità.
13. Varie ed Eventuali.

Dei soci aventi diritto ad intervenire all'Assemblea (art. 13.1 dello Statuto) sono presenti i seguenti n. 4 rappresentanti:

(Rappresentante Permanente: RP – Rappresentante Temporaneo: RT – Sindaco: S)

- | | | |
|----------------------|----|-------------------------------------|
| 1. ALBERTO ROSSINI | RT | Comune di Misano Adriatico |
| 2. BRASINI GIAN LUCA | RP | Comune di Rimini |
| 3. MIRCO MURATORI | RT | Comune di San Giovanni in Marignano |
| 4. EMANUELE ZANGOLI | RP | Comune di Santarcangelo di Romagna |
| 5. DOLCI LUIGI | RT | Comune di Verucchio |
| 6. MIRCO MURATORI | RT | Provincia di Rimini |

Sono presenti inoltre i Sigg.: Roberto Lauri – Presidente del Collegio Sindacale di P.M.R.; Mariangela Passerini – Componente del Collegio Sindacale di P.M.R.; Fabio Scala - Componente del Collegio Sindacale di P.M.R; Mattia Maracci – funzionario del Comune di Rimini; Christian Maffei – funzionario della provincia di Rimini; Roberto Lodolini, Ivana Torroni e Sara Caspari - dipendenti PMR.

Presiede l'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo Paganelli il quale, constatata la regolarità delle deleghe e preso atto che è presente il 90,21% del capitale sociale, dichiara che ai sensi dello Statuto l'Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Con riferimento al **punto 1 dell'Ordine del Giorno** il Presidente **PAGANELLI** propone di nominare quale segretario verbalizzante la dott.ssa Ivana Torroni.

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Misano Adriatico, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio e della Provincia di Rimini - CHE **RAPPRESENTANO** il 90,21% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (deliberazione n. 1/2019)

Non essendoci comunicazioni (**punto 2 dell'Ordine del Giorno**), il Presidente passa alla trattazione del **punto 3 dell'Ordine del Giorno** ("*Determinazioni su "comparto di via Coletti".*") riferendo che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato una proposta di accordo da siglare con il Comune di Rimini ex art. 18 L.20/2000, i cui contenuti e finalità erano già stati enunciati in precedenti sedute dell'Assemblea. Nell'immediato, l'Accordo prevede la cessione in favore dell'Amministrazione di alcune porzioni di terreno adiacenti all'infrastruttura Metromare per interventi di riqualificazione del territorio evitando pertanto a PMR l'onere di manutenzione di quelle aree non necessarie a Metromare.

Il rappresentante del Comune di Verucchio, Dolci Luigi, chiede se sotto il profilo legale possano riscontrarsi problemi.

Il Presidente chiarisce che sia le operazioni nei confronti del Comune di Rimini che nei confronti degli espropriati rispettano le norme vigenti.

Alle ore 10.26 entra l'ing. Roberto D'Andrea ed esce Mirco Muratori.

Sentita l'illustrazione, alle ore 10.30, l'Assemblea dei Soci, richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.03.2019 qui sotto riportata:

PREMESSO

- che con sua nota del 20.04.2019 l'Assessore alla Mobilità, programmazione e gestione del territorio e Demanio del Comune di Rimini proponeva a PMR di intervenire sull'area limitrofa alla fermata del Metromare "Lagomaggio" al fine di predisporre un progetto volto a migliorare l'accessibilità, l'interscambio modale ed il decoro (con elementi di arredo, infrastrutture per la mobilità ciclabile ecc.), con possibilità di includere anche altre aree (es. quella situata in via Dei Martiri-Catania);
- che il fine del Comune di Rimini è quello di realizzare opere complementari e/o di riqualificazione in vista dell'avvio dell'esercizio del "Metromare", ciò al complessivo importo di circa un milione di euro, di cui euro 387.342 provenienti da un finanziamento regionale, erogabile a condizione che le aree di intervento siano nella disponibilità del Comune stesso;
- che il Comune di Rimini ha già avviato detti lavori su alcune aree limitrofe al "Metromare" oggi già accessibili;
- che è comune interesse di P.M.R. e del Comune di Rimini completare gli interventi prima dell'apertura al pubblico del "Metromare";
- che con deliberazione n. 14 del 20.04.2018 il Consiglio di Amministrazione dava mandato al Presidente di avviare le procedure per la formalizzazione di un Accordo con il Comune di Rimini, volto a cedere le aree limitrofe al Metromare ottenendo nel contempo la traslazione sull'area di via Coletti della capacità edificatoria dei caselli ferroviari che sono stati demoliti; nel contempo, l'Accordo si prefiggeva di avere finalità transattiva, comportando la definizione del ricorso che nel 2011 l'allora Agenzia Mobilità provincia di Rimini aveva presentato avverso il diniego del Comune di Rimini al rilascio di due D.I.A volti a riallocare le superfici edificabili di due caselli demoliti all'interno dell'area di via Coletti;
- che in sede di Assemblea dei Soci del 22.05.2018 e del 08.06.2018 il Presidente aveva informato dell'iter in corso, preannunciando un accordo di natura urbanistica;
- che per ottenere le necessarie valutazioni tecniche veniva conferito un incarico professionale, a valle del quale venivano organizzati più incontri con i tecnici dell'Amministrazione Comunale, fino a giungere alla condivisione di un percorso che prevedeva:
 - 1) la formalizzazione di un Accordo pubblico – privato ai sensi dell'art. 18 della L. R. 20/2000 (oggi abrogata), qualificabile fra quelli disciplinati dall'art. 11 della L. 241/90 a cui farà seguito un Accordo di programma ex art. 59 della L. R., volto a delineare le capacità edificatorie dell'area situata in via Coletti
 - 2) la cessione a titolo gratuito in favore del Comune di Rimini delle aree allocate lungo il tracciato Metromare, da realizzarsi nel più breve tempo possibile onde consentire all'Ente di completare i lavori prima dell'avvio dell'esercizio del Metromare;

DATO ATTO

- che il mantenimento delle aree adiacenti al tracciato Metromare costituirebbe per PMR un gravoso onere dato dall'obbligo di manutenzione/pulizia delle stesse e, soprattutto, dalla realizzazione di opere di mitigazione/arredo

urbano utili a favorire l'accesso alle aree di fermata;
VISTO lo schema di Accordo allegato:
a voti unanimi

DELIBERA

1) di approvare, per le determinazioni di sua competenza, i termini dell' "Accordo ai sensi dell'articolo 18 l.r. 24/03/2000 n. 20 e smi per la definizione dei contenuti del "Comparto Coletti-Metromare" in attuazione del piano strutturale comunale (PSC) vigente" (allegato).

2) Di sottoporre il richiamato Accordo all'Assemblea dei Soci di P.M.R. per la sua approvazione ed autorizzazione al cedere, a titolo gratuito e con differente tempistica, le seguenti aree:

- a) area sita in Rimini, in via LAGOMAGGIO, catastalmente identificata al foglio 88 particelle 3591, 591, di superficie catastale pari a mq 684, classificata dagli strumenti urbanistici (RUE) in parte come Ambito Urbano Consolidato in ambito costiero a ridotta caratterizzazione ricettiva (AUC.T3) e in parte strada; non sarà oggetto di cessione la porzione delle particelle 3591 e 591 di mq 13 circa, occupata da impianti strettamente legati al funzionamento dell'infrastruttura "Metromare";
 - b) area sita in Rimini, in via DEI MARTIRI, catastalmente identificata al foglio 111 particelle 3084, 1659 di superficie catastale pari a mq 267, classificata dagli strumenti urbanistici (RUE) in parte come sub ambito AUC.2, in parte strada;
 - c) un'area sita in Rimini, in via Rimembranze, catastalmente identificata al foglio 100 particella 3761, di superficie catastale pari a mq 166, sulla quale sono presenti impianti idrici e di distribuzione di energia elettrica, nonché strada pubblica
 - d) un'area sita in Rimini, in via Lagomaggio, catastalmente identificata al foglio 88 particella 3230, di superficie catastale pari a mq 336, sulla quale è stata realizzata, nell'ambito del progetto del TRC, un sottopasso alla linea ferroviaria per il collegamento ciclo pedonale monte/mare del quartiere;
- 3) di chiedere all'Assemblea dei Soci di conferire mandato al Presidente di cedere a titolo gratuito al Comune di Rimini anche eventuali altri frustoli di terreno privi di capacità edificatoria e di valore commerciale che siano residuati dalla realizzazione del Metromare e che siano o possano essere destinati a strada pubblica e/o sui quali esistano impianti non funzionali al Metromare

RITENUTO di dare piena condivisione alle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione,

VISTO l'art. 11.1 lettera m1) dello Statuto, che stabilisce sia competenza dell'Assemblea l'autorizzazione al compimento di atti di disposizione di diritti reali

DELIBERA

1) di autorizzare la cessione in favore del Comune di Rimini ed a titolo gratuito le seguenti aree:

- area sita in Rimini, in via Lagomaggio, catastalmente identificata al foglio 88 particelle 3591, 591, di superficie catastale pari a mq 684, classificata dagli strumenti urbanistici (RUE) in parte come Ambito Urbano Consolidato in ambito costiero a ridotta caratterizzazione ricettiva (AUC.T3) e in parte strada; non sarà oggetto di cessione la porzione delle particelle 3591 e 591 di mq 13 circa, occupata da impianti strettamente legati al funzionamento dell'infrastruttura "Metromare";
- area sita in Rimini, in via Dei Martiri, catastalmente identificata al foglio 111 particelle 3084, 1659 di superficie catastale pari a mq 267, classificata dagli strumenti urbanistici (RUE) in parte come sub ambito AUC.2, in parte strada;
- area sita in Rimini, in via Rimembranze, catastalmente identificata al foglio 100 particella 3761, di superficie catastale pari a mq 166, sulla quale sono presenti impianti idrici e di distribuzione di energia elettrica, nonché strada pubblica
- area sita in Rimini, in via Lagomaggio, catastalmente identificata al foglio 88 particella 3230, di superficie catastale pari a mq 336, sulla quale è stata realizzata, nell'ambito del progetto del TRC, un sottopasso alla linea ferroviaria per il

collegamento ciclo pedonale monte/mare del quartiere.

- 2) Di conferire mandato al Presidente e legale rappresentante di cedere a titolo gratuito al Comune di Rimini anche eventuali altri frustoli di terreno privi di capacità edificatoria e di valore commerciale che siano residuati dalla realizzazione del Metromare e che siano o possano essere destinati a strada pubblica e/o sui quali esistano impianti non funzionali al Metromare.

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Misano Adriatico, Rimini, Santarcangelo di Romagna e Verucchio - CHE RAPPRESENTANO l'81,40% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (deliberazione n. 2/2019).

Con riferimento al **punto 4 dell'Ordine del Giorno** (*"Autorizzazione alla prosecuzione di n. 2 contratti di locazione su area di via Coletti."*) il Presidente richiama i contratti di locazione in essere ricordando che gli attuali locatari svolgono anche un'attività di custodia e vigilanza dell'area. Non essendo interventi, passa subito alla votazione della delibera proposta.

Alle ore 10.35, l'Assemblea dei Soci,

PREMESSO

- che da oltre 10 anni la coop sociale "LA ROMAGNOLA" onlus ha la disponibilità a titolo di locazione dell'area sita in via Coletti 44 (palazzina uffici e piazzale), sulla quale svolge anche un servizio di custodia e manutenzione;
- che dal 2016 una porzione del piazzale è stata locata alla società Bepast Tourist srl per consentire il ricovero dei trenini turistici;
- che, nelle more del perfezionamento degli atti volti alla definizione dei nuovi standard del cosiddetto "Comparto Coletti-Metromare" si ritiene opportuno, se richiesto dai locatari, rinnovare per un anno i rapporti locativi, in scadenza rispettivamente al 30 giugno e al 13 luglio 2019,

VISTO l'art. 11.1 lett. m2 dello Statuto, che stabilisce la competenza assembleare in materia di locazioni di beni immobili di proprietà di PMR;

DELIBERA

- di rinnovare, se richiesto dai locatari e per un anno, i seguenti rapporti locativi:
 - 1) con la cooperativa sociale "LA ROMAGNOLA", al canone di euro 3.442,00 (+ IVA) con rivalutazione ISTAT;
 - 2) con la Bepast Tourist srl, al canone di euro 894,00 (+ IVA) con rivalutazione ISTAT.

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Misano Adriatico, Rimini, Santarcangelo di Romagna e Verucchio - CHE RAPPRESENTANO l'81,40% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (deliberazione n. 3/2019)

Con riferimento al **punto 5 dell'Ordine del Giorno** (*"Metromare: autorizzazione all'apertura di linea di credito."*) il Presidente chiarisce che lo scorso marzo il MIT ha sottoscritto unitamente al Comune di Rimini e PMR la Convenzione per l'erogazione del finanziamento statale riservato all'acquisto dei veicoli TRC, ma i finanziamenti verranno erogati entro il 2025 e non a stato avanzamento della fornitura. Da qui l'esigenza di trovare

linea di credito per affrontare l'esposizione finanziaria al momento della consegna dei mezzi e pertanto viene richiesto un mandato per proseguire le trattative, il cui esito verrà sottoposto a successiva approvazione da parte dei Soci.

Alle ore 10.40, l'Assemblea dei Soci

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 11.1 lett. k) è competenza assembleare autorizzare l'accensione di finanziamenti passivi di importo unitario superiore ad euro 250.000;
- che in data 8 marzo 2019 è stata perfezionata la Convenzione fra M.I.T., Comune di Rimini e PMR atta a regolare il finanziamento per la realizzazione degli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa, in virtù della quale il Comune di Rimini è beneficiario di un finanziamento statale di 8,85 mil/€ destinato al materiale rotabile "Metromare";
- che in data 27.03.2019 si è perfezionato l'accordo ex art. 15 L. 241/90 tra il Comune di Rimini e PMR per l'erogazione in favore di quest'ultima del finanziamento statale di 8,85 mil/€ (di seguito "Accordo");
- che la tempistica dei pagamenti contrattualmente definita fra PMR ed il Fornitore prevede l'effettuazione di tutti i pagamenti non oltre la metà del 2020, mentre la contribuzione statale prevede impegni di spesa annuali fino al 2025;
- che conseguentemente PMR potrebbe trovarsi nella condizione di avere necessità di una linea di credito, garantita dalla Convenzione e dall'Accordo sopra citati;

DELIBERA

- di autorizzare l'Organo Amministrativo di PMR ad avviare un confronto fra Istituti di Credito volto ad individuare la migliore soluzione economica finalizzata ad ottenere anticipazioni bancarie stimate in un importo massimo di euro 3.000.000,00 per un periodo massimo di 18 mesi o, in alternativa, di stipulare una cessione del credito.

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Misano Adriatico, Rimini, Santarcangelo di Romagna e Verucchio - CHE RAPPRESENTANO l'81,40% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (deliberazione n. 4/2019)

Alle ore 10.41 entra il Sindaco di Cattolica Mariano Gennari e rientra Mirco Muratori

Con riferimento al **punto 6 dell'Ordine del Giorno** ("Autorizzazione all'acquisto di una porzione di terreno presso via Rubicone/V.le C.A. Dalla Chiesa.") il Presidente riferisce dell'opportunità di acquistare un'area di terreno edificabile adiacente a quella già di proprietà di PMR per 2 motivi: fondere la particella con la proprietà di PMR per aumentare l'area con capacità edificatoria e regolarizzazione dell'attraversamento fognario proveniente dal deposito. Sottolinea che intera area potrà essere anche oggetto di vendita con potenziale edificatorio molto elevato.

L'ing. Roberto D'Andrea riferisce che gli attuali proprietari stanno sollecitando PMR per la regolarizzazione dell'attraversamento fognario che avrebbe già dovuto essere stato regolamentato fin dagli anni '80.

Al termine dell'illustrazione, l'Assemblea dei Soci,
PREMESSO

- che in prossimità del terreno di proprietà di PMR situato in via Rubicone a Rimini è situato un terreno censito al Comune di Rimini al foglio 86 particella 184 della superficie di 273 mq, di proprietà dei coniugi Pandolfini Antonio e Squadrani Giuseppina;
- che sotto detto terreno, di conformazione lunga e stretta ed inaccessibile da strade pubbliche, corre uno scarico fognario proveniente dal Deposito-Officina di via C. A. Dalla Chiesa ad oggi non regolamentato da servitù;
- che i proprietari del terreno sollecitano la regolarizzazione dello stato di fatto, proponendo di vendere il terreno;
- che nel PSC vigente l'area entro la quale si trova il terreno è destinata a AUC 2 – Ambiti urbani consolidati eterogenei per funzioni residenziali (art. 53), con una capacità edificatorio di max 0,9 mq/mq.
- che conseguentemente l'acquisto del terreno (di per sé solo inedificabile vista la sua conformazione) e la fusione della particella con il terreno già di proprietà di PMR aumenta la capacità edificatoria di quest'ultimo;
- che dalla valutazione del terreno commissionata da PMR si evince che un congruo valore di acquisto sia quantificabile in euro 40.000,00;

VISTO

- l'art. 11.1 lettera m1, che prevede fra le competenze assembleari anche l'autorizzazione a stipulare atti di acquisto di immobili;

DELIBERA

- di autorizzare il legale rappresentante di PMR a procedere all'acquisto della porzione di terreno censito al Comune di Rimini al foglio 86 particella 184 della superficie di circa 273 mq, di proprietà dei coniugi Pandolfini Antonio e Squadrani Giuseppina, al prezzo di euro 40.000 netti, oltre a spese notarili e di registrazione.

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio e della Provincia di Rimini - CHE RAPPRESENTANO il 92,26% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (**deliberazione n. 5/2019**)

Con riferimento al **punto 7 dell'Ordine del Giorno** (*"Locazioni beni strumentali al TPL anno 2019: ratifica delle determinazioni assunte per la riduzione del canone annuo."*) il Presidente chiede la ratifica della determinazione del Consiglio di Amministrazione in merito alla riduzione del canone in oggetto, ipotesi questa che era già stata ventilata in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2019 .Sottolinea che si tratta di una deroga esclusivamente per l'anno 2019: il valore effettivo è quello attestato in fase di qualificazione dei beni quali essenziale/strumentali al TPL.

Al termine dell'illustrazione, l'Assemblea dei Soci,
PREMESSO

- che con delibera dell'Assemblea dei soci del 30.10.2018 PMR veniva autorizzata per l'anno 2019 a locare in favore di Agenzia Mobilità Romagnola i beni strumentali al trasporto pubblico locale, individuati come essenziali/indispensabili ai sensi della deliberazione ART n. 49/2015, ai seguenti canoni:

- a. Deposito-Officina, lavaggio e piazzale situati in via C. A. Dalla Chiesa (canone annuo: euro 511.010,00 oltre IVA)
- b. Infrastruttura linea filoviaria (canone annuo euro 102.333,50 oltre IVA)

c. Aree di fermata (canone annuo euro 102.333,50 oltre IVA)
d. Sistema di trasporto "MetroMare" (canone annuo euro 1.100.000 oltre IVA, operativo dal momento dell'avvio del servizio);
- che con nota del 27/11/18 AMR formalizzava la sua richiesta di ottenere una riduzione del canone per l'anno 2019, fissando un valore complessivo annuale di euro 550.000 oltre IVA, complessivamente dovuto per l'utilizzo di tutti i beni strumentali (complesso di beni sito in via C.A. Dalla chiesa 40, impianto filoviario e aree di fermata);
TENUTO CONTO che nel Bilancio di previsione 2019 PMR ha costituito un "Fondo per rischio mancato introito affitti AMR" per euro 153.831;
VISTO che con nota del 5.12.2018 PMR accoglieva, per il solo anno 2019, la richiesta di riduzione ad euro 550.000 oltre iva del canone annuale riferito ai beni essenziali/indispensabili sopra citati (quindi esclusa la locazione del complesso di beni costituenti il Metromare), riservandosi però di sottoporre a ratifica assembleare detta decisione nella prima riunione utile;
VISTO l'art. 11.1 lettera m2) dello Statuto;

DELIBERA

A- di ratificare la determinazione assunta dal Consiglio di Amministrazione di PMR di ridurre, limitatamente all'anno 2019, i canoni di locazione dei seguenti beni essenziali/indispensabili a trasporto pubblico locale:

1. Complesso di beni siti in via C. A. Dalla chiesa 40 (piazzale officina per la manutenzione dei mezzi, lavaggio, stazione di rifornimento e cabina di trasformazione elettrica – Catasto fabbricati FG 86, particella 90 sub 1,2 e3). CANONE RIDOTTO: euro 392.700,00 + iva (canone effettivo: euro 511.010,00 + IVA)
2. Impianto filoviario Rimini – Riccione (costituito dall'insieme delle cabine di trasformazione elettrica, e del sistema di telecontrollo da remoto, degli elementi di sostegno, delle linee di alimentazione e di contatto, degli elementi di sospensione aerea, degli scambi e degli incroci, degli elementi di isolamento e messa a terra, dei collegamenti equipotenziali ecc.). CANONE RIDOTTO: euro 78.650,00 + iva (canone effettivo: euro 102.333,50 + iva);
3. Aree di fermata TPL dell'intero bacino provinciale riminese (e comuni limitrofi): CANONE RIDOTTO: euro 78.650,00 + iva (canone effettivo: euro 102.333,50 + iva).

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio e della Provincia di Rimini - CHE RAPPRESENTANO il 92,26% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (**deliberazione n. 6/2019**)

Con riferimento al **punto 8 dell'Ordine del Giorno** ("*Locazione beni strumentali al TPL: contratto contenente infrastruttura "Metromare"*") il Presidente riferisce della necessità di definire un nuovo rapporto contrattuale per la Locazione dei beni strumentali al TPL che contenga anche il complesso di beni "Metromare".

Illustra poi brevemente l'iter autorizzatorio preliminare all'avvio dell'esercizio del Metromare, supportato dal funzionario della Provincia di Rimini dott. Maffei.

Alle ore 11.00, l'Assemblea dei Soci
PREMESSO

- che il complesso di beni essenziali al TPL denominato "Metromare" costituisce un sistema di trasporto rapido di massa su sede riservata, da comprendersi fra i servizi minimi di trasporto pubblico locale ammesso a contribuzione pubblica;
- che PMR ha concluso le attività di collaudo dell'infrastruttura e degli impianti di segnalamento del Metromare e che è in fase di esecuzione il contratto per la fornitura dei n. 9 veicoli a trazione elettrica di tipo bimodale;
- che ai fini dell'avvio dell'esercizio del Metromare è necessario formalizzare la locazione del complesso di beni in favore di AMR, consentendo così a quest'ultima di poterli poi rendere disponibili al Gestore;
- che a tali fini è stato stilato uno schema contrattuale atto a regolare la locazione di tutti i beni strumentali al Trasporto pubblico locale situati nel bacino riminese, condiviso con l'Assemblea di PMR;

RILEVATO

- che il Gestore del servizio Metromare è l'unico soggetto titolato ad attivare le procedure per l'immissione in linea dei veicoli e la loro autorizzazione all'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 753/80 e che per fare questo è necessaria la costituzione in favore del Gestore di un diritto di usufrutto sui veicoli;
- che in virtù del contratto stipulato fra START ROMAGNA S.p.A. e PMR in data 08.11.2017 per tutte le attività da svolgere fino alla fase del pre-esercizio di Metromare START è stata individuata quale "gestore" e che conseguentemente l'usufrutto verrà costituito a suo favore;
- che l'usufrutto è a titolo gratuito, essendo i veicoli finanziati interamente con contribuzioni pubbliche e soggetti al vincolo di reversibilità in favore del soggetto individuato quale Gestore dei servizi di trasporto pubblico locale;

VISTO l'art. 11.1. lettera m1) ed m2) dello Statuto,

DELIBERA

a) di autorizzare l'Organo Amministrativo di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini a sottoscrivere un contratto di locazione di tutti i beni strumentali al trasporto pubblico locale a favore di AMR, dando mandato allo stesso di definire le condizioni contrattuali, fatta eccezione per i canoni quantificati come segue:

- Il canone per la locazione del complesso di beni costituenti il sistema di trasporto rapido di massa denominato "Metromare" è di euro 1.100.000,00 annui, oltre iva e rivalutazione ISTAT a partire dal 3° anno di vigenza contrattuale; detto canone dovrà essere corrisposto a partire dall'entrata in esercizio del sistema;
- Il canone per il complesso immobiliare di via C.A. Dalla Chiesa 40 è di euro 511.010,00 + IVA, con rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT;
- Il canone per l'infrastruttura filoviaria Rimini – Riccione è di euro 102.333,50 annui, oltre iva; detto canone dovrà essere corrisposto fino al momento dell'entrata in esercizio del Metromare
- Il canone per le paline e le aree di fermata è di euro 102.333,50 annui, oltre IVA e rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT;

b) di dare atto che la durata del presente contratto è fissata in massimo quattro anni decorrenti dalla sua sottoscrizione;

c) di autorizzare la costituzione di diritti di usufrutto a titolo gratuito in favore del Gestore sui nove veicoli Exqui.city18T fino al 31.12.2034, per un periodo non superiore a 14 anni e con condizione risolutiva prevista nel caso in cui dovesse essere individuato un nuovo Gestore.

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio e della Provincia di Rimini - CHE RAPPRESENTANO il 92,26% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (deliberazione n. 7/2019)

Con riferimento al **punto 9 dell'Ordine del Giorno** ("Approvazione dismissione cespiti.") il Presidente descrive sommariamente la tipologia di beni, tutti ammortizzati, che si intendono vendere o dismettere.

Alle ore 11.05 esce il Sindaco di Cattolica Mariano Gennari.

Il Presidente mette in votazione il punto 9 all'ordine del giorno.

Alle ore 11.10 l'Assemblea dei Soci,
SENTITA

- la proposta dell'Organo Amministrativo di vendere/rottamare alcuni beni mobili non più funzionali alle attività di PMR sia per vetustà che per mancato funzionamento o non convenienza alla riparazione

VISTO

- l'art. 11.1 lettera m1),

DELIBERA

- di autorizzare l'Organo Amministrativo alla vendita o alla rottamazione dei cespiti di cui all'allegato A (materiale informatico-arredi-casseforti), già completamente ammortizzati.

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Misano Adriatico, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio e della Provincia di Rimini - CHE RAPPRESENTANO il 90,21% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (deliberazione n. 8/2019)

Con riferimento al **punto 10 dell'Ordine del Giorno** ("Approvazione Bilancio Consuntivo 2018.") il Presidente lascia la parola al rag. Roberto Lodolini che procede all'illustrazione delle principali voci di Bilancio consuntivo anche in relazione al bilancio preventivo già approvato, soffermandosi principalmente sugli effetti derivati dalla cessione ex art. 1197 c.c. della palazzina sita in via C. A. Dalla Chiesa 38.

Alle ore 11.15 rientra il Sindaco di Cattolica Mariano Gennari.

Prosegue evidenziando di aver creato prudenzialmente un fondo rischi per l'eventuale indennizzo del minor valore di cessione della palazzina di V.le C.A. Dalla Chiesa 38.

Il Presidente sottolinea che il contributo consortile è rimasto invariato perché la vendita della palazzina di fatto non ha prodotto entrate, ma la chiusura dei debiti pregressi.

L'assessore Gianluca Brasini riconosce nel dato positivo del bilancio, dovuto principalmente alla chiusura del contenzioso con il Gestore, il valore dell'operato del Consiglio di Amministrazione e degli uffici di PMR.

Il rag. Lodolini precisa che il risultato di esercizio verrà destinata per il 5% a riserva legale e il resto a riserva straordinaria, così come proposto da Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Bilancio.

Alle ore 11.22 l'Assemblea dei Soci,
VISTO

- il Progetto di Bilancio Consuntivo 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 11 del 28.03.2019,

DATO ATTO

- che il Progetto di Bilancio è stato accompagnato anche dai prospetti di cui all'art. 23.3 e 23.7 dello Statuto di P.M.R. (inviato agli Enti Soci),

DELIBERA

1. di approvare il Progetto di Bilancio 2018 proposto dal Consiglio di Amministrazione con suo atto n. 11 del 28.03.19,
2. di stabilire il termine del 31.07.2019 quale termine ultimo entro il quale gli Enti Soci saranno tenuti a versare il saldo dei contributi 2018,
3. di approvare la proposta contenuta in Bilancio e conseguentemente di destinare il 5% del risultato d'esercizio, pari ad euro 96.701, al fondo di Riserva legale ed il resto, pari ad euro 1.837.326, al Fondo di riserva straordinaria.

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio e della Provincia di Rimini - CHE RAPPRESENTANO il 92,26% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (deliberazione n. 9/2019)

Con riferimento al **punto 11 dell'Ordine del Giorno** ("*Nomina nuovo Organo Amministrativo e definizione delle indennità.*") il Presidente lascia la parola al dott. Brasini, rappresentante socio Comune di Rimini, il quale, dopo aver espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione uscente, propone di passare dall' Organo amministrativo Collegiale ad un Organo amministrativo monocratico e in attuazione del decreto di designazione del Sindaco del Comune di Rimini, dott. Andrea Gnassi, prot. n.117980 del 30/04/2019, propone:

- a) di nominare, per il triennio 2019-2021 (precisamente dalla data odierna fino alla data dell'assemblea dei soci che approverà il bilancio dell'esercizio 2021 - indicativamente tra aprile e giugno 2022) un organo amministrativo monocratico, in linea con le disposizioni dell'articolo 11, comma 2, del D. Lgs.175/2016;
- b) di attribuire la carica di amministratore unico, per il suddetto triennio 2019-2021, al sig. Massimo Paganelli, in rappresentanza del socio Comune di Rimini;
- c) di attribuire all'amministratore unico, ai sensi dell'articolo 20 del vigente statuto sociale, per il triennio 2019-2021 sopra indicato, un compenso annuo lordo di € 30.171,00 (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'i.v.a. eventualmente dovuta), da ragguagliare all'effettivo periodo di permanenza in carica all'interno di ogni anno solare (oltre al rimborso delle spese sostenute per le ragioni dell'ufficio).

Massimo Paganelli ringrazia per la nomina e riferisce di aver già comunicato la propria disponibilità.

Anche tutti gli altri rappresentanti dei Soci presenti si associano all'encomio dell'assessore Brasini nei confronti del Presidente uscente anche per l'attenzione sempre mostrata nei confronti dei Soci e ne condividono la ricandidatura come Amministratore Unico.
Alle ore 11.30 l'Assemblea dei Soci

DELIBERA

- a) di nominare, per il triennio 2019-2021 (precisamente dalla data odierna fino alla data dell'assemblea dei soci che approverà il bilancio dell'esercizio 2021 - indicativamente tra aprile e giugno 2022) un organo amministrativo monocratico, in linea con le disposizioni dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs.175/2016;
- b) di attribuire la carica di amministratore unico, per il suddetto triennio 2019-2021, al sig. Massimo Paganelli, in rappresentanza del socio Comune di Rimini;
- c) di attribuire all'amministratore unico, ai sensi dell'articolo 20 del vigente statuto sociale, per il triennio 2019-2021 sopra indicato, un compenso annuo lordo di € 30.171,00 (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'i.v.a. eventualmente dovuta), da ragguagliare all'effettivo periodo di permanenza in carica all'interno di ogni anno solare (oltre al rimborso delle spese sostenute per le ragioni dell'ufficio).

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio e della Provincia di Rimini - CHE RAPPRESENTANO il 92,26% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (deliberazione n. 10/2019)

Con riferimento al **punto 12 dell'Ordine del Giorno** ("*Nomina nuovo Organo di Controllo e definizione delle indennità.*") il Presidente ringrazia l'intero Collegio sindacale uscente per la frequenza, presenza, cortesia e professionalità dimostrate durante il mandato. Lascia poi la parola al dott. Brasini in rappresentanza del Comune di Rimini il quale, dopo aver espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal collegio sindacale uscente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, del D. Lgs.175/2016 ed in attuazione del decreto di designazione del Sindaco del Comune di Rimini, dott. Andrea Gnassi, prot. n.117980 del 30/04/2019, propone:

- a) di nominare, per il triennio 2019-2021 (precisamente dalla data odierna fino alla data dell'assemblea dei soci che approverà il bilancio dell'esercizio 2021 - indicativamente tra aprile e giugno 2022), ai sensi dell'articolo 2477 c.c., un organo di controllo collegiale (collegio sindacale), formato da n.3 sindaci effettivi e n.2 sindaci supplenti, a cui affidare, oltre al c.d. "controllo di legalità" (ex art. 2403 c.c.), anche la funzione di "revisione legale dei conti" (ex D.Lgs.39/2010);
- b) di nominare, in rappresentanza del socio Comune di Rimini:
 - b.1) il dott. Lauri Roberto (cod. fiscale LRARRT66L25D749V - iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pesaro Urbino - n.273 A del 7.6.1994), membro effettivo e Presidente del collegio sindacale;
 - b.2) la rag. Mariangela Passerini (cod. fiscale PSSMNG57S42F288T - iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini - n.223 A del 22.03.1989) membro effettivo del collegio sindacale;
 - b.3) la dott.ssa Sara Astolfi (cod. fiscale STLSRA78L48H294N - iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini - n. 602 A del 16/01/2006) membro supplente del collegio sindacale.

Prende poi la parola il dott. Mariano Gennari, in rappresentanza del socio Comune di Cattolica, che propone di nominare:

b.4) il dott. Roberto Angeli (cod. fiscale NGLRRT70C31H294Z - iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini – n. 510 A del 16/10/2001), membro effettivo del collegio sindacale;

b.5) il dott. Giuseppe Cerri (cod. fiscale CRRGPP60B25G479X - iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini – n. 366 A del 04/02/1994) membro supplente del collegio sindacale.

Riprende infine la parola il dott. Brasini, che propone di attribuire ai membri effettivi del Collegio sindacale, per la durata del relativo mandato - oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento del relativo mandato ed effettivamente documentate - per lo svolgimento delle seguenti attività, i seguenti compensi (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'i.v.a. eventualmente dovuta), da erogare in un'unica soluzione entro la fine di ogni esercizio di riferimento:

c.1) per lo svolgimento delle verifiche trimestrali previste dall'articolo 2404 c.c., un compenso annuo (da raggugliare al tempo di permanenza in carica in ogni anno solare) di €1.700,00 a ciascuno dei due membri effettivi e di €2.550,00 al presidente;

c.2) per la redazione e sottoscrizione della relazione sul bilancio di esercizio un compenso (da erogare solamente negli anni in cui i membri del collegio predisporranno e sottoscriveranno la relazione) di €2.700,00 a ciascuno dei due membri effettivi e di €4.050,00 al presidente;

c.3) per la partecipazione ad ogni riunione dell'assemblea dei soci non avente all'ordine del giorno il bilancio di esercizio, un compenso unitario di €120,00 a ciascuno dei tre membri effettivi;

c.4) per la revisione legale dei conti prevista dal D. Lgs.39/2010 un compenso annuo (da raggugliare al tempo di permanenza in carica in ogni anno solare) di €1.500,00 a ciascuno dei due membri effettivi e di €2.250,00 al presidente.

Esaurita la discussione, alle ore 11.40 l'assemblea dei soci

DELIBERA

a) di nominare, per il triennio 2019-2021 (precisamente dalla data odierna fino alla data dell'assemblea dei soci che approverà il bilancio dell'esercizio 2021 - indicativamente tra aprile e giugno 2022), ai sensi dell'articolo 2477 c.c., un organo di controllo collegiale (collegio sindacale), formato da n.3 sindaci effettivi e n.2 sindaci supplenti, a cui affidare, oltre al c.d. "controllo di legalità" (ex art. 2403 c.c.), anche la funzione di "revisione legale dei conti" (ex D.Lgs.39/2010);

b) di nominare:

b.1) il dott. Lauri Roberto (cod. fiscale LRARRT66L25D749V - iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pesaro Urbino - n.273 A del 7.6.1994), membro effettivo e Presidente del collegio sindacale, in rappresentanza del socio Comune di Rimini;

b.2) la rag. Mariangela Passerini (cod. fiscale PSSMNG57S42F288T - iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini - n.223 A del 22.03.1989) membro effettivo del collegio sindacale, in rappresentanza del socio Comune di Rimini;

b.3) il dott. Roberto Angeli (cod. fiscale NGLRRT70C31H294Z - iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini – n. 510 A del 16/10/2001), membro effettivo del collegio sindacale;

- b.4) la dott.ssa Sara Astolfi (cod. fiscale STLSRA78L48H294N - iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini - n. 602 A del 16/01/2006) membro supplente del collegio sindacale;
- b.5) il dott. Giuseppe Cerri (cod. fiscale CRRGPP60B25G479X - iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini - n. 366 A del 04/02/1994) membro supplente del collegio sindacale
- c) di attribuire ai membri effettivi del collegio sindacale, per la durata del relativo mandato - oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento del relativo mandato ed effettivamente documentate - per lo svolgimento delle seguenti attività, i seguenti compensi (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'i.v.a. eventualmente dovuta), da erogare in un'unica soluzione entro la fine di ogni esercizio di riferimento:
- c.1) per lo svolgimento delle verifiche trimestrali previste dall'articolo 2404 c.c., un compenso annuo (da raggugliare al tempo di permanenza in carica in ogni anno solare) di €1.700,00 a ciascuno dei due membri effettivi e di €2.550,00 al presidente;
- c.2) per la redazione e sottoscrizione della relazione sul bilancio di esercizio un compenso (da erogare solamente negli anni in cui i membri del collegio predisporranno e sottoscriveranno la relazione) di €2.700,00 a ciascuno dei due membri effettivi e di €4.050,00 al presidente;
- c.3) per la partecipazione ad ogni riunione dell'assemblea dei soci non avente all'ordine del giorno il bilancio di esercizio, un compenso unitario di €120,00 a ciascuno dei tre membri effettivi;
- c.4) per la revisione legale dei conti prevista dal D. Lgs.39/2010 un compenso annuo (da raggugliare al tempo di permanenza in carica in ogni anno solare) di €1.500,00 a ciascuno dei due membri effettivi e di €2.250,00 al presidente.

FAVOREVOLI: i rappresentanti dei Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio e della Provincia di Rimini - CHE RAPPRESENTANO il 92,26% del capitale sociale.

CONTRARI e ASTENUTI: nessuno.

L' ASSEMBLEA approva all'unanimità (deliberazione n. 11/2019).

Alle ore 11.50 l'Assemblea si conclude.

IL SEGRETARIO
Ivana Torroni

IL PRESIDENTE
Massimo Paganelli

Allegati:

- Bilancio Consuntivo 2018

“Il sottoscritto Dott. Cingolani Pierfrancesco, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini al N. 238/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”

PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI P.M.R. SRL CONSORTILE

Codice fiscale 02157030400 – Partita iva 02157030400
Sede legale: Via Dario Campana 67 Rimini - 47922 RIMINI RN
Numero R.E.A 245890
Registro Imprese di Rimini n. 02157030400
Capitale Sociale Euro € 10.833.607 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2018

1. *INTRODUZIONE DELLA PRESIDENZA*
2. *ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE, ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE, ATTIVITA' E PROGETTI NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA':*
 - 2.1 *TRASPORTO RAPIDO DI COSTA*
 - 2.2 *GESTIONE ASSET DEL TPL E PATRIMONIO IMMOBILIARE*
 - 2.3 *PROGETTI ED ATTIVITA' DEI SISTEMI INFORMATIVI*
3. *INVESTIMENTI*
4. *PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI/FINANZIARI*
5. *ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO*
6. *SITUAZIONE FINANZIARIA E RISCHIO DI LIQUIDITA'*
7. *RISCHI DI NON CONFORMITA' ALLE NORME E INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE*
8. *RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA*
9. *RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - ADEMPIMENTI CIRCA LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE D.LGS 175/2016*
10. *ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SU ORGANISMI PARTECIPATI - OBIETTIVI STRATEGICI E SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO*
11. *RINVIO DELL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO*
12. *ALTRE INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART.2428 DEL CODICE CIVILE*

RELAZIONE AL BILANCIO Consuntivo 2018

RELAZIONE INTRODUTTIVA DELLA PRESIDENZA

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea registra un utile di euro 1.934.027 prodottosi grazie alla plusvalenza conseguente alla vendita della Palazzina sita in via C. A. Dalla Chiesa (e quindi una entrata del tutto straordinaria), di cui si dirà in seguito.

Per la prima volta si tratta di un bilancio che non contempla attività proprie quale Authority del TPL: come è noto, infatti, dal 1 marzo 2017 tale funzione viene svolta esclusivamente da A.M.R. – Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile, mentre P.M.R. è la società patrimoniale incaricata della realizzazione e gestione dei beni funzionali al servizio di trasporto, da locare poi ad A.M.R e da questa al Gestore.

Lo scorso 30 novembre si è conclusa l'annosa questione relativa al pagamento dei debiti pregressi pendenti nei confronti di START e ATG. Si è formalizzato l'atto di cessione ex art. 1197 c.c. in favore di START della palazzina a copertura di parte del debito (€ 3.857.000) e contestualmente si è stipulata una scrittura privata volta a disciplinare le condizioni di riacquisto da parte di PMR o di riconoscimento di un indennizzo motivato dal minor valore assegnato al bene in fase di gara. Ciò ha suggerito di costituire, già con il bilancio consuntivo 2018, un fondo rischi per l'eventualità di addivenire agli obblighi più sopra descritti. Contestualmente sono stati saldati tutti gli ulteriori sospesi fra le Parti fino alla data di stipula degli atti.

A fine gennaio 2018 è stata dichiarata la "fine lavori" della parte infrastrutturale del Metromare (già TRC); nei successivi mesi sono state completate le lavorazioni di dettaglio e, grazie ad un serrato lavoro e una stretta collaborazione con la Commissione di Collaudo, in data 21 novembre 2018 è stato emesso il Certificato di collaudo.

Ha seguito il completamento della parte impiantistica e di segnalamento, il cui collaudo è previsto entro il primo trimestre 2019.

A Febbraio 2018 è stato anche avviato l'ordine per la fornitura dei 9 veicoli Exqui.city18, reso finalmente possibile dopo che il 27 gennaio era stato pubblicato sulla G.U.R.I. il decreto ministeriale che assegnava al Comune di Rimini il finanziamento di euro 8.850.000.

*L'inaspettata sentenza della Corte Costituzionale n. 74 dell'aprile 2018 ha ulteriormente differito i termini di conclusione del procedimento, per il quale è stato necessario aspettare il decreto Ministeriale n. 360 del 06 agosto 2018. Nonostante i numerosissimi solleciti rivolti agli uffici ministeriali solo nel secondo semestre del 2018, si è avuto il testo della convenzione da sottoscrivere fra M.I.T.- Comune di Rimini e PMR per l'erogazione dei contributi statali, quindi la conclusione della pratica con l'effettiva sottoscrizione dell'atto è slittata ai primi mesi del 2019. Risulterà quindi comprensibile quanto questa incertezza abbia limitato la possibilità di **"imporre"** ai fornitori dei mezzi l'accelerazione delle consegne.*

Nel primo semestre del 2018 è maturato un progetto, condiviso con l'amministrazione comunale di Rimini e già preannunciato all'Assemblea, volto a trasferire le capacità edificatorie di alcune aree limitrofe al TRC di proprietà di PMR nell'area situata in via Coletti, con contestuale cessione di alcune minime superfici al Comune, da destinare ad interventi di riqualificazione. Il progetto dovrà però trovare piena attuazione nel

corso del 2019 e consentire a PMR di poter fare valutazioni riguardo alla vendita dell'area di via Coletti.

A marzo 2018 il Ministero delle infrastrutture e Trasporti ha pubblicato un Avviso per raccogliere progetti da finanziare nell'ambito del trasporto rapido di massa. La prima scadenza per la presentazione dei progetti era fissata al 31.12.2018; entro quel termine il Comune di Rimini, in stretta collaborazione con PMR, ha predisposto la necessaria documentazione tecnica ed ha presentato la sua candidatura per la finanziabilità del secondo stralcio funzionale del TRC Rimini FS- Fiera di Rimini. Nella documentazione presentata dal Comune di Rimini, PMR è già stata identificata quale soggetto attuatore del progetto, dando così seguito alle prospettive di sviluppo attraverso un'unica cabina di regia di questo innovativo sistema di trasporto che dovrà necessariamente prevedere la realizzazione di ulteriori interventi verso la zona sud (Misano e Cattolica) e verso l'entroterra a nord (Santarcangelo di Romagna).

Con l'approvazione del bilancio consuntivo 2018 scade il mandato che l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione a giugno 2016.

Le denominazioni sociali di AM e P.M.R. sono in ogni caso riconducibili alla società P.M.R. con riferimento a situazioni ante e post scissione.

2. ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE, ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE, ATTIVITA' E PROGETTI NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

2.1 REALIZZAZIONE DEL TRASPORTO RAPIDO DI COSTA – 1^ TRATTA RIMINI FS / RICCIONE FS

Anche per l'esercizio 2018 l'attività degli Uffici Tecnici Aziendali è stata principalmente rivolta alle procedure tecniche ed amministrative per la realizzazione del Sistema T.R.C. – Trasporto Rapido Costiero Rimini Fiera / Cattolica – 1^ tratta funzionale Rimini FS – Riccione FS.

Per quanto attiene le attività degli uffici preposti alla realizzazione dell'opera si sono pertanto articolate in molteplici aspetti che vengono trattati per sinteticità di esposizione, sullo schema di quanto già fatto negli anni precedenti, nei seguenti punti:

- A. – Le fasi di completamento del sistema di trasporto;
 - A.1 – Le opere civili e gli impianti di trazione elettrica;
 - A.2 – Gli impianti di ausilio all'esercizio e la regolamentazione delle tratte a singola via di corsa;
 - A.3 – La fornitura del materiale rotabile;
- B. – Le procedure per la messa in esercizio del sistema di trasporto;
 - B.1 – Il procedimento di collaudo;
 - B.2 – Le procedure di affidamento dell'infrastruttura quale bene strumentale al servizio;
 - B.3 – Il procedimento di apertura al pubblico esercizio;
- C. – I rapporti con l'Amministrazione Centrale
 - C.1 – Il completamento del finanziamento del materiale rotabile;
 - C.2 – Attività del Comitato Permanente per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi;
- D. – Avanzamento economico dell'investimento
 - D.1 – La situazione finanziaria del TRC – verifica del quadro economico al 31.12.2018;
 - D.2 – Previsione di costo dell'investimento TRC fino a completamento dell'opera (1^ tratta);
 - D.3 – Le spese di investimento non rientranti nel quadro economico CIPE;
- E. – Aggiornamenti sulle vicende di natura legale / amministrativa;
 - E.1 – Procedimenti innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Emilia – Romagna;

A. – Le fasi di completamento del sistema di trasporto

A.1 – Le opere civili e gli impianti di trazione elettrica

Come previsto nel cronoprogramma delle attività lavorative adottato in occasione della variante n.4, in data 31.01.2018 l'Impresa ha comunicato la conclusione delle attività contrattuali relative all'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere civili e degli impianti di trazione elettrica, circostanza questa accertata dal Direttore dei Lavori con la redazione del relativo certificato in data 07.02.2018 assunto al protocollo di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini al n.774 del 19.02.2018.

Venivano avviate pertanto le procedure di collaudo con la pubblicazione degli avvisi ad opponendum presso l'albo pretorio dei comuni presso i quali sono state realizzate le opere e le attività di verifica dell'adempimento degli obblighi di natura assicurativa e contributiva.

Entrambi i procedimenti si concludevano in maniera positiva come accertato dal Responsabile Unico del Procedimento con nota trasmessa alla Commissione di Collaudo in data 08.05.2018 per quello che riguarda

l'assenza di segnalazioni o richieste nei confronti delle Imprese costituenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ed in data 17.07.2018 per quanto attiene la regolare copertura delle posizioni assicurative e contributive.

Successivamente in data 30 luglio 2018 con nota acquisita al protocollo n.2944 il Direttore dei Lavori trasmetteva il Conto Finale dei Lavori ammontante ad € 40.984.073,05 di cui € 34.844.397,79 per lavori derivanti dall'importo contrattuale oltre ad € 6.139.675,26 relativi ad opere complementari affidate all'Impresa ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006.

Le operazioni di collaudo tecnico – funzionale e tecnico amministrativo si sono svolte regolarmente senza particolari annotazioni di rilievo ed in data 16.10.2018 si è svolta la visita finale ai sensi dell'art. 191 del Regolamento Attuativo del Codice degli Appalti Pubblici, i cui rilievi di dettaglio sono stati risolti dall'Impresa come da comunicazione eseguita dalla Direzione Lavori in data 26 ottobre 2010 prot. 3926.

Il Consiglio di Amministrazione di PMR con atto deliberativo n.57 approvava un accordo transattivo ex art. 239 del D.Lgs. 163/2006 al fine di risolvere e chiudere le richieste avanzate dall'Appaltatore in sede di sottoscrizione del Conto Finale che prevedeva nel dettaglio:

- la rideterminazione delle penali applicate nei confronti dell'Impresa per la ritardata consegna degli elaborati as – built nei limiti di cui all'art. 103 comma vv) del Capitolato Speciale d'Appalto;
- il ritiro di tutte le richieste formulate dall'Appaltatore in sede di sottoscrizione del Conto Finale;
- l'esercizio da parte della Stazione Appaltante della facoltà di cui all'art. 120 comma 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, di ritardata presa in consegna dell'infrastruttura per due mesi a partire dal rilascio del Certificato di Collaudo.

Tale atto transattivo veniva poi formalmente sottoscritto in data 06 novembre 2018 e consentiva la chiusura delle operazioni di collaudo con il rilascio da parte della Commissione di Collaudo del relativo certificato in data 12 novembre 2018 che veniva sottoscritto senza eccezioni da Italiana Costruzioni Infrastrutture S.p.A. in qualità di Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini nella seduta del 15 novembre 2018 ha preso atto dei documenti pervenuti dall'Organo di Collaudo relativamente alla conclusione dell'appalto e conseguentemente il Responsabile Unico del Procedimento vista la revisione contabile degli atti, gli atti amministrativi conseguenti alla chiusura delle lavorazioni ed i risultati dei collaudi funzionali, rilevata l'assenza di ulteriori richieste da parte dell'Appaltatore in data 21.11.2018 ha considerato ammissibile il certificato di collaudo.

Successivamente si è proceduto alle comunicazioni nei confronti del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione a certificazione della regolare conclusione delle attività contrattuali sia dal punto di vista tecnico che amministrativo in assenza di contenzioso con l'Impresa.

A.2 – Gli impianti di ausilio all'esercizio e la regolamentazione delle tratte a singola via di corsa

Nel mese di febbraio 2018, in concomitanza con l'ultimazione dei lavori relativi alle opere infrastrutturali si è conclusa la fase di fornitura relative al contratto degli impianti di ausilio all'esercizio e di regolamentazione delle tratte a singola via di corsa.

In data 29 marzo il Direttore per l'Esecuzione del Contratto ha proceduto con la verifica della completezza e della rispondenza della fornitura rispetto a quanto previsto nelle specifiche contrattuali.

L'approvazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Permanente per la sicurezza dei sistemi di trasporto ad impianti fissi avvenuto nel mese di gennaio 2018 e la contestuale emanazione del nulla osta

per la sicurezza ai sensi del D.P.R. 753/80 ha permesso successivamente l'avvio della fase di posa in opera degli apparati di segnalamento che è avvenuta con la sottoscrizione dell'apposito verbale in data 04 aprile. Durante l'esecuzione delle fasi di posa in opera degli apparati e dopo la conclusione della necessaria interlocuzione con la Direzione Territoriale Produzione del Compartimento RFI di Bologna, in data 14 maggio veniva approvato il progetto di demolizione e ristrutturazione del fabbricato cosiddetto "ex Goldini" individuato quale sito per il posizionamento del Posto Centrale di Controllo e Centro Operativo del sistema di trasporto in sede di atto di ricognizione delle aree necessarie dell'area della Stazione ed oggetto di apposita procedura espropriativa (decreto n.5/2013).

Tale intervento era previsto nel progetto definitivo dell'opera, approvato con Delibera CIPE n.93/2006, sempre in area Rimini FS, all'interno del fabbricato denominato "ex Globo", ad oggi non più disponibile in virtù della pianificazione e trasformazione urbanistica dell'area, perfezionata sulla base di accordi fra RFI ed il comune di Rimini, che hanno previsto la sede dell'intermodalità ciclabile in area ferroviaria, rendendola di fatto non più utilizzabile per il TRC.

Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini, ha quindi previsto, la demolizione del fabbricato cosiddetto "ex Goldini" sede di una cessata attività di spedizioni internazionali e la costruzione sul suo sedime di un edificio realizzato con elementi prefabbricati di dimensioni pari a circa 140 mq idoneo ad ospitare l'allestimento tecnologico ed impiantistico necessario per dare complete e funzionali le attività del centro operativo e del posto centrale di controllo del sistema di trasporto.

Al momento dell'aggiudicazione del contratto con Project Automation, era previsto ed affidato all'Appaltatore la sola fornitura di apparecchiature tecnologiche ed informatiche per Posto Centrale di Controllo da installare nel fabbricato previsto in sede di approvazione del progetto definitivo divenuto successivamente indisponibile.

Con Delibera n.37 del 04.07.2018 il Consiglio di Amministrazione di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini ha approvato ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 la variante n.2 al contratto di appalto, che prevede la realizzazione del Posto Centrale di Controllo nella sua nuova collocazione all'interno del corridoio urbanistico dell'opera, mediante interventi diretti di demolizione e posa in opera di manufatto prefabbricato gestiti direttamente dall'Amministrazione stessa.

La stessa delibera ha stabilito di affidare a Project Automation, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 132 del D.Lgs. 163/2006, la realizzazione di tutte le attività e forniture impiantistiche e tecnologiche, necessarie alla finalizzazione operativa del Posto Centrale di Controllo.

Sulla base del progetto esecutivo del Posto Centrale di Controllo, redatto dall'ing. Vincenzo Lombardi ed approvato con la citata delibera n.37, il Direttore per l'Esecuzione ha richiesto all'Appaltatore, un'offerta economica per l'allestimento impiantistico e tecnologico e l'attivazione esecutiva degli apparati.

L'intero importo della variante n.2 al contratto di appalto per la fornitura e posa in opera dei sistemi di ausilio all'esercizio risulta pari ad € 267.912,78 e quindi all'interno dei limiti di soglia del 5% dell'importo di contratto di cui all'art. 132, terzo comma, terzo capoverso del D.Lgs. 163/2006 (ovvero € 274.612,25).

Le attività accessorie rispetto al contratto principale connesse a tale variante rientrano nella fattispecie di cui ai limiti imposti dall'art. 114 comma seconda del D.Lgs. 163/2006 per i quali permane immutata l'attribuzione di "appalto di pubblica fornitura".

Il contenuto della variante oltre all'affidamento delle attività di allestimento impiantistico e tecnologico nonché dell'attivazione del Posto Centrale di Controllo consta di altri interventi di modesta entità di miglioria dei sistemi di seguito sinteticamente elencati:

- modifica delle dimensioni geometriche dei pannelli a messaggio variabile per adattarli agli spazi disponibili sulle pensiline lungo linea;
- sistemazione del piano di posa degli armadi tecnologici comprensivo di raccordo con le pavimentazioni esistenti;
- sezionamento e collegamento elettrico dei pannelli di indicazione installati sulle pensiline di arredo;
- fornitura e posa in opera di un'unica antenna per i sistemi GPS/GSM/UMTS/Wi-Fi sul materiale rotabile;
- attivazione del Posto Centrale di Controllo con modifica ed integrazione del software di controllo SMARTTRAMS per l'acquisizione e la gestione sui terminali di sorveglianza dei segnali del sistema di allarme.

Per effetto dell'approvazione della variante n.2 l'importo contrattuale risulta quindi pari ad € 5.670.820,01 oltre a € 89.367,77 per oneri della sicurezza per un totale pari ad € 5.760.187,78.

Inoltre sulla base delle nuove pattuizioni contrattuali è stato quindi approvato un nuovo cronoprogramma contrattuale di ulteriori 158 giorni naturali e consecutivi aggiuntivi ai 520 giorni riconosciuti precedentemente con termine delle attività contrattuali previste per il mese di febbraio 2019.

A tutto il 31 dicembre 2018 la Direzione per l'Esecuzione del Contratto ha emesso n.4 stati di avanzamento della fornitura per un importo totale pari a € 3.584.430,15 per una percentuale di avanzamento economico pari al 62%.

Nel corso dell'anno si sono tenute due visite di collaudo tecnico – funzionale degli apparati in corso d'opera e nel dettaglio una verifica delle installazioni su una prima tratta funzionale idonea ad avviare le attività di verifica del funzionamento del sistema di trasporto necessarie anche alle procedure di collaudo tecnico-amministrativo dell'appalto principale (opere civili ed impianti di trazione) e nel mese di dicembre una verifica complessiva sull'intero tracciato delle funzionalità legate alla corretta regolamentazione delle tratte a singola via di corsa.

Inoltre sono state eseguite due visite tecniche presso lo stabilimento Van Hool di Lier (B) al fine della messa a punto delle apparecchiature poste a bordo del rotabile necessarie al corretto funzionamento del sistema di regolamentazione dell'esercizio e di ausilio all'utenza.

A.3. – Attività di fornitura del materiale rotabile

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, anche in considerazione della contribuzione regionale prevista nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del TRC, ha garantito la copertura finanziaria dell'importo contrattuale per l'acquisizione dei nove veicoli costituenti la flotta del materiale rotabile e la predisposizione per l'installazione della guida vincolata di tipo ottico ed il conseguente superamento della clausola sospensiva di efficacia della fornitura, il Consiglio di Amministrazione di P.M.R. nella seduta dell'08 febbraio 2019 con atto n.3/2018 autorizzava l'avvio delle attività esecutive che venivano consegnate formalmente dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto con apposito verbale in data 23.02.2018.

Le tempistiche contrattuali prevedono la fornitura del veicolo entro 18 mesi dall'avvio delle attività ed ulteriori 4 mesi per la consegna della flotta (tempi di produzione di 2 veicoli mese) per un totale di 22 mesi.

Le azioni della Committenza si sono pertanto rivolte all'adozione di tutte le azioni possibili atte a comprimere tale cronoprogramma per consentire la consegna del primo veicolo entro 14/15 mesi (e cioè nel prossimo mese di maggio) e concludere la fornitura nell'autunno 2019.

In questo lasso temporale, dovranno inoltre completarsi le procedure di estensione dell'omologazione di cui i veicoli Equi.City18T sono già in possesso sul territorio nazionale, per la certificazione del gruppo di autonomia full-electric installato a bordo rispetto al modello già circolante sull'impianto filoviario di Parma equipaggiato con motore a combustione interna.

Dal punto di vista tecnico si conferma opportuna la decisione di procedere alla sola installazione del sistema di guida assistita ottica a bordo del rotabile, differendo la scelta se procedere alla fornitura e posa di quest'ultima solo all'eventuale positivo esito delle analisi di natura tecnica ed economica alla luce delle raccomandazioni ed alle osservazioni degli Uffici competenti della Direzione Centrale del Ministero, espresse in sede di voto di rilascio del nulla osta tecnico alla sicurezza.

Questa osservazione sono volte a valutare l'efficacia di tale applicazione in esito all'analisi dei benefici in rapporto agli oneri di sviluppo progettuale, di installazione e successivamente di gestione tecnica manutentiva necessarie all'utilizzo della tecnologia oggetto di esame.

In sede di sviluppo progettuale del veicolo sono state valutate le personalizzazioni del veicolo, la scelta dei materiali, le predisposizioni impiantistiche per le installazioni successive, le dotazioni in termini di ausili per l'utenza, la fornitura di dispositivi audio e video per le informazioni all'utenza di ultima generazione.

Sono state sviluppate le soluzioni tecniche che permettano l'accesso a bordo di utenti con bicicletta al seguito attraverso l'individuazione di appositi spazi idonei al contenimento dei mezzi a due ruote ed in tal senso la regolamentazione di tale facoltà è stata inserita all'interno del Regolamento di Esercizio come richiesto dal Comitato Permanente per la Sicurezza dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi.

Il percorso progettuale si è concluso come previsto contrattualmente entro 180 giorni dal formale avvio come verificato con verbale sottoscritto fra le parti in data 29 agosto 2018 ed avente prot. 3193.

E' stato quindi avviata la fase di costruzione in fabbrica del primo veicolo di cui sono stati eseguiti i collaudi in corso d'opera presso gli stabilimenti di produzione della cassa e degli equipaggiamenti elettrici il 17 ed il 18 dicembre 2018.

Tali collaudi in corso d'opera chiudono pertanto la seconda e la terza fase contrattuale relativa alla produzione del primo mezzo della flotta e risultano propedeutici alla fase di completamento degli allestimenti e delle relative verifiche di conformità finale del materiale rotabile.

B – Le procedure per il completamento e la messa in esercizio dell'opera

B.1 – Il procedimento di collaudo del sistema di trasporto

Allo stato attuale le procedure per il completamento e la messa in esercizio risultano essere in pieno svolgimento ed al termine dell'esercizio 2018 come descritto nei paragrafi precedenti risultano completati i collaudi tecnici-amministrativi e tecnico specialistico delle opere civili e degli impianti di trazione elettrica e prossime al completamento le attività di fornitura e posa in opera degli impianti di ausilio all'esercizio e di regolamentazione delle tratte a singola via di corsa che sono state già oggetto anche di visite e verifiche di

collaudo in corso d'opera.

Si conferma in questa sede il completamento delle attività della Stazione Appaltante, ai sensi della legislazione in materia di contratti pubblici, a meno della fornitura del materiale rotabile, per il mese di aprile 2019.

Risulta evidente, per quanto detto fino ad ora il disallineamento delle fasi di ultimazione delle attività dei contratti relativi all'infrastruttura e del successivo collaudo con le tempistiche di fornitura del materiale rotabile.

Tale indisponibilità del rotabile prescelto nei tempi previsti deriva dal conclamato ritardo con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha reso disponibile il finanziamento statale previsto in sede di approvazione della Delibera CIPE n.93/2006.

B.2 – Le procedure di affidamento dell'infrastruttura quale bene strumentale al servizio

Il ruolo di P.M.R. quale Società Patrimoniale detentrica dei beni funzionali e strumentali al servizio di trasporto pubblico locale nonché soggetto deputato all'esecuzione di investimenti in tema di infrastrutture e di sistemi a rete ad ausilio della mobilità, ambito all'interno del quale rientra anche la realizzazione del TRC, prevede l'affidamento del sistema Trasporto Rapido Costiero ad Agenzia Mobilità Romagnola ai fini della dichiarazione di strumentalità ai sensi della Delibera n.49/2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e all'individuazione del Gestore tramite apposita procedura inserita nel processo di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino riminese e dei relativi beni funzionali all'esercizio.

Nel mese di Dicembre 2018, alla conclusione delle attività di collaudo della parte infrastrutturale e degli impianti di trazione elettrica, si è proceduto a trasmettere tutta la documentazione tecnica amministrativa e progettuale per avviare tali procedure.

Negli stessi tempi è stato ufficializzato il progetto di revisione della rete dei servizi di trasporto pubblico ed una rivisitazione del programma di esercizio in funzione dell'apertura del sistema TRC messo a punto dalla Società TPS-PTV di Perugia che risulta essere elemento fondamentale del contratto di servizio con il Gestore.

B.3 – Il procedimento di apertura al Pubblico Esercizio del Sistema di Trasporto

Il procedimento di apertura al pubblico esercizio del sistema di trasporto è regolato da quanto previsto dal D.P.R. 753/80 "Norme in materia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto" e prevede che la Provincia di Rimini in qualità di Ente Concedente il servizio provveda ad individuare il Gestore del Servizio che, a sua volta, ai sensi dell'art. 5, dovrà richiedere agli Enti Competenti (la Divisione 5 della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Impianti fissi a servizio del Trasporto Pubblico Locale e la Direzione USTIF del Nord – Est territorialmente competente) l'esecuzione delle verifiche e prove funzionali atte a confermare il nulla – osta all'esercizio ai sensi dell'esercizio rilasciato ai sensi dell'art. 3 rilasciato dal Comitato Tecnico Permanente per la sicurezza dei sistemi di trasporto nella seduta del 24 gennaio 2018.

Per l'esecuzione delle verifiche e prove di cui all'art. 5 sopra richiamato, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti può avvalersi della nomina di una Commissione di Agibilità costituita ai sensi della Circolare n.91/21 dell'11.02.1991.

Il Gestore del Servizio dovrà quindi procedere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 753/80, alla nomina del Direttore d'Esercizio in possesso dei requisiti di cui al D.M. 15.03.1993.

C. – I rapporti con l'Amministrazione Centrale

C.1 – Il completamento del finanziamento del materiale rotabile;

La registrazione da parte della Corte dei Conti in data 10.01.2018 e la successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 27.01.2018 rendevano efficace il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.587 del 22.12.2017 che assegna un contributo statale per € 8.850.000,00 che aggiunto alla contribuzione regionale di cui all'Accordo di Programma per la realizzazione del TRC del 15.07.2008 garantiscono la copertura del contratto di fornitura del materiale rotabile.

Un successivo rilievo della Corte Costituzionale relativamente ad un conflitto di attribuzione sulla competenza della distribuzione delle risorse relative al Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale per il paese, richiedeva un ulteriore passaggio presso la Conferenza Stato – Regioni che in data 01.08.2018 confermava la ripartizione eseguita nell'allegato del D.M. n.587 del 22.12.2017 e portava alla nuova approvazione del Decreto avvenuta il 06.08.2018 con numero 360.

La successiva registrazione da parte della Corte dei Conti in data 20.08.2018 e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 06 ottobre rendevano efficace il provvedimento.

C.2 – Attività del Comitato Permanente per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi;

Il Comitato Tecnico Permanente per la sicurezza dei sistemi di trasporto ad impianti fissi ex L.17 dicembre 2012 n.221 – D.M. del 30.01.2013 n.27, nella seduta del 24 gennaio 2018 con voto n.91/CTP/RN ha rilasciato nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ex art. 3 del D.P.R. 753/80 sulle varianti e sul progetto degli impianti tecnologici del sistema di Trasporto Rapido Costiero Rimini – Fiera Cattolica, 1^ stralcio funzionale Rimini FS – Riccione FS.

Successivamente P.M.R. in data 09 luglio 2018 ha proceduto alla trasmissione documentale di risposta alle osservazioni e prescrizioni contenute a conferma del voto favorevole sopra richiamato.

Per quanto riguarda la parte amministrativa nell'adunanza del 28.06.2018 con voto n.96/CTP/RN il Comitato ha espresso parere favorevole sul procedimento di realizzazione dell'intervento con l'approvazione delle varianti e la rimodulazione del quadro economico trasmessa nell'agosto 2016 che si è sempre mantenuto nei limiti di spesa previsti dalla Delibera CIPE n.93/2006 al momento dell'approvazione del progetto definitivo.

Anche in questo caso con successiva nota del 26 luglio 2018, PMR quale Soggetto Attuatore, ha proceduto alla trasmissione documentale di risposta alle osservazioni ed alle prescrizioni a conferma del voto favorevole sopra richiamato.

D. Avanzamento economico dell'intervento

D.1 – La situazione finanziaria del TRC – Verifica del quadro economico al 31.12.2018

Come già detto precedentemente, al termine del 2018 trova conferma la previsione di capienza del limite di spesa di 92,053 milioni di euro autorizzato nella Delibera CIPE n.93/2006 per il completamento dell'infrastruttura anche successivamente all'approvazione economica amministrativa della revisione del quadro economico rilasciata dal Comitato Tecnico Permanente con il voto n.96/CTP/RN richiamato al paragrafo precedente.

Dall'esame della rendicontazione riferita al quadro economico a tutto il 31.12.2018 si ricava che l'avanzamento delle attività ha raggiunto i 73,086 milioni di euro (sui 92,053 milioni previsti quale limite di

spesa fissato nel quadro approvato CIPE) mentre per quanto riguarda l'erogazione del finanziamento in conto stato, su un totale disponibile di 42,856 milioni di euro, sono stati già erogati 37,453 milioni di euro.

Dal punto di vista del flusso dei contributi statali, nel mese di settembre 2018 si è ottenuto il rimborso della quota di finanziamento statale a tutto il 18.05.2018 per un importo pari ad € 5.613.455,10 sulla base delle attività di verifiche e controlli eseguite da parte degli Uffici USTIF territoriali, sulla natura e sull'entità delle opere eseguite ripetute periodicamente tramite idoneo sopralluogo.

A tutto il 31.12.2018 sono state eseguiti ulteriori lavori e forniture rientranti nel quadro economico per un importo di € 1.254.734,83 la cui quota di competenza statale risulta pari ad € 693.993,83 di cui verrà richiesto il rimborso al momento della rendicontazione prevista al prossimo 30.06.2019.

D.2 – Previsione di costo dell'investimento TRC fino a completamento dell'opera (1^ tratta)

Allo stato attuale si può confermare l'ultimazione di tutti i lavori e forniture previsti in quadro economico entro i primi mesi del 2019 e conseguentemente proiettare a quella data la spesa complessiva presumibile rimodulando anche i costi sostenuti da PMR in qualità di Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante non ricompresi fra le voci di quadro economico che, evidentemente, dipendono dalla durata dei lavori.

In tale ottica si può aggiornare l'Allegato A – già esposto a pagina 23 nella relazione al bilancio consuntivo 2017 – stimando i costi dell'opera (1^ tratta) a fine 2018.

Ne risulta il prospetto (allegato A) degli importi erogati al 31.12.2018 e stimati da erogare per il completamento dell'opera riferito ai soggetti aderenti all'Accordo di Programma del TRC, al netto del finanziamento del materiale rotabile e dei danni fin qui noti.

ALLEGATO A – PROSPETTO FONTI FINANZIARIE RELATIVE ALLE OPERE CIVILI ED IMPIANTISTICHE DELLA TRATTA DEL TRC RIMINI FS – RICCIONE FS

(non sono comprese le erogazioni relative al materiale rotabile)

	Erogati al 31.12.2018	Da erogarsi
		Dato stimato relativo alla copertura dei costi di investimento dell'opera
Stato	36.769.781	5.403.930
Carenza del finanziamento all'interno della Delibera CIPE (*)		1.920.655
Regione Emilia – Romagna	7.746.853	-
Comune di Rimini (***)	15.280.594	4.645.559
di cui		
QE CIPE opere	13.405.071	2.291.882
Investimento non rientrante nel QE CIPE (**)	1.875.523	2.353.676
Comune di Riccione (***)	6.158.183	1.812.408
di cui		
QE CIPE opere	5.185.995	1.092.786
Investimento non rientrante nel QE CIPE (**)	972.188	719.622
TOTALE	65.955.412	13.782.552

(*) Tra le fonti finanziarie del Q.E. CIPE mancano euro 1.920.000 che avrebbero dovuto far carico alla contribuzione statale in base all'Accordo Procedimentale 2003 sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che prevede la contribuzione statale al 60%

(**) Costi ripartiti in base alle aliquote stabilite nei vari periodi dal Comitato di Coordinamento e da ultimo Rimini (53,99%) – Riccione (21,60%) – PMR (già Agenzia) (24,41%)

(***) I comuni di Rimini e di Riccione hanno inoltre corrisposto a tutto il 31.12.2018 rispettivamente € 416.361 ed € 120.604 relativamente alle tratte di estremità sulla base delle aliquote di cui alla nota (**) per una contribuzione totale sull'intera opera pari ad € 15.696.955 (Rimini) ed € 6.278.787 (Riccione)

NOTA: L'impegno finanziario di PMR (già AM) sulla prima tratta (fino al completamento dell'opera) ammonta complessivamente a circa 8,9 M€ di cui 7,098 M€ da QE CIPE e 1,8 M€ per spese di investimento non rientranti nel quadro economico CIPE

Gli importi complessivi spesi dal Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'opera a tutto il 2018 risultano pari a 82,323 milioni euro di cui, come detto precedentemente, 73,086 milioni di euro rientranti nel quadro economico.

Quanto al differenziale fra questi ultimi due valori, che rappresenta il capitolo delle spese di investimento non rientranti nel quadro economico e come tali risultano privi di contribuzione regionale e statale va meglio specificato in due sottospecie di spese:

1. conseguenti all'attività di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini in funzione di Stazione Appaltante – a tale ruolo incaricata dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma per la realizzazione del TRC – e, come tali, costituenti investimento capitalizzabile dell'opera (di cui si dirà più in dettaglio nel successivo punto D.3. Tali spese hanno seguito un incremento annuale valutabile in circa 650.000/700.000 euro/anno nel periodo di massimo impegno contrattuale che si è progressivamente ridotto nel 2016 (473.488 euro) e ancora di più nel 2017 (350.315 euro) per diventare pressoché irrilevante nel 2018 (41.353 euro) parallelamente alla conclusione delle attività esecutive di realizzazione dell'opera.

Pertanto al 31.12.2018 tali oneri hanno raggiunto un importo pari a 6,886 milioni di euro.

2. conseguenti al risarcimento per danni diretti causati e, come tali, non costituenti investimento/incremento di valore dell'opera e, dunque, non capitalizzabili. Tali spese dipendono da fattori esterni non previsti né prevedibili (ad oggi: il fallimento APTS BV per un importo pari a 0,283 mln di euro e l'ostruzionismo di soggetti terzi e del comune di Riccione per 2,061 mln di euro) per un importo complessivo pari a 2,344. milioni di euro. Di questi importi è stata già eseguita liquidazione ai Contraenti salvo l'attivazione della rivalsa nei confronti dei soggetti responsabili avviata dalla Stazione Appaltante ed i cui procedimenti giudiziari risultano attualmente in itinere.

D.3 – Le spese di investimento non rientranti nel Q.E. CIPE

Richiamando integralmente tutte le considerazioni effettuate in sede di approvazione del bilancio consuntivo del 2017 in questa sezione si procede ad aggiornare gli importi economici delle spese di investimento non rientranti nel quadro economico approvato con delibera CIPE n.93/2006.

A tutto il 2018, l'importo complessivo di tali oneri per la prima tratta funzionale Rimini FS – Riccione FS corrisponde a 6,886 milioni di euro – in linea con le previsioni e stime eseguite sin dal 2011 ed a conferma del valore finale al momento dell'entrata in esercizio del sistema (complessivamente 7,75 milioni di euro di spese di investimento non rientranti nel quadro economico).

Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini ha continuato, per prassi consolidata e per decisioni non modificate del Comitato di Coordinamento ad anticipare dette spese, ad esporle analiticamente agli Enti Locali ed a chiederne il rimborso (corrisposto fino al 2012)

Entrando più nel dettaglio, nei rimborsi che i comuni hanno liquidato a favore di Agenzia Mobilità fino al 31.12.2012, importi pari ad € 2.291.882 per il comune di Rimini e € 1.092.786 per il comune di Riccione corrispondono a fatture non rientranti in voci ricomprese nel Quadro Economico approvato dal CIPE così come accertato in sede di progetto di bilancio consuntivo a partire dal 2014 (vedasi allegato A alla relazione delle attività inerenti la realizzazione del TRC a pag. 81 per il 2014, pag. 96 per il 2015, pag. 48 per il 2016 e pag. 23 per il 2017) su voci di spesa analiticamente comunicate dagli Enti sulla base delle determinazioni del Comitato di Coordinamento.

Avendo le Amministrazioni Comunali, esaurito le somme stanziare all'interno dei programmi poliennali degli investimenti e corrispondenti alle quote di cui all'Accordo di Programma per la realizzazione del TRC del 15.07.2008, le stesse hanno sospeso le erogazioni e Agenzia Mobilità (oggi P.M.R.) ha continuato ad affrontare tali oneri senza averne ristoro.

Naturalmente le spese non rientranti nel quadro economico che sono riferibili a risarcimento per danni causati non saranno oggetto di richiesta di rimborso ma saranno addebitate ai Soggetti Responsabili.

Nel novero degli oneri non rientranti nel quadro economico occorrerà considerare anche quelli provocati dal ritardo

della fornitura del materiale rotabile dovuto all'avvenuta conclusione dell'iter ministeriale di completamento del finanziamento nel corso del 2018 (e cioè successivamente alla ultimazione delle attività lavorative di realizzazione dell'infrastruttura).

Questo con un rilevante gap temporale rispetto all'apertura al pubblico esercizio anche per la necessità di prevedere le attività sopra descritte, di competenza ministeriale legate anche all'omologazione dei mezzi, determinando un consistente ritardo nell'affidamento del sistema di trasporto al Gestore del Servizio ed alla sua messa a redditività e di converso rendendo necessario un periodo in cui la Stazione Appaltante deve farsi carico di attività e costi per la custodia ed il mantenimento dell'infrastruttura e del suo valore tecnico e patrimoniale.

E. – Aggiornamento delle vicende di natura legale / amministrativa

E.1 – Procedimenti innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale

Nel corso del 2018 sono giunte a sentenza n.7 ricorsi afferenti a n.6 decreti di esproprio (n.10, 11, 15, 21, 22 e 77) avverso le occupazioni temporanee finalizzate alla demolizione di porzioni di fabbricati esterne alla fascia di esproprio previste nel progetto approvato con Delibera CIPE n.93/2006.

La sezione II del Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna con sentenza 363/18, 364/18, 664/18, 665/18, 666/18, 675/18, 676/18 ha accolto il ricorso presentato dai Privati annullando i decreti di occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. 380/2001 in quanto ritenuto strumento non legittimo per l'esecuzione delle demolizioni poste in essere, con spese legali compensate fra le parti considerata la complessità della vicenda procedimentale e del contenzioso in essere.

Per quanto riguarda il procedimento 722/16 promosso da P.M.R. in qualità di Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante del TRC nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Riccione per il riconoscimento di un risarcimento danni per l'inosservanza agli obblighi di cui all'Accordo di Programma per la realizzazione dell'opera e per le conseguenze degli atti ostantivi e delle azioni dilatorie messe in atto al fine di impedire la prosecuzione dei lavori, il Tribunale Amministrativo Regionale – sezione prima – con sentenza 414/18 ha respinto il ricorso in quanto, a giudizio della Corte, infondato per la mancata dimostrazione da parte della ricorrente del nesso di causalità tra la condotta del comune di Riccione ed il danno lamentato e condannato P.M.R. al pagamento delle spese di giudizio quantificate in 3.000 euro.

In entrambi i casi Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato per l'annullamento delle sentenze e la riforma del giudizio.

2.2 GESTIONE ASSET DEL TPL E PATRIMONIO IMMOBILIARE

A) IMPIANTI FISSI PER IL TRASPORTO PUBBLICO

Gli uffici dedicati alle attività tecniche di Agenzia Mobilità hanno proseguito nel corso del 2018 le attività di pianificazione, progettazione e gestione del patrimonio, delle proprietà aziendali, delle infrastrutture e dei beni funzionali al servizio del Trasporto Pubblico Locale del bacino consorziale.

Nella seconda parte dell'anno è stata avviato il percorso di riallocazione logistica degli uffici e delle attività aziendali a seguito della decisione di abbandonare la sede distaccata di via Dario Campana, 65 con il trasferimento delle funzioni ivi allocate con il conseguente accorpamento e riallocazione delle stesse nella sede legale aziendale nella palazzina sita al civico 67.

Tale processo di razionalizzazione è stato accelerato dalla decisione di Agenzia Mobilità Romagnola di recedere dal contratto di locazione della Sede Locale di Rimini onde completare al termine del 2018 il percorso di unificazione presso la sede unica di Cesena.

Anche per il 2018 i beni funzionali al servizio (rete di esercizio e complesso immobiliare di C.A. Dalla Chiesa) sono stati locati ad AMR ai fini del successivo affidamento al Gestore del Servizio nell'ambito dell'atti obbligo per l'esecuzione del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Per quanto riguarda il capitolo investimenti relativi agli impianti fissi in proprietà, risulta indispensabile, in vista della stipula del programma poliennale degli investimenti per il prossimo triennio 2019 – 2022 la previsione di schede e/o capitoli con risorse destinate alla manutenzione straordinaria, l'adeguamento e la ristrutturazione dei beni funzionali all'esercizio e dell'impianto filoviario in funzione di quelle che saranno le necessità, che per tramite del Soggetto Committente il Servizio (AMR), la Proprietà riceverà dal Gestore del servizio e dei rapporti con l'Utenza (ad oggi START Romagna S.p.a.).

La carenza di risorse risulta quindi essere elemento di preoccupazione in quanto non è possibile pianificare in maniera funzionale l'attività di manutenzione preventiva e di ristrutturazione degli impianti legati al servizio di trasporto pubblico locale in assenza di copertura finanziaria.

Questa situazione è tanto più delicata perché riguarda infrastrutture in esercizio da lungo tempo e soggette pertanto ad ovvi fenomeni di degrado ed inefficienza che accompagnati alla mutazione del quadro tecnico normativo, risulta particolarmente critica per una società la cui unica fonte di entrata è costituita dai canoni di locazione e dalla contribuzione degli Enti Soci.

Inoltre la stessa revisione dei canoni di locazione dei beni funzionali all'esercizio operata in sede di affidamento degli stessi con Atto d'Obbligo risulta essere soggetta a consistenti tagli per effetto dei successivi accordi raggiunti con il Gestore.

Entrando nello specifico delle attività tecniche aziendali vengono di seguito riportate per sommi capi nei successivi paragrafi B) e C) le principali azioni svolte nel corso dell'anno appena trascorso mentre le ultime parti E) F) e G) hanno carattere maggiormente programmatico sulle attività future che la Società dovrà porre in essere ai fini del soddisfacimento dei propri compiti istituzionali.

B) FERME DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nel corso del 2018 sono stati portati a termine gli interventi programmati per la riqualificazione e l'arredo di alcune fermate del Trasporto Pubblico Locale.

Nel dettaglio gli interventi di maggiore rilevanza sono stati i seguenti:

- la sostituzione ed il rinnovo degli arredi di fermata di n.4 siti lungo la linea 11 in comune di Rimini;
- l'arredo della fermata della linea n.8 in p.zza Rosselli in località Viserba di Rimini;
- l'installazione di un manufatto a protezione della fermata della scuola primaria Franchini in comune di Santarcangelo di Romagna;
- la riqualificazione di n.2 fermate in comune di Verucchio lungo la S.P. 258 a seguito della realizzazione di rotonda stradale e di intervento urbanistico inerente la realizzazione del nuovo centro commerciale "Le Torri" con rimozione degli arredi esistenti ed il loro successivo ripristino;
- la manutenzione straordinaria di n.4 fermate eseguite attraverso il rinnovo degli arredi in comune di San Giovanni in Marignano;
- la fornitura degli arredi fermata alla fermata dell'Autostazione di Cattolica a seguito dell'esecuzione dell'intervento di riqualificazione del sito da parte dell'Amministrazione Comunale;
- la sostituzione di pensiline di fermata oggetto di sinistri stradale in comune di Misano Adriatico ed in comune di Rimini località "Casetti";
- la manutenzione straordinaria delle sedute delle fermate sugli arredi delle linee litoranee in comune di Bellaria Igea – Marina, Rimini, Riccione e Misano Adriatico;

Per quanto riguarda la gestione ordinaria è proseguito l'affidamento del servizio di manutenzione da parte della

Società Media – One di Roma che ha eseguito 18 interventi su chiamata che hanno riguardato 52 manufatti di arredo lungo l'intero bacino provinciale.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti inoltre interventi per la sostituzione di n.130 cristalli di protezione di pensiline di fermata oggetto di degrado, rotture o atti vandalici.

C) IMPIANTO FILOVIARIO RIMINI – RICCIONE

Per quanto attiene l'impianto filoviario Rimini – Riccione nel corso dell'anno sono stati completati gli interventi di ripristino lungo l'intero tracciato con il completamento di tutte le attività lavorative di modifica e di manutenzione straordinaria previste e l'autorizzazione al proseguimento del pubblico esercizio da parte della Provincia di Rimini quale Ente Concedente il Servizio a seguito dell'esecuzione delle prove e verifiche funzionali da parte dell'Ufficio USTIF Direzione Nord Est territorialmente competente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80.

Nel dettaglio sono stati completati e collaudati gli interventi di modifica della linea in comune di Rimini lungo il viale Vespucci, all'altezza del piazzale Kennedy, al fine di consentire l'esecuzione degli interventi, promossi dal Comune di Rimini e realizzati da HERA, previsti nel piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato, inerente la costruzione della vasca di laminazione "Ausa" e della condotta sottomarina e gli interventi susseguenti alla modifica geometrica dell'intersezione fra il p.le Cesare Battisti, la via Graziani, la via Ravegnani ed il Corso Giovanni XXIII conseguenti all'inserimento di una rotatoria stradale.

Sono stati inoltre completati gli interventi di manutenzione straordinaria all'impianto con sostituzione di n.15 strutture di sostegno in comune di Riccione resi necessari per l'esecuzione da parte dell'Amministrazione degli interventi di restyling dell'arredo urbano con inserimento di una pista ciclabile lungo il viale D'Annunzio nel tratto fra il piazzale Giovanni XXIII e il piazzale Azzarita e la sostituzione degli elementi di isolamento della linea nella parte terminale dell'impianto nel tratto fra piazzale Curiel e piazzale Marinai d'Italia.

D) PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI BENI FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO

Con l'attuazione dello scorporo delle attività relative alla gestione del contratto di servizio, che come detto precedentemente prevede la locazione dei beni funzionali all'esercizio all'Agenzia Mobilità Romagnola, la pianificazione degli interventi sui beni funzionali all'esercizio viene attivata attraverso la comunicazione alla Proprietà delle necessità che sono emerse sulla base del rapporto contrattuali fra AMR e Start Romagna, Gestore del Servizio. Sulla base di tali comunicazioni ed in funzione della opportuna pianificazione delle attività, sono stati avviate le fasi di programmazione degli interventi che saranno inseriti nei programmi poliennale per il triennio 2019 – 2021.

Nel dettaglio gli interventi relativi all'adeguamento del complesso immobiliare sito in viale C.A. Dalla Chiesa che dovranno essere programmati nel prossimo triennio risultano essere i seguenti:

- interventi di ripristino della impermeabilizzazione dell'officina;
- revisione della cabina di MT ed adeguamento della stessa alle norme CEI 0-16;
- modifica dei camini dei forni del reparto carrozzeria con l'eventuale inserimento di dispositivi di nebulizzazione in grado abbattere i livelli di emissione con annesso intervento di revisione delle parti mobili interne dei forni;
- manutenzione alle cisterne olio lubrificante del deposito con trasformazione delle stesse in camere a "doppia parete" con eventuale vetrificazione di cisterne dismesse o da dismettere;
- sostituzione degli ultimi tre portoni ad impacchettamento rapido di accesso ai padiglioni carrozzeria dell'officina (lato sud dell'officina);
- sostituzione dei teli di protezione verticale del padiglione RPL;
- sostituzione delle linee di lavaggio del padiglione RPL comprensivo di adeguamento della fossa per le ispezioni;
- sostituzione saracinesche della sola pompe e revisione della coibentazione della centrale termica;
- rifacimento e messa a norma dei servizi igienici dell'officina (bagni e docce) e dei locali destinati al personale;
- ripristino pavimentazione padiglione RPL e guida cancello di ingresso esterno sul piazzale C.A. Dalla Chiesa;

- revisione serbatoio separatore aria – olio attraverso la sostituzione di uno dei due compressori costituenti l'impianto.

Si renderà necessario inoltre sul medio termine programmare un intervento più consistente di ripristino degli strati legati della pavimentazione del piazzale del deposito di viale C.A. Dalla Chiesa per il quale si renderà necessario lo stanziamento di fondi consistenti per l'esecuzione dell'intervento e per le quali occorrerà attivare le procedure presso i Soci del Consorzio.

E) ATTIVITA' COMPLEMENTARI AL TRASPORTO RAPIDO COSTIERO

Parallelamente all'attività tecnica inerente alla realizzazione dell'opera, gli uffici aziendali sono stati parte attiva nell'iter di pianificazione del sistema della mobilità nel bacino provinciale in cui è di tutta evidenza la centralità del TRC nell'ambito di quello che sarà il futuro assetto dei sistemi di trasporto pubblico del territorio.

In tutte le sedi istituzionali è stato ribadito come il TRC, nel suo primo stralcio funzionale da Rimini a Riccione, non ha ragione tecnica e funzionale se visto a sé stante e non come fulcro del sistema della mobilità cittadina e provinciale che dovrà essere ridisegnata ed estesa in funzione di esso.

La stessa tratta Rimini – Riccione deve essere considerata come primo tratto di un sistema la cui espansione è condizione essenziale per il suo razionale e completo funzionamento e proprio dalla sua implementazione e diffusione nel territorio come rete di servizio trova sostenibilità e giustificazione sia dal punto di vista tecnico-urbanistico che economico e finanziario.

In tal senso nel corso dell'anno in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Rimini è stato messo a punto lo studio di fattibilità per l'estensione del tracciato del TRC dalla Stazione di Rimini FS alla Stazione di Rimini Fiera (cosiddetto 2° stralcio funzionale – prolungamento nord) attraverso la presentazione di apposita istanza ai sensi della L.205/17 (legge di bilancio 2018), che prevede il finanziamento del fondo di cui alla legge n.232/16 che assegna risorse per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa.

Nel dettaglio il progetto presentato prevede la realizzazione di un tracciato in sede riservata ricavato attraverso la rifunzionalizzazione della viabilità pubblica esistente dalla Stazione FS a Rimini Fiera lungo il piazzale Cesare Battisti, la via Ravegnani, la via Matteotti, il viale XXIII Settembre 1845 e la via Vecchia Emilia.

Il tracciato prevede una sezione riservata per il Trasporto Pubblico a centro strada di larghezza pari a 4,20 che sarà percorso nelle due direzioni attraverso la regolamentazione semaforica di una sede a singola via di corsa con incrocio alle fermate.

Il percorso presenta 12 fermate intermedie oltre ai capolinea di estremità con n.5 siti di idonea larghezza per l'incrocio dei mezzi.

Nel corso dell'anno è stato inoltre completato lo studio affidato alla Società TPS-PTV per la redazione del piano di revisione della rete del servizio di Trasporto Pubblico Locale in funzione dell'entrata in esercizio del Trasporto Rapido Costiero negli scenari di medio e lungo termine, attraverso l'analisi della domanda e dell'offerta attuale.

Oltre alla revisione della rete sono state delineate anche le linee essenziali ed i livelli di servizio da raggiungere nel nuovo piano del bacino del Trasporto Pubblico Locale sia in funzione dei futuri sia in previsione delle specifiche da inserire nel futuro bando di gara.

Tale piano di bacino, per quanto riguarda il territorio del capoluogo è stato inserito quale parte del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) adottato con delibera di Giunta Comunale n.417, nella sezione riguardante il PTPU Piano del Trasporto Pubblico Urbano.

Infine sono stati affrontati dal punto di vista progettuale lo sviluppo delle principali aree di scambio intermodale fra il sistema TRC e gli altri sistemi di trasporto quali l'area della Stazione FS di Rimini quale polo principale a livello provinciale di intermodalità fra diversi sistemi di trasporto (ferrovia, TRC, trasporto locale urbano ed extraurbano, mobilità privata a motore e ciclo-pedonale), la fermata Chiabrera (trasporto locale urbano, linee turistiche ed a lunga

percorrenza, mobilità privata), la fermata Miramare FS (trasporto regionale), la fermata Cavalieri di Vittorio Veneto (posta nelle vicinanze dell'aeroporto internazionale Federico Fellini) e la fermata posta al capolinea Riccione FS (punto di interscambio con l'intera zona sud della riviera romagnola e con la Valconca).

Ulteriori punti di interscambio fra i servizi TPL e la nuova linea di trasporto pubblico sono stati pianificati nella zona Marano e nell'area dello Stadio del Nuovo e del centro polifunzionale sportivo in comune di Riccione.

Nel dettaglio questo ha riguardato lo sviluppo dell'area della Stazione FS (ex scalo merci) quale polo di principale di intermodalità fra diversi sistemi di trasporto (ferrovia, TRC, trasporto locale urbano ed extraurbano, mobilità privata a motore e ciclo-pedonale) e la realizzazione delle fermate del TRC quali punti di riqualificazione urbana e non solo come semplici fermate di un servizio di trasporto svolgendo quindi anche funzione di ricucitura, aggregazione e valorizzazione del territorio.

In tal senso gli Uffici aziendali hanno fornito supporto all'Amministrazione Comunale di Rimini per la redazione delle opere complementari e di mitigazione di alcuni ambiti urbani adiacenti alle fermate del TRC (nello specifico via Lagomaggio, via Rimembranze e via Oliveti) previste nell'accordo di programma e di servizio per la mobilità sostenibile ed i servizi minimi autofiloviari 2011 – 2013.

F) ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Per quanto riguarda la valorizzazione delle Proprietà costituenti il patrimonio aziendale si segnalano ulteriormente i seguenti temi che si proiettano nel futuro dell'azienda e più in generale del territorio:

- il recupero e la valorizzazione delle aree attualmente destinate a spazi per servizi di trasporto di utilità pubblica in via Coletti (ex Deposito ATR);
- lo spostamento del Deposito TPL posizionato in viale C.A. Dalla Chiesa in un sito che per localizzazione, dimensioni e dotazioni infrastrutturali più si adatti alle mutate esigenze del territorio ed alle sue prospettive future.
-

2.3 PROGETTI ED ATTIVITA' DEI SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso dei primi mesi del 2018 è stato avviato e portato successivamente a conclusione il percorso di rinnovo completo dei server aziendali al fine di sostituire gli apparati oramai giunti alla fine della loro vita utile ed eliminare conseguentemente le ricorrenti problematiche prestazionali e di affidabilità riscontrate nella fase di riallocazione degli uffici aziendali nelle sedi di via Dario Campana, attraverso l'esecuzione delle seguenti attività:

- pianificazione delle attività di migrazione dati sui nuovi server: verifica delle condivisioni sui vari PC e riorganizzazione delle strutture ad albero all'interno delle condivisioni stesse;
- installazione fisica dei nuovi server - in linea con i requisiti di alta affidabilità geografica - negli armadi tecnologici presenti nelle due sedi ai civici 65 e 67;
- razionalizzazione delle licenze di backup con attivazione della nuova configurazione del sistema;
- verifiche preliminari di funzionalità sui nuovi server;
- attività di migrazione degli applicativi sui nuovi server con esecuzione delle verifiche di funzionamento sui terminali degli utenti utilizzatori;
- sincronizzazione dei dati aziendali raggruppati preliminarmente nel server DC3 sui nuovi server;
- migrazione dei profili utenti sui nuovi server;

Per quello che riguarda le postazioni client si è proceduto alla mappatura di tutte le caratteristiche dei PC al fine di incrementare la memoria RAM disponibile, viste le evidenti problematiche prestazionali su alcuni dispositivi ed infine con l'installazione di apparati di monitoraggio esterno dei sistemi e di slot aggiuntivi di memoria sulle macchine con problemi di performance anche attraverso l'esecuzione di operazioni di pulizia.

Nel corso dell'anno onde ovviare alla situazione di obsolescenza dei sistemi hardware ed avviare il percorso di

rinnovo degli apparati si è proceduto all'esecuzione delle seguenti attività:

- acquisizione di n.3 workstation finalizzate alla sostituzione interna delle postazioni obsolete al fine di permettere l'utilizzo di applicazioni che richiedono alte prestazioni;
- revisione del sistema di account aziendale GSuite con aggiunta di memoria su account strategici, archiviazione su memoria fisica dei dati dell'account principale aziendale, eliminazione o archiviazione dei dati degli account non più utilizzati;

Per quanto attiene la parte software si è proceduto nel corso dell'anno all'esecuzione delle seguenti attività:

- aggiornamento e migrazione del software documentale e di archiviazione Archiflow;
- aggiornamento e migrazione del software per la gestione dell'attività contabile Oceano;
- verifica preliminare sullo stato e configurazione del data center e configurazione di nuovo server dedicato alla collocazione delle licenze Autodesk per il settore tecnico;
- aggiornamento generale su tutte le postazioni PMR della piattaforma Autodesk ed Office, con l'aggiunta di alcuni applicativi Adobe.

Nella seconda parte dell'anno l'attività del settore si è concentrata sulla pianificazione e la programmazione delle attività susseguenti alla comunicazione del recesso da parte di Agenzia Mobilità Romagnola dal contratto di locazione della palazzina di via Dario Campana, 65 con lo smantellamento degli apparati ivi allocati e la loro concentrazione nella sede legale in via Dario Campana, 67.

Preliminarmente si è proceduto al confronto con il settore informatico di AMR al fine di evitare possibili disservizi in vista della dismissione della rete aziendale nella sede condivisa.

Successivamente si è proceduto alla revisione del progetto informatico con la programmazione dell'abbandono della sede di via Dario Campana 65 e la concentrazione degli apparati nella sola palazzina al civico 67.

Infine si è proceduto con le attività fisiche di spostamento degli apparati nella palazzina 67 e con la loro necessaria configurazione ed il successivo spegnimento dei vecchi apparati ancora presenti al civico 65.

Con l'occasione si è proceduto ad una verifica contrattuale e tecnica di tutti i dispositivi di stampa a disposizione al fine di smaltire quelli obsoleti, programmare l'eventuale rinnovo e disporre quelli ancora funzionanti nella sede legale al civico 67.

Analogamente si è eseguita una ricognizione completa sugli apparati presenti, non più utilizzati in modo da definirne la destinazione: sostituzione con apparati più recenti, destinazione a scorta oppure smaltimento.

3.INVESTIMENTI

Il principale investimento del 2018 è stato il Trasporto Rapido Costiero che ha visto il procedere puntuale e costante dei cantieri e per il quale si rimanda alla parte di relazione specifica del punto 2.2.

4.PRINCIPALI DATI INERENTI ALLA LIQUIDITA' E INDICATORI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31.12.2018 era la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari	6.886.979	3.909.704	3.576.928
Denaro e altri valori in cassa	1.874	1.969	17
Disponibilità liquide	6.888.853	3.911.673	3.576.945
Debiti vs Soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti vs banche (entro 12 mesi)	0	0	1.004
Debiti finanziari a breve termine	0	0	1.004
Posizione finanziaria netta a breve termine			
Debiti vs Banche (oltre 12 mesi)	7.100.000	2.200.000	0
Debiti vs altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	-211.147	1.711.673	3.575.941

Il presente paragrafo fornisce le informazioni richieste dai commi 1 e 2 dell'art.2428 cc in merito all'analisi dei costi, dei ricavi, degli investimenti nonché degli indicatori finanziari, economici e reddituali della Società e al contempo dà attuazione a quanto previsto dallo Statuto in merito ai principali scostamenti rilevati sui suddetti aggregati ed indicatori rispetto a quanto preventivato in sede di approvazione del budget 2018 da parte dell'Assemblea dei Soci.

Come già illustrato nella Nota Integrativa a cui si rimanda, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo i criteri e gli schemi previsti dalla vigente normativa civilistica, così come aggiornata dal Dlgs 139/2015 – che ha recepito nell'ordinamento italiano quanto previsto dalla direttiva 2013/34/UE – normativa interpretata e integrata dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'esercizio si è chiuso con un Valore della Produzione di euro 5.452.631 con un decremento rispetto al 2017 di euro 670.446 ed un incremento di euro 2.987.676 rispetto al budget 2018

Valori in euro	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	BUDGET 2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	31.117	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	309.962	62.034
Totale Altri ricavi e proventi	4.073.427	5.781.998	2.402.921
Di cui Contributi in c/esercizio	0	2.836.556	0
Di cui Contributi consortili a pareggio	1.379.204	1.921.473	1.379.204
Di cui Contributo per increm.to qualità TPL L.R.1/2002	0	28.204	0
Valore della Produzione	5.452.631	6.123.077	2.464.955

L'incremento rispetto al budget è da ricondurre principalmente a:

- euro 3.226.678 per plusvalenze dettagliate in nota integrativa;
- euro 62.642 per sopravvenienze attive dettagliate in nota integrativa;

- euro 18.169 per maggior rimborsi vari;
- euro 14.000 per risarcimento danni sinistri;
- euro 15.383 per maggior importo quota annua c/capitale a storno ammortamenti;
- euro 79.558 per rimborso costi comuni di competenza del Gestore;

Compensati in parte da decrementi dovuti quanto ad euro 62.034 per la riduzione della capitalizzazione degli oneri di personale adibito al TRC e quanto ad euro 369.317 da minori locazioni per beni funzionali al servizio TPL (peraltro importo già previsto in budget con l'accantonamento a fondo rischi per pari importo).

L'ammontare complessivo dei costi della produzione è di euro 3.221.625 è notevolmente inferiore al Valore della produzione e presenta un notevole decremento euro 2.906.625 rispetto all'anno precedente ed un incremento di euro 901.670 rispetto al budget.

Valori in euro	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	BUDGET 2018
Materie prime	11.547	15.759	14.720
Servizi	858.032	4.304.366	825.957
Godimento beni di terzi	125.704	127.534	121.675
Totale Personale	734.161	1.039.975	686.820
Di cui costo personale a somministrazione	94.958	114.566	90.000
Ammortamenti e svalutazioni	997.850	405.239	225.041
Di cui svalutazione dei crediti compresi att.circ.	141.779	22.804	0
Di cui svalutazione delle immobilizzazioni	621.029	0	0
Accantonamenti per rischi	385.700	165.000	369.817
Altri accantonamenti	0	0	16.000
Oneri diversi di gestione	108.631	70.377	60.425
Costi della Produzione	3.221.625	6.128.250	2.319.955

Si evidenziano le variazioni più significative rispetto al budget delle diverse componenti di costo:

- Per servizi si ha un incremento di euro 32.075 dovuti principalmente a:

- per euro 79.558 per costi comuni con gestore TPL;
- per euro 10.996 per oneri gestione servizio di tesoreria;
- per euro 15.633 per maggior oneri servizi di collaborazione coordinata e continuativa concernente prestazioni per progettazione comunicativa per TRC;
- per euro 48.332 per maggiori prestazioni legali, il raffronto con il Budget tiene conto anche di quanto previsto quale accantonamento a f.do vertenze legali;
- per euro 60.831 per maggiori oneri da utenze dovute principalmente ad utenze per illuminazione pensiline TRC e per utenze telefoniche in relazione a servizi manutenzione in remoto del centralino.

Compensate in parte da risparmi su: costi per manutenzioni per euro 45.129; polizze assicurative per euro 3.749, prestazioni tecniche euro 64.856 di cui 36.319 per minor utilizzo prova mezzi TRC; oneri compensi CdA euro 4.634; oneri collegio sindacale euro 4.743; oneri per servizi amministrativi e contabili euro 10 mila; oneri per vigilanza TRC euro 50 mila;

Il risultato operativo a consuntivo, quale differenza tra il Valore ed i Costi della produzione, è pari ad euro 2.231.006 e la sua incidenza sul valore della produzione è del 40,92 %; in valore assoluto presenta uno scostamento rispetto al

budget di euro 2.086.006. Tenuto conto dell'incidenza degli ammortamenti e degli accantonamenti si evidenzia di seguito il trend del Margine Operativo Lordo insieme a quello dell'Ebit.

Valori in euro	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	BUDGET 2018
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	3.614.556	565.066	755.358
Risultato Operativo	2.231.006	- 5.173	145.000
EBIT (al lordo dei proventi finanziari)	2.236.417	11.459	145.000

Valori in euro	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	BUDGET 2018
Risultato prima delle Imposte	2.162.827	- 17.983	35.000

Le imposte sul reddito d'esercizio, pari ad euro 228.800 notevolmente superiori a quelle del precedente esercizio principalmente a seguito della tassazione della plusvalenza di realizzo su cessione immobile funziona al TPL e alla tassazione delle svalutazioni a seguito di accordo per cessione aree non utilizzate per TRC al Comune di Rimini ed alla tassazione dell'accantonamento per rischio indennizzo minor valore di cessione immobile a Start.

L'utile d'esercizio è di euro 1.934.027 ha una incidenza sul valore della produzione del 35,47% ed è soprattutto dovuto alla predetta plusvalenza.

Il patrimonio netto di euro 13.437.150 è superiore rispetto 2017 di euro 1.929.968; l'incremento è dovuto all'utile da destinare al netto dell'importo di utilizzo della riserva straordinaria per la liquidazione delle quote di partecipazione degli Enti che sono fuoriusciti dalla compagine sociale.

Il decremento della riserva straordinaria registrato nel 2018 è conseguente all'utilizzo per la copertura della perdita dell'esercizio precedente.

INDICI DI BILANCIO

Si è proceduto al calcolo di alcuni fra i principali indici di bilancio relativi sia all'economicità di gestione che alla struttura patrimoniale e finanziaria della società.

A tal fine si è dapprima proceduto alla riclassificazione dei prospetti contabili secondo criteri utili alla elaborazione degli indici.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il criterio del Valore Aggiunto (V.A.)

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
	2018	2017	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	31.117	0,00%	0,51%
Variaz. delle riman. di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	-	-		
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	309.962		5,06%
Altri proventi	5.452.631	5.781.998	100,00%	94,43%
PRODOTTO INTERNO LORDO	5.452.631	6.123.077	100,00%	100,00%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.547	15.759	0,21%	0,26%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	0,00%	0,00%
Per servizi	858.032	4.304.366	15,74%	70,30%
Per godimento di beni di terzi	125.704	127.534	2,31%	2,08%
Oneri diversi di gestione	108.631	70.377	1,99%	1,15%
	1.103.914	4.518.036	20,25%	73,79%
VALORE AGGIUNTO	4.348.717	1.605.041	79,75%	26,21%
Costo del lavoro	734.161	1.039.975	13,46%	16,98%
MOL - EBITDA	3.614.556	565.066	66,29%	9,23%
Ammortamenti e accantonamenti:	856.071	405.239	15,70%	6,62%
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	13.058	9.989	0,24%	0,16%
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	221.984	220.844	4,07%	3,61%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	621.029	174.406	11,39%	2,85%
Svalutazioni dei crediti commerciali	141.779	-	2,60%	0,00%
Accantonamenti caratteristici	385.700	165.000	7,07%	2,69%
REDDITO OPERATIVO-CARATTERISTICO	2.231.006	-5.173	40,92%	-0,08%
Proventi e oneri della gestione accessoria (proventi - oneri)			0,00%	0,00%
Proventi da partecipazioni	-	-	0,00%	0,00%
altri proventi finanziari	8.411	16.632	0,15%	0,27%
Utili/perdite su cambi su cambi			0,00%	0,00%
Rivalutazioni	-	-	0,00%	0,00%
Svalutazioni	-3.000	-	-0,06%	0,00%
RISULTATO GESTIONE ACCESSORIA	5.411	16.632	0,10%	0,27%
REDDITO OPERATIVO GLOBALE - EBIT	2.236.417	11.459	41,02%	0,19%
Oneri finanziari	73.590	29.442	1,35%	0,48%
REDDITO DI COMPETENZA	2.162.827	-17.983	39,67%	-0,29%
Proventi straordinari	0	0	0,00%	0,00%
Oneri straordinari	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0	0	0,00%	0,00%
REDDITO PRE IMPOSTE	2.162.827	-17.983	39,67%	-0,29%
Imposte sul reddito dell'esercizio	228.800	14.000	4,20%	0,23%
REDDITO NETTO	1.934.027	-31.983	35,47%	-0,52%

Il conto economico evidenzia alcuni risultati intermedi.

Il MOL (o EBITDA) presenta un andamento positivo rispetto all'esercizio precedente.

Tale indicatore rappresenta un miglioramento del risultato economico rispetto al 2017 anche se il confronto risulta influenzato dalla plusvalenza di cessione immobile di Via C.A. Dalla Chiesa che come evidenziato non ha comportato un reale aumento delle disponibilità liquide in quanto utilizzato in compensazione di partite debitorie.

L'imputazione effettuate nell'esercizio per eventi del tutto straordinari quali la svalutazione di immobilizzazioni materiali, svalutazione crediti verso enti e gli accantonamenti fatti per la copertura di rischi hanno prodotto spese contingenti in assenza delle quali, mantenendo invariato l'entità dei contributi consorziali preventivati, avrebbe portato il bilancio pressoché in pareggio se non in utile.

In definitiva indica la predisposizione della Società ad un risultato di pareggio.

ANALISI DELLA REDDITIVITA'	2018	2017
R.O.E. redditività del capitale proprio (reddito netto/capitale proprio)	14,39%	-0,28%

Il valore dell'indice (quoziente) fornisce il rendimento economico del Capitale di rischio.

Esso può essere inteso come un indicatore sintetico dell'economicità della gestione.

Valgono le valutazioni fatte per il margine operativo lordo.

Altri indicatori di economicità sono:

	2018	2017
R.O.I. redditività del capitale investito (reddito operativo/capitale investito)	2,25%	-0,01%

	2018	2017
R.O.S. redditività delle vendite (reddito operativo caratteristico/ricavi netti di vendita)	40,92%	-0,08%

Valgono le valutazioni fatte per il margine operativo lordo.

	2018	2017
R.I. rapporto d'indebitamento (capitale investito/capitale proprio)	7,39	8,30

L'indice del rapporto di indebitamento rispetto all'esercizio precedente evidenzia un miglioramento. Valgono le valutazioni fatte per il margine operativo lordo.

Si provvede poi alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale sulla base del criterio finanziario utile alla determinazione di alcuni indici patrimoniali e finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - CRITERIO FINANZIARIO		
ATTIVITA' - INVESTIMENTI	2018	2017
Liquidità immediata	6.888.853	3.911.673
Depositi bancari e postali:	6.886.979	3.909.704
Assegni:	-	-
Denaro e valori in cassa.	1.874	1.969
Liquidità differite	2.512.428	6.113.519
Crediti v/altri	1.649.127	1.840.853
Crediti v/clienti	94.077	2.995.388
Crediti v/controllate, collegate e controllanti	560.824	885.381
Crediti tributari	175.956	367.231
Crediti tributari e per imposte anticipate	-	-
Ratei e risconti	32.444	24.666
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Crediti fra le imm. Finanz.	-	-
Liquidità Immediata e Differita	9.401.281	10.025.192
Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo:	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati:	-	-
4) prodotti finiti e merci:	-	-
5) acconti.	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE	9.401.281	10.025.192
Immobilizzazioni materiali	86.562.372	82.185.256
1) terreni e fabbricati:	8.954.884	9.983.664
2) impianti e macchinari:	171.753	113.209
3) attrezzature industriali e commerciali:	104.971	105.283
4) altri beni:	132.808	133.221
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	77.197.956	71.849.879
Immobilizzazioni immateriali	44.370	54.216
1) costi d'impianto e di ampliamento:	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:	-	-
3) diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno:	21.968	26.746
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	95	107
5) avviamento:	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti:	-	-
7) altre	22.307	27.363
8) differenze da consolidamento	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	3.290.892	3.296.284
1) partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti:	-	3.000
3) altri titoli:	-	-
4) azioni proprie	-	-
5) altri crediti oltre esercizio successivo	3.290.892	3.293.284
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti oltre 12 mesi	-	-
Crediti dell'attivo circolante con scadenza oltre 12 mesi	-	-
ATTIVO FISSO	89.897.634	85.535.756
TOT. CAPITALE INVESTITO	99.298.915	95.560.948
PASSIVITA' - FINANZIAMENTI	2018	2017
Debiti a breve termine	1.053.857	10.526.452
Ratei e risconti	534.613	536.137
PASSIVO CORRENTE	1.588.470	11.062.589
Debiti a medio lungo termine	83.015.008	71.267.491
Fondi per rischi ed oneri	1.079.737	1.572.234
Fondo TFR	178.550	151.453
PASSIVO CONSOLIDATO	84.273.295	72.991.178
TOTALE CAPITALE DI TERZI	85.861.765	84.053.767
I. Capitale sociale	10.833.607	10.833.607
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	67.138	67.138
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve	602.378	638.420
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo:	-	-
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	1.934.027	-31.983
X. Capitale e riserve di terzi	-	-
XI. Utile di terzi	-	-
CAPITALE PROPRIO	13.437.150	11.507.182
FONDI DEL CAP. INVESTITO	99.298.915	95.560.949

Stato Patrimoniale a valori percentuali.

STATO PATRIMONIALE A VALORI PERCENTUALI									
	2018		2017			2018		2017	
ATTIVO	importi	%	importi	%	PASSIVO	importi	%	importi	%
Liquidità immediate	6.888.853	6,94%	3.911.673	4,09%	PASSIVITA' CORRENTI	1.588.470	1,60%	11.062.589	11,58%
Liquidità differite	2.512.428	2,53%	6.113.519	6,40%	PASSIVITA' CONSOLID.	84.273.295	84,87%	72.991.178	76,38%
Disponibilità di magazzino	0	0,00%	0	0,00%					
ATTIVO CORRENTE	9.401.281	9,47%	10.025.192	10,49%	CAPITALE DI TERZI	85.861.765	86,47%	84.053.767	87,96%
Immobilizzazioni materiali	86.562.372	87,17%	82.185.256	86,00%	Capitale sociale	10.833.607	10,91%	10.833.607	11,34%
Immobilizzazioni immateriali	44.370	0,04%	54.216	0,06%	Riserve+Utili	2.603.543	2,62%	673.575	0,70%
Immobilizzazioni finanziarie	3.290.892	3,31%	3.296.284	3,45%	Patrimonio netto di terzi	0	0,00%	0	0,00%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	89.897.634	90,53%	85.535.756	89,51%	CAPITALE PROPRIO	13.437.150	13,53%	11.507.182	12,04%
CAPITALE INVESTITO	99.298.915	100,00%	95.560.948	100,00%	CAPITALE INVESTITO	99.298.915	100,00%	95.560.949	100,00%

Indici di liquidità.

INDICI FINANZIARI DI LIQUIDITA'

	2018	2017
R.C. rapporto corrente (attivo corrente/passivo corrente)	5,92	0,91

Tale valore indica il rapporto tra Attivo corrente e Passivo corrente.

L'assenza strutturale di Rimanenze, che come si sa costituisce attivo corrente solo in apparenza o per lo meno non è tale per la cosiddetta scorta minima di rimanenze di beni, rende tale indice assolutamente identico all'indice di liquidità primaria o "acid test" ove al numeratore entrano solo liquidità immediate e liquidità differite.

	2018	2017
T.A. indici primario di liquidità o acid test (liquidità immedate+liquidità differite)/passivo corrente)	5,92	0,91

Variazione del CCN.

	2018	2017
C.C.N. capitale circolante netto (attivo corrente - passivo corrente)	7.812.811	-1.037.397

La variazione del CCN mostra un andamento notevolmente migliorativo e trova giustificazione dal fatto che si è proceduto nel 2018 a tiraggio totale del mutuo non totalmente utilizzato nell'esercizio, alla definizione delle partite debitorie e creditorie nei confronti del gestore TPL in parte compensate dalla cessione di immobile.

Indici di copertura finanziaria.

INDICI DI COPERTURA FINANZIARIA		
	2018	2017
I.M.S. indice del margine di struttura (capitale proprio/attivo immobilizzato)	0,15	0,13

	2018	2017
I.M.A.S.A. indice del margine di struttura allargato (capitale proprio + passivo consolidato/attivo immobilizzato)	1,09	0,99

Gli indici di copertura mostrano una sostanziale invarianza degli indicatori nel corso dell'esercizio.

5. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1) c.c. si dichiara che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nell'anno 2018.

6. SITUAZIONE FINANZIARIA E RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni rese ai sensi dell'art.2428, comma 2 n.6 bis) lett. b) del C.C.

Anche nel corso del 2018 gli impieghi finanziari hanno riguardato principalmente l'investimento nell'immobilizzazione tecnica TRC (Trasporto Rapido di Costa) che con l'intensificazione dei cantieri ha assorbito nell'anno circa 5,3 milioni di euro.

Nel corso del 2018 P.M.R.a ha sostenuto gli investimenti con risorse proprie cercando di ottimizzare al meglio la gestione di tesoreria, attivando procedure di costante addebito e recupero crediti verso Enti Soci per i contributi consortili dovuti e con il ricorso al tiraggio del mutuo ipotecario concesso da ICCREA Banca per 4,9 milioni di euro non totalmente utilizzato nell'esercizio.

Le principali fonti finanziarie sono state:

- i contributi degli Enti Soci per il funzionamento di P.M.R.
- contributo Statale per investimento TRC
- mutuo ipotecario

Per quanto riguarda il contributo dallo Stato per euro 37.452.931 nel corso del 2018 sono state rimosse le tranches richieste sino al maggio 2018 per un totale di euro 5.613.455.

Dobbiamo ancora procedere alla rendicontazione di quanto sostenuto da maggio a dicembre 2018 solo a seguito di visita Ustif. L'importo che andremo ad incassare si attesta in euro 693.993.

Si da informazione che si è proceduto alla firma della convenzione tra MIT – Comune di Rimini – P.M.R. per il finanziamento sull'acquisto dei mezzi funzionali al servizio del TRC. Al fine di ridurre eventuali esposizioni finanziarie dovute ai tempi di erogazione del finanziamento si sta procedendo a verificare, presso primari istituti finanziari presenti sul territorio, la possibilità di ottenere una sufficiente linea di credito.

In relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6 bis) lett. a), c.c. si evidenzia che per la tipologia della attività svolta dalla Società, non sono significativi / rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato

economico dell'esercizio gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste e l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

7. RISCHI DI NON CONFORMITA' ALLE NORME E INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e gli adempimenti ed obblighi in tema di sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi del D.lgs. n.81 del 09.04.2008., nel corso del 2018 è proseguita l'attività di sorveglianza e di verifica del sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori sotto il coordinamento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione incaricato Dott. Marco Valeri.

Nel dettaglio si opera secondo le scadenze normative e le indicazioni disposte dal Decreto Legislativo andando a monitorare e verificare il mantenimento dei livelli di idoneità e di conformità dei locali e degli impianti a servizio dei luoghi di lavoro, dei dispositivi e delle misure di prevenzione e protezione.

Si conferma la verifica attraverso il controllo documentale e tecnico, dell'idoneità di tutti gli ambienti di lavoro, della loro agibilità e della rispondenza degli stessi alle destinazioni d'uso.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di formazione dei lavoratori attraverso la riunione annuale con il personale, l'esecuzione delle prove di evacuazione in caso di emergenza previste normativamente per entrambi le sedi e la sorveglianza sanitaria su tutto il personale dipendente eseguita dal Dott. Marcello Mancini incaricato in qualità di "Medico Competente".

Come previsto normativamente sono state eseguite le riunioni periodiche fra tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle tematiche in ambito di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro aziendali (RSPP, Medico Competente, Datore di Lavoro e RLS).

Nel corso dell'anno appena trascorso non si sono registrati infortuni confermando l'andamento storico aziendale in cui gli sporadici eventi risultano non correlabili con le mansioni e le attività specifiche svolte dai lavoratori né con le caratteristiche e le funzionalità dei luoghi di lavoro.

Inoltre sono state completate le procedure per il rinnovo dei seguenti documenti costituenti la valutazione dei rischi a cui i lavoratori sono esposti nel loro ambito lavorativo:

- documento di valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio vibrazioni (ex titolo VIII – capo I e III) con nuova scadenza fissata al febbraio 2021;
- documento di valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio rumore e selezione del DPI per l'udito (ex titolo VIII capo I e II) con nuova scadenza fissata al febbraio 2021;
- valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici (ex titolo VIII capo I, IV e allegato XXXVI) con nuova scadenza fissata al dicembre 2022;
- valutazione del rischio chimico (ex titolo IX capo I) con nuova scadenza fissata al marzo 2021;

Risulta in fase completamento il documento relativo alla valutazione dei rischi collegati allo stress – lavoro correlato ai sensi dell'art. 28 comma 1.

Infine si segnala il completamento delle procedure di costituzione dell'Agenzia Mobilità Romagna con il trasferimento del personale della sede locale di Rimini e la sua unificazione presso la sede legale di Cesena eseguito nel mese di dicembre che richiederà, per ragioni di razionalità ed economicità, la chiusura degli uffici di via Dario Campana, 65 ed il trasferimento del personale di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini nello stabile al civico 67.

Nelle prime settimane del 2019 il processo di riunificazione delle attività e di riallocazione negli uffici di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini nella sede di legale di via Dario Campana, 67 potrà dirsi quindi completato.

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente si ritiene che per la tipologia di attività svolta non esistano impatti ambientali significativi, con possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale per la società stessa.

Non si sono manifestati nel corso dell'esercizio:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata resa dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per rati e danni ambientali.

8. RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA

La Società non si è avvalsa di rivalutazioni su beni dell'impresa.

9. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - Adempimenti circa valutazione del rischio di crisi aziendale D.Lgs 175/2016

Va premesso che P.M.R. è una società consortile a responsabilità limitata ai sensi dell'art 2615-ter cc e che per Statuto può operare per conto e nell'esclusivo interesse dei soci, con esclusione di ogni fine di lucro, sia diretto che indiretto; sempre per previsione statutaria è previsto che i soci versino contributi consortili, sulla base di un bilancio previsionale, tali da garantire equilibrio economico e pronta copertura dei costi di gestione, quindi per definizione soggetta a pareggio di bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione già predisporre e sottoporre all'Assemblea dei Soci, secondo le norme statutarie i seguenti documenti:

- il Bilancio previsionale,
- il Piano poliennale degli investimenti,
- la relazione semestrale circa l'andamento della Società nel primo semestre ed in prospettiva all'intero anno in corso,
- il Bilancio consuntivo d'esercizio,

documenti dai quali si evincono in maniera dettagliata sia la situazione economico/finanziaria che le eventuali criticità della gestione.

Ciò premesso, in attuazione dell'art. 6 comma 2 e 4 del D.Lgs 175/2016, si redige questa Sezione con lo scopo di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 6 dall'art. 14 comma 2 del richiamato Decreto, noto anche come "Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica".

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 175/2016, in considerazione delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative nonché dall'attività svolta, si dà atto che PMR non ha ritenuto opportuno integrare gli strumenti del governo societario.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 ed in ottemperanza ai criteri adottati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/07/2017

SI EVIDENZIANO LE RISULTANZE DEGLI INDICATORI DI CRISI INDIVIDUATI

- Gli Enti Soci hanno rispettato gli obblighi assunti in fase d'approvazione del previsionale 2018 ai fini della corresponsione dei contributi consortili spettanti.
- L'anno 2018 PMR presenta la gestione operativa della Società in positivo

- Non vi è stata erosione del patrimonio netto superiore ad un terzo del Capitale Sociale.
- L'indice di struttura finanziaria è per il 2018 del 1,09%. Viene rispettato il limite rischio dello 0,85%.
- Il peso degli oneri finanziari è inferiore al 20 % del valore della produzione.

10. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SU ORGANISMI PARTECIPATI - OBIETTIVI STRATEGICI E SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO.

Dal sito del Comune di Rimini: "Gli obiettivi *"strategici"* di seguito riportati sono stabiliti in attuazione delle disposizioni dell'articolo 20 (*"strumenti e processi del controllo degli organismi partecipati"*), comma 1, lettera "a", del vigente *"Regolamento sui controlli interni"* del Comune di Rimini, pertanto rappresentano "indirizzi di carattere generale", suscettibili poi di ulteriore declinazione in *"obiettivi gestionali"* da parte degli *"uffici che presidiano i servizi erogati dagli organismi partecipati, per il controllo dell'efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi stessi"* (come da articolo 22 - *"Strutture organizzative preposte al controllo degli organismi partecipati"* - del medesimo regolamento)."

Obiettivi Strategici

Di seguito si dà evidenza della scheda degli obiettivi assegnati e di quanto effettivamente raggiunto nell'esercizio.

RENDICONTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ANNO 2018 AL 31/12/2018 - PMR							
A	B	C	D	E	F	G	H
OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati	BREVE RELAZIONE (SUL CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO AL 31/12/2018)	% CONSEGUIMENTO				
			percentuale di raggiungimento al 30/06/2018	percentuale di raggiungimento ponderata al 30/06/2018	percentuale di raggiungimento al 31/12/2018	percentuale di raggiungimento ponderata al 31/12/2018	
1	ottimizzazione della gestione dei beni a servizio del TPL (officina, filovia, depositi, pensiline, paline)	2%	interventi manutentivi sulla filovia completati. Non erano pianificati altri interventi di manutenzione straordinaria su immobili.	100%	2%	100%	2,00%
2	contrattualizzazione almeno anche per il 2018 della gestione di detti beni con AMR (Agenzia Mobilità Romagnola) al fine di un corretto trasferimento di funzioni ed oneri al gestore, ancora una volta con strumento diverso dalla gara;	5%	il contratti sono stati stipulati, con canone ridotto (€ 550.000) in accoglimento della richiesta di A.M.R., avallata dall'Assemblea Soci di PMR	100%	5%	100%	5,00%
3	sviluppo dei rapporti con gli enti (soci e non) fruitori delle dotazioni infrastrutturali di proprietà di P.M.R., ai fini dell'esercizio del servizio di TPL per l'implementazione/manutenzione/modifica del patrimonio ivi collocato;	2%	Sono state esaudite le richieste degli Enti soci in merito ad interventi sugli arredi delle fermate (pensiline).	50%	1%	100%	2,00%
4	gestione del patrimonio immobiliare non strettamente connesso con le funzioni del TPL e/o del TRC, ivi compresa una sua parziale alienazione.	5%	1)Asta per alienazione di area edificabile non andato a buon fine; 2)avvio di procedure per identificazione di un comparto edilizio su proprietà di PMR, con contestuale assegnazione in proprietà al Comune di Rimini di aree limitrofe al TRC. In corso l'iter per la definizione di un Accordo con il Comune di Rimini	30%	2%	50%	2,50%
5	completamento delle opere infrastrutturali della tratta Rimini Stazione - Riccione stazione	30%	Collaudo tecnico-amministrativo dell'infrastruttura completato a novembre 2018	100%	30%	100%	30,00%
6	completamento delle dotazioni tecniche ed impiantistiche per rendere operativo il servizio	20%	Attività in corso come da cronoprogramma, nel rispetto della tempistica prevista.	100%	20%	100%	20,00%
7	avvio di tutte le procedure di collaudo funzionali alle fasi di pre-esercizio del sistema;	5%	Ultimate le procedure di collaudo contrattualizzate con START nel 2017.	100%	5%	100%	5,00%
8	completamento delle procedure ministeriali per l'ottenimento del finanziamento per l'acquisizione del materiale rotabile, per avviare la produzione, fino alla consegna nei tempi contrattuali;	15%	Tutte le attività di competenza di PMR e del Comune di Rimini sono state completate entro aprile 2018. Con D.M. n. 360 del 06.08.2018 reso disponibile il finanziamento, che potrà essere utilizzato dopo la sottoscrizione della Convenzione MIT-Comune-PMR in corso.	100%	15%	100%	15,00%
9	ultimazione delle procedure espropriative con la predisposizione dei frazionamenti e degli accatastamenti, onde permettere le eventuali retrocessioni e/o completamento degli accordi per la chiusura dell'iter di acquisizione delle aree di sedime	6%	procedure espropriative ed accordo ultimati. Frazionamenti in corso. Retrocessioni non avviate perché possibili dopo collaudo tecnico- amministrativo dell'infrastruttura	50%	3%	80%	4,80%
10	avvio di una fase di ricerca e studio per l'implementazione delle ulteriori tratte del T.R.C. a sud, verso Cattolica ed a nord, verso Rimini Fiera, attraverso il confronto con le amministrazioni coinvolte e nell'ambito del Comitato di Coordinamento per la realizzazione del TRC	10%	per la tratta sud: svolti confronti con gli Enti interessati . Per la tratta Rimini FS-Fiera: Il Comune di Rimini presentato entro il 31.12.2018 la richiesta di finanziamento statale, individuando P.M.R. quale soggetto attuatore.	100%	10%	100%	10,00%
TOTALE		100%			93%		96,30%

Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento

Vengono di seguito date informazione circa gli obiettivi sul complesso delle rispettive spese di funzionamento assegnate dal Comune di Rimini sulla base di quanto previsto dalle disposizione dell'art.19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n 175.

Il totale del costo della produzione (voce B) del conto economico del bilancio d'esercizio 2018 di euro 3.221.625 al netto degli ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 997.850, degli eventuali oneri straordinari (precedentemente inseriti, fino a tutto il 2015, alla voce "E" del conto economico) e dalla voce costi comuni Start/Atg di euro 79.558 - relativi ad oneri sostenuti per conto di Start/ATG per la palazzina di Via C.A. Dalla Chiesa 38 di cui esiste posta speculare tra i ricavi - risulta essere di euro 2.144.217 valore superiore al costo della produzione del previsionale 2017 di euro 2.094.914 quest'ultimo ovviamente riparametrato al netto delle

stesse poste portate in detrazione del consuntivo 2017. Si deve tener presente che a consuntivo 2018 si è proceduto ad accantonare, a fronte di evento straordinario, un fondo rischi di euro 385.700 per indennizzo di eventuale minor valore di cessione immobile Via C.A. Dalla Chiesa 38 a Start e resosi necessario a seguito dell'assunzione del rischio con gli obblighi assunti dalla sottoscrizione dell'accordo per la cessione dell'immobile. Tale evento non preventivabile e di carattere straordinario porterebbe il consuntivo nettizzato 2018 ad un valore di euro 1.758.517 nettamente inferiore a quello del previsionale.

	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONALE 2018
Costo della Produzione "B"	3.221.625	2.319.955
Ammortamenti e svalutazioni	- 997.850	- 225.041
Sopravvenienza passiva (ex "E")	0	
Spese da rifattare a Start/ATG	- 79.558	
Costo della Produzione nettizzato	2.144.217	2.094.914
Accantonamento rischi	-385.700	
	1.758.517	2.094.914

Il costo del personale a consuntivo 2018 al netto delle categorie protette risulta essere di euro 688.994 superiore a quanto previsto di euro 686.220 nel previsionale per il fatto che nel previsionale 2017 non si era tenuto conto del passaggio da tempo parziale a tempo pieno di n. 1 unità.

Si attesta che nel previsionale 2019, si è tenuto conto degli obiettivi assegnati nel corso del 2017 dal Comune di Rimini per i bilanci di previsione del 2018 e seguenti.

	PREVISIONALE 2019	PREVISIONALE 2017	CONSUTIVO 2018
Costo della produzione nettizzato	2.078.247	5.623.691	1.758.517
Di cui costo personale (*)	734.500	971.000	688.994

(*) vale quanto precedentemente dettagliato

11. RINVIO DELL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

La convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio è nei termini previsti dalla normativa civilistica.

12. ALTRE INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art.2428 comma 2 n. 2) c.c. si indica che i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime per PMR si traduce in rapporto di credito/debito verso controllanti, dettagliati per quanto riguarda i crediti da pag.16 a 20 e per quanto riguarda i debiti da pag.30 a 33 della nota integrativa cui si rinvia.

Ai sensi dell'art.2428 comma 2 n. 3) c.c. non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Ai sensi dell'art.2428 comma 2 n.4) c.c. non si sono né acquistate né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Ai sensi dell'art.2428 comma 2 n.6) c.c. si rimanda a quanto evidenziato al punto 2 della presente relazione.

Ai sensi dell'art.2428 comma 3 c.c. la società non si avvale di sedi secondarie.

Rimini, .28/03/2019

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Dott. Cingolani Pierfrancesco, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società **PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. SRL CONSORTILE**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. SRL CONSORTILE.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti

dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Nel corso della revisione e' stato rilevato e segnalato, come già avvenuto per il bilancio di esercizio 2016 e 2017, che nel bilancio di esercizio 2018 i valori indicati nello stato patrimoniale alle voci C 4) verso controllanti e D 11) verso controllanti si riferiscono come indicato nella nota integrativa, ai crediti e debiti nei confronti di tutti gli enti soci, in continuità con quanto adottato negli esercizi precedenti. Il Collegio ha segnalato che in base al disposto dell'art. 2359 del codice civile ritiene che debba essere considerato socio controllante solo il Comune di Rimini e che pertanto i crediti e debiti riferiti agli altri soci debbano essere classificati rispettivamente alle voci C 5) quater - verso altri e D14 - altri debiti, dello stato patrimoniale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della **PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. SRL CONSORTILE** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della **PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. SRL CONSORTILE**. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. SRL CONSORTILE**. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. SRL CONSORTILE**. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, con almeno un nostro membro, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dai responsabili delle aree aziendali durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Rimini – 9 aprile 2019

Il collegio sindacale

Roberto Lauri (Presidente)

Mariangela Passerini (Sindaco effettivo)

Fabio Scala (Sindaco effettivo)

“Il sottoscritto Dott. Cingolani Pierfrancesco, iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini al N. 238/A, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”